Progressi e speranze di Mondovì, Fossano, Savigliano [pag. 6]

edizione borse

AUTOmarket
C. Pr. Eugenio 11 - C. Raffaello 7
Giugno: Autosvendita di primavera
SOLO PER UN MESE
AUTOMOBILI
A PREZZI INCREDIBILI

Anno 101 Numero 130

STAMPA SERA

Venerdì 6 - Sabato 7 Giugno 1969

500 - MINI MINOR - GIULIA 1300
850 coupé - SIMCA 1000 - 124
e altre uniche occasioni
a minor prezzo delle quotazioni
della rivista QUATTRORUOTE
C. Pr. Eugenio 11 - C. Raffaello 7
AUTOmarket

Un numero L. 60 (copie arretrate L. 120) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.68 - Telex 21.121 - Estero ediz. lunedì (sped. senza Posta conclusa, con aerea): Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Danimarca kr. 1,20; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 140; Lussemburgo fr. 6; Malta d. 10; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Spagna pes. 9; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *USA cents 35 - Inserzioni: Sipra-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 630.661 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.083 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 188/r, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione antimeridiana 100) - Posizioni date riserve aumento 20 % - Occasioni, Notizie Aziende L. 250 mm (Edizione antimeridiana 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione antim. 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizione antim. 1600) - Economici: vedere rubriche - Estero aumento 25 %

Ojukwu chiede altro

La signora Anna Garzola con i figli, moglie di uno dei prigionieri in Biafra. L'attesa è angosciosa (Telefoto Ansa)

La liberazione dei 18 tecnici dell'Agip sarebbe ritardata da nuove pretese - Il BIAFRA vuole la firma dell'Italia su un protocollo ufficiale Pedini ha chiesto istruzioni a Roma e deve rispondere entro oggi

Servizio particolare a Stampa Sera

LIBREVILLE (Gabon), venerdì sera.

Il Biafra non libererà i 18 tecnici petroliferi dell'Agip, condannati a morte e successivamente graziati, fino a che il governo italiano non avrà dato assicurazioni che le squadre impegnate in ricerche petrolifere non prendono parte ad operazioni militari a fianco delle truppe nigeriane. La nuova condizione posta dal Biafra per la restituzione dei diciotto tecnici è contenuta in una dichiarazione rilasciata dal generale Ojukwu al governo del Gabon.

Le garanzie chieste dal capo secessionista dovrebbero essere incluse in un protocollo con la firma dei rappresentanti dell'Italia e del Gabon e di quelli della Costa d'Avorio in rappresentanza del Biafra.

Il sottosegretario agli Esteri Pedini ha dichiarato ieri sera a Libreville che si sarebbe consultato con il suo governo a proposito della nuova richiesta biafrana, per cui ritiene di essere in grado di dare una risposta entro oggi.

(Associated Press)

Stamane a Lagos

Rito funebre per i massacrati

Lagos, venerdì sera.

Numerosi italiani residenti in Nigeria hanno reso stamane l'estremo omaggio, durante una solenne Messa di requiem, ai dieci compatrioti uccisi nel Biafra.

Centinaia di nigeriani, con alla testa una delegazione ufficiale comprendente il commissario agli Esteri dr. Okoi Arikpo ed il capo di Stato maggiore generale Ekpo, sono intervenuti alla Messa, celebrata nella cattedrale cattolica di Lagos.

Mentre migliaia di fedeli entravano nel tempio, si vedevano consegnare degli opuscoli intitolati «Le vittime di Ojukwu». All'interno erano state esposte anche delle foto in cui si vedevano le salme dei tecnici sistemate nelle bare scoperte.

L'ambasciatore italiano Vittoriano Manfredi, con le labbra che gli tremavano per la emozione, dopo la Messa ha letto i nomi dei Caduti, i cui resti erano composti nelle bare avvolte dal tricolore italiano e di fronte alle quali erano state deposte corone del presidente della Repubblica italiana, Saragat, del ministero degli Esteri nigeriano, del presidente dell'Eni e di altre società.

L'ambasciatore ha detto fra l'altro: «Possano questi innocenti, uccisi dalla furia omicida di altri uomini, con tutta la loro pena sollevare l'indignazione del mondo».

Anche l'arcivescovo Aggey ha espresso la simpatia della Chiesa alla comunità italiana.

Al termine della Messa le bare sono state portate nella sede della Snap, la società sussidiaria dell'Eni. Alle 17 partiranno per Milano con un volo «Charter» dell'Alitalia.

(Associated Press)

borse

Attività limitata tendenza al recupero

Quotazioni a pagina 15

Continua la difficile trattativa

Per i professori riuniti 3 ministri

Colombo, Ferrari-Aggradi e Gatto cercano una soluzione ai problemi posti dalle richieste dei sindacati della scuola (fra loro divisi) - Nuove norme per l'ammissione e gli esami nelle elementari

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Se non vi saranno novità nelle prossime 48 ore, da lunedì, anziché dedicarsi agli scrutini gli insegnanti daranno il via ad una serie di agitazioni che impediranno a milioni di giovani di conoscere prima dell'agosto prossimo i risultati dei loro studi.

Le novità sono attese da una serie fittissima di incontri che tra oggi e domani il governo ha in programma con i rappresentanti sindacali dei professori. Dopo avere visto, separatamente, i rappresentanti dell'«Intesa» (il sindacato autonomo della maggioranza dei 200 mila insegnanti delle scuole secondarie) e della Cgil, Cisl, Uil, i ministri della Pubblica Istruzione Ferrari-Aggradi, del Tesoro Colombo e della Riforma amministrativa Gatto dovrebbero incontrarsi stasera, forse a Palazzo Vidoni, per fare il punto della vertenza e per stabilire un piano d'azione che potrebbe portare ad una svolta delle trattative.

Le trattative sono difficili soprattutto per la mancanza di rivendicazioni unitarie da parte dei rappresentanti dei professori.

Per evitare il blocco degli scrutini, i ministri devono trovare un compromesso per superare due rivendicazioni fondamentali. La prima è dei sindacati autonomi dell'«Intesa», che chiedono una revisione del riassetto a favore di alcune categorie di insegnanti secondari; la seconda è quella dei sindacati confederali che vogliono una definitiva sistemazione per 130 mila insegnanti non di ruolo.

Mentre continuano gli incontri governo-sindacati per evitare il blocco, una circolare del ministero della Pubblica Istruzione ha suscitato tra migliaia di famiglie sorpresa e agitazione. La circolare comunica che «*a decorrere dall'anno scolastico in corso, non potranno essere ammessi agli esami di idoneità per la seconda classe elementare alunni che non abbiano compiuto sette anni; analogamente i candidati agli esami di terza elementare dovranno avere compiuto gli otto anni, e così via*».

In via ufficiosa ma autorevole, si è appreso che il ministro Ferrari-Aggradi ha inviato un telegramma ai provveditorato agli studi col quale si dispone che, per l'anno scolastico in corso, agli esami di scuola elementare siano ammessi anche gli alunni che non abbiano il requisito dell'età. Così, in via eccezionale, è consentito ai nati in gennaio l'idoneità dalla prima alla seconda elementare, dalla terza alla quarta elementare e dalla quarta alla quinta. Dal prossimo anno scolastico, la circolare ministeriale sarà invece rigorosamente applicata.

Luca Giurato

GIUGNO COME NOVEMBRE

La foto, scattata in piazza Castello, riassume la situazione: per ripararsi dal maltempo i torinesi hanno tirato fuori il cappotto

Ancora pioggia e freddo nelle case termometro a 11°

Eccezionale congiuntura meteorologica in tutta l'Europa - Sulle montagne nevica sopra i 1500 metri - Non si prevede un miglioramento sino alla metà del mese - Vivissima preoccupazione nelle campagne: i raccolti in pericolo - Grandinate sparse nel Cuneese e in Liguria

Eccezionale ondata di maltempo. In pianura si succedono i temporali, nevica in montagna oltre i 1500 metri di quota, la temperatura è scesa a livelli autunnali. Stamane a Torino il termometro segnava otto gradi, a Vigevano appena quattro. In molte case si sono riaccesi i termosifoni; dove non c'è riscaldamento la temperatura è di 11-12 gradi. Nessuno ricorda un giugno così freddo, non soltanto in Italia ma in tutta l'Europa.

Cuneo, venerdì sera.

Le Alpi cuneesi sono coperte di neve dai 1500 metri di quota. Nelle vallate alpine il panorama di stamane è quello tipico invernale: strade rese scivolose dal ghiaccio, colli alpini bloccati, altri transitabili con catene, termometro sotto lo zero. Negli alpeggi situazione drammatica per migliaia di ovini, rimasti senza erba per la nevicata di ieri e stanotte. I pastori hanno dovuto quindi rimettersi in viaggio verso il fondovalle che da appena poche settimane avevano risalito.

Stamane è continuato a piovere in pianura ed a nevicare in montagna. Nel capoluogo alle otto il termometro segnava appena 8 gradi. A Sanfront e Paesana si è abbattuta ieri una grandinata che ha distrutto in gran parte i raccolti; gravi danni anche alle colture agricole di altre zone della provincia, per il freddo e la pioggia.

Asti, venerdì sera.

Cielo coperto stamane su tutto l'Astigiano. Nella notte il termometro ha segnato appena 5°. Si temono gravi conseguenze, causa l'improvvisa ondata di freddo, per le colture. La massima di ieri è stata di 14°.

Alessandria, venerdì sera.

Continua l'ondata di maltempo su tutto l'alessandrino: acquazzoni e temporali si alternano a brevi schiarite e ovunque la temperatura è in sensibile diminuzione. In città stamane alle 8 il termometro segnava 5°.

Milano, venerdì sera.

Una eccezionale ondata di maltempo si è abbattuta da due giorni su Milano e provincia. Il termometro nel giro di 24 ore, ha fatto registrare un brusco abbassamento, passando dai 28 gradi di massima di mercoledì scorso ai 13 gradi di ieri pomeriggio. Anche la minima è discesa a valori nettamente autunnali e ieri non è andata più in là degli 8 gradi. La pioggia continua a cadere senza interruzione. I vigili del fuoco hanno già ricevuto centinaia di chiamate per allagamenti di scantinati e per piccole frane specialmente nelle strade della periferia.

Quanto alle previsioni, gli esperti ritengono che l'ondata di maltempo durerà ancora fin verso la metà del mese. In questo caso a Milano si avrebbe il giugno più freddo, secondo le statistiche, da cento anni a questa parte. Soltanto una volta, nel giugno del 1918, la temperatura minima si abbassò fino a 6°.

(Continua in 15ª pagina)

Le previsioni

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«La perturbazione ieri segnalata si estende attualmente dalle regioni settentrionali italiane al Tirreno e al canale di Sardegna e si muove lentamente verso sud-est.

«Su tutte le regioni nuvolosità variabile localmente intensa con piogge e temporali».

Annunciato ufficialmente dal 1° luglio

ALBANESI AUMENTATE

A partire dal 1° luglio p.v. i prezzi delle monete albanesi verranno maggiorati.

Già da tempo pervenivano segnalazioni da diverse fonti, in questo senso.

I fattori che giustificano questo previsto aumento delle quotazioni sono dovuti al rincaro internazionale dell'oro, che pur non influendo sui valori facciali, incide sul valore intrinseco di ogni pezzo all'esaurimento — quasi quasi totale — delle monete anno di coniazione 1968; alla progressiva diminuzione di disponibilità, dopo la severa limitazione di questa emissione a corso legale.

Non si meravigli quindi chi si sentirà richiedere dagli specialisti bancari un prezzo maggiorato, dopo il 1° luglio p.v.

in sintesi

Duvalier malatissimo?

PORT-AU-PRINCE — Secondo voci non controllate, il «presidente a vita» di Haiti, François Duvalier, sarebbe in condizioni gravissime; sarebbe stato colto nei giorni scorsi da una crisi cardiaca in conseguenza di un litigio in famiglia; inoltre soffrirebbe di un tumore e di una forma avanzata di diabete.

Nixon sempre popolare

NEW YORK — Nonostante le critiche suscitate dal discorso di Colorado Spring sulle prospettive di pace in Vietnam, un sondaggio Gallup pubblicato stamane afferma che la politica del Presidente è approvata dal 65 per cento degli intervistati e respinta solo dal 12 per cento. Nixon prevale anche — stranamente — fra i giovani e fra gli studenti universitari.

Stalin ripubblicato

MOSCA — Uno scritto di Stalin (otto pagine su Lenin) è stato ripubblicato in Urss dopo che per una decina di anni era stato espurgato da varie edizioni del volume ricomparso ora in libreria, stampato per la prima volta nel 1957. Con lo scritto figura anche una breve biografia del dittatore, ampiamente elogiativa, anche se non mancano critiche alle sue violazioni della «legalità socialista».

Sig. ____________________ (COGNOME - NOME) ____________________ (INDIRIZZO)

____________________ (CITTA') ____________________ (TITOLO DELL'OPERA)

STAMPA SERA indice un «premio fotografico» permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere applicato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da un'apposita giuria presieduta da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila. (La responsabilità delle immagini è unicamente dei partecipanti).

Premio STAMPA SERA

Fra le opere giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico la giuria, riunitasi alla presenza del notaio, ha deciso di pubblicare quella di LUCIANO MONDINO TOSELLI (piazza Hermada 6 - Torino) dal titolo «L'OMBRELLAIO». Al signor Mondino va quindi il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi e fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito, una per giorno. Ad ognuna sarà attribuito il premio di ventimila lire. I lettori possono inviare fotografie di qualsiasi formato

Detective spregiudicato o approfittatore?

La polizia difende Scirè contro il parere del magistrato

Un commissario è passato alla controffensiva querelando un giornalista - Negli ambienti della Mobile si sostiene la tesi della buona fede - E' lui lo «zio» di cui si parla nei registri contabili dei biscazzieri? Il vice questore di Roma è descritto come un funzionario intelligente e brillante - Tra poco sarebbe stato promosso

(Nostro servizio particolare)

Roma, venerdì sera.

Polizia contro magistratura per questa storia delle bische clandestine? L'ipotesi, per quanto grave se non gravissima, è possibile, o almeno probabile. Superato il primo attimo di sbigottimento, sembra che i funzionari della Squadra Mobile (o comunque coloro che nella Squadra Mobile hanno lavorato) si siano decisi ad intervenire per difendere il vice questore Nicola Scirè. Ad autorizzare la previsione è forse sufficiente un episodio: la querela che un commissario di P. S., il dott. Salvatore Luongo, ha presentato ieri sera contro un giornalista per confermare che la Squadra Mobile e personalmente il dott. Nicola Scirè tenevano sotto controllo, ed in tempo non sospetto, la casa da giuoco di via Flaminia Vecchia non per sorprendere i biscazzieri ed i frequentatori, ma per identificare gli eventuali ricattatori, gli uomini del racket.

Un giornale, ieri, muoveva al dottor Luongo una critica molto severa: non aver saputo che nella zona dove egli è commissario svolgeva la sua attività la bisca di via Flaminia Vecchia, quella dalla quale il dottor Scirè sarebbe stato pagato per non intervenire. La replica del dottor Luongo è stata particolarmente vivace: «Io lo sapevo che a via Flaminia Vecchia si giocava, ma non sono intervenuto perché il dottor Scirè mi aveva avvertito tempestivamente di non assumere alcuna iniziativa in quanto intendeva tenerla in vita sino al momento in cui non avesse identificato i taglieggiatori».

Il commissario di P. S. che, oltre ad essere stato il più fedele collaboratore del dottor Scirè sino a due anni or sono, ha accompagnato al carcere di Grosseto il suo ex superiore per costituirsi, ha specificato che la sua querela è con facoltà di prova. Come dire, cioè, che il dottor Luongo deve avere la certezza di poter dimostrare che realmente era a conoscenza dei programmi studiati dal dottor Scirè, sull'obiettivo che intendeva raggiungere. Un testimone, comunque, che la difesa, ovvero l'avvocato Armando Costa, ha annotato sul suo taccuino per portarlo dal giudice istruttore al momento opportuno o dai giudici del Tribunale se l'istruttoria dovesse concludersi in un dibattimento.

Il caso sta assumendo gli aspetti di un «giallo» del quale possiede tutti gli ingredienti: la esistenza di un dilemma (colpevole o innocente?) che rende interessante ogni caso giudiziario; un poliziotto il quale è accusato di avere organizzato una indagine per precostituirsi un alibi; un poliziotto che si è lasciato corrompere da coloro che avrebbe dovuto invece arrestare; un poliziotto che sostiene di avere fatto per intero il proprio dovere; una donna affascinante e seducente, seppure non giovanissima, di cui il poliziotto si sarebbe servito per arrivare ai banditi o per intascare il prezzo della corruzione. Se Nicola Scirè non è quel funzionario moderno e spregiudicato che sostiene di essere, è davvero un abile mistificatore del quale nella polizia italiana sinora non esiste un precedente.

Nicola Scirè ha 47 anni ed ha percorso una carriera rapidissima e folgorante: suo padre, in Sicilia, si guadagnava da vivere come rabdomante chiamato dai proprietari di poderi nel Catanese ad indovinare con il «pendolino» dove si trovasse l'acqua. Alcuni anni in Sardegna, tanto per fare esperienza, e poi a Roma sempre con incarichi di fiducia: quasi sempre nel settore delle indagini più difficili (Squadra omicidi, prima, Squadra Mobile, poi) con qualche interruzione per dirigere un commissariato di grande rilievo come quello di piazza del Popolo.

Era sul punto ormai di essere nominato questore: la città era nelle sue mani e, dopo tanti anni, conosceva tutto e tutti. Quando avvenne l'episodio della spia israeliana, che i servizi di informazione egiziani stavano per far partire da Fiumicino chiusa in un baule, il Sifar preferì lasciare a lui il completamento delle indagini.

Nel settembre scorso, Nicola Scirè decise di affrontare un problema nuovo: il mondo del gioco d'azzardo. «Le bische — avverti i suoi collaboratori — non mi interessano. Quelle ad alto livello non ci danno fastidio perché disturbano soltanto coloro che le frequentano. Mi preoccupano le altre, quelle a piccolo livello, quelle delle borgate, ma non per i giocatori: mi preoccupano le attività criminali che sono collegate a queste bische».

«Controllate i miei risparmi — avrebbe detto ieri ai magistrati che sono andati ad interrogarlo nel carcere di Grosseto — e vi renderete conto. Nei pochi momenti liberi della mia professione ho lavorato per il cinema. Sono stato consulente tecnico di alcuni film di successo come, per esempio, "Banditi a Milano" di Carlo Lizzani».

Per una singolare coincidenza, la parte iniziale del film è dedicata alla descrizione dettagliata dei sistemi usati dai nuovi criminali, sullo stampo di quelli americani, che devastano locali notturni e bische se i proprietari non accettano la loro protezione.

Che sorvegliasse la casa da gioco di via Flaminia Vecchia con tutto l'apparato della Squadra Mobile l'accusa non lo disconosce; ma ritiene che fosse un accorgimento per mascherare meglio i suoi reali rapporti con i biscazzieri. Almeno così lasciano presumere le intercettazioni telefoniche e i registri contabili della bisca in cui si parla di lui come dello «zio» al quale periodicamente (ogni settimana) venivano dati dei sussidi. Chi è nel vero: i magistrati della Procura e dell'ufficio istruzione che lo definiscono un gaglioffo o lui che si autodefinisce un poliziotto moderno, ma fedele seppure spregiudicato?

Guido Guidi

Il club sportivo era una casa da gioco

In una bisca a Napoli sorprese 132 persone

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI, venerdì sera.

Una bisca clandestina, mascherata sotto l'insegna di un club sportivo, è stata scoperta la scorsa notte dai carabinieri. I militi hanno fatto irruzione nei locali del circolo «Sporting Partenope» ed hanno sorpreso 132 persone che, messe in allarme qualche minuto prima da qualche «soffiata», avevano fatto in tempo a sospendere il gioco. Infatti nessuno dei presenti è stato colto in flagrante reato e sui tavoli erano state abbandonate in tutta fretta «fiches», carte da gioco e denaro contante.

Al momento della sorpresa, un gruppo di soci ha tentato la fuga attraverso una finestra del circolo che ha sede in alcuni locali al pianterreno di via Vittorio Emanuele. Sono finiti però ugualmente fra le braccia dei tutori dell'ordine che avevano steso un cordone attorno all'edificio. Nel trambusto, Nino Donato Conzo, di 35 anni, è caduto riportando la distorsione del piede sinistro con sospetta frattura ed è ora ricoverato in un ospedale cittadino.

I carabinieri, dopo aver identificato i presenti, li hanno immediatamente rilasciati. Sono in corso indagini per accertare le responsabilità dei dirigenti del club che al momento dell'irruzione non erano in sede. Sono state sequestrate invece bevande alcooliche, carte e sigarette di contrabbando per un valore di 7 milioni di lire. Da tempo gli inquirenti tenevano d'occhio l'attività del circolo messi in allarme da numerose lettere anonime.

A seguito delle ultime telefonate, i carabinieri avevano deciso di stroncare l'attività della casa da gioco. Muniti di un regolare mandato di perquisizione dell'autorità giudiziaria, hanno compiuto l'operazione e se ne era in corso, come si è detto, gli accertamenti per colpire i responsabili della organizzazione.

Adriano Luise

In seguito a un incidente

Morto Giuseppe Tarasco noto giornalista biellese

Biella, venerdì sera.

In una clinica di Milano è morto stamane, a [illegible] anni di età, Giuseppe Tarasco, molto conosciuto e stimato nell'ambiente giornalistico e sportivo biellese. Il mattino del 24 maggio scorso alla periferia di Biella aveva subìto un lieve incidente stradale apparentemente senza conseguenze. Qualche giorno dopo però si manifestarono i sintomi di un aneurisma aortico e il Tarasco dovette essere operato d'urgenza nella clinica chirurgica dell'Università milanese.

Al processo di Milano: ultimi interrogatori degli imputati

Valle Susa: anche il vicedirettore non spiega i passaggi delle azioni

Il rag. Pier Enzo Turuani, 34 anni, sostiene: «Felice Riva non mi ha mai detto nulla» Afferma anche: «Ognuno di noi ha cercato di fare il possibile nell'interesse della società»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, venerdì sera.

L'interrogatorio dei dodici imputati presenti al processo per il fallimento del «Valle Susa» volge al termine con l'udienza odierna. La grande aula del palazzo di giustizia di Milano è occupata solo da coloro che debbono essere presenti: avvocati, imputati, giornalisti, in tutto un centinaio di persone; scarso il pubblico dietro le transenne.

Oggi è salito per primo sul pretorio (l'udienza si è iniziata con notevole ritardo sull'orario previsto) il ragionier Pier Enzo Turuani, di 34 anni, vicedirettore generale del Cotonificio Valle Susa: il suo interrogatorio si è protratto per circa un'ora e mezzo ed ha occupato in pratica tutta l'udienza mattutina. «Ci siamo trovati forse davanti a un compito più grosso di noi: d'altronde, che potevamo fare di diverso?» così si è difeso il ragionier Turuani dalle contestazioni del presidente. In sostanza, l'imputato ha dichiarato che il suo compito era principalmente quello di vendere i filati, un compito, a suo dire, estremamente ponderoso, perché il «Valle Susa» fatturava circa dieci miliardi l'anno.

Quando l'ingegner Mosca, direttore generale, lasciò l'incarico nel novembre 1964, la azienda, secondo il Turuani, aveva bisogno dell'apporto di ciascuno dei dirigenti: «Ognuno di noi — ha ribadito — *ha cercato di fare il possibile nell'interesse della società*». A questo punto il difensore di Felice Riva ha mostrato alcune lettere del Turuani chiedendo spiegazioni: l'imputato ha precisato che si trattava di lettere di sollecitazione scritte da lui a Felice Riva, nella sua qualità di amministratore unico del «Valle Susa», affinché prendesse provvedimenti per uscire dall'impasse in cui si trovava la società.

L'interrogatorio salta di qua e di là nella voluminosa pratica, indugiando specialmente sui finanziamenti fatti al «Valle Susa» attraverso il trasferimento di azioni: il Tribunale, insomma, sta cercando di capire come avvenissero questi passaggi di azioni da una società all'altra. Il Turuani non nasconde le proprie perplessità in merito a un certo versamento di azioni che avrebbe dovuto servire a garantire un prestito da parte della Mediobanca, prestito che avrebbe potuto tamponare le prime grosse falle del «Valle Susa».

Il p.m. ha domandato al Turuani numerose spiegazioni su tale passaggio di azioni: Turuani — *Felice Riva non mi ha detto nulla, credo che abbia tuttavia avuto contatti con qualche banca. Io, tuttavia, ribadisco che mi occupai della direzione del "Valle Susa" soltanto a partire dal novembre 1964 e che pertanto non ero a conoscenza di questi eventuali passaggi di azioni da una società all'altra.*

Insomma siamo di nuovo al punto di partenza con gli imputati che non ricordano assolutamente nulla, oppure affermano di non essere in grado di poter saper nulla di quello che Felice Riva, nella sua qualità di amministratore unico, andava compiendo nell'interno della grossa azienda.

Concluso l'interrogatorio del Turuani, il Tribunale ascolta nel pomeriggio i tre membri del collegio sindacale Giuseppe Lanfranchi, di 72 anni, Gaetano Pazzi, di 65 anni, e Ferdinando Siamondi, di 57 anni; poi, se ci sarà tempo, sarà inizio la sfilata dei testimoni con l'attesa deposizione del curatore del fallimento, dott. Gambigliani Zoccoli.

Camillo Brambilla

Evacuati tre alloggi a Cairo Montenotte

stanotte per uno scoppio

CAIRO MONTENOTTE, venerdì sera.

(r. v.) Stanotte, per un ritorno di fiamma del bruciatore d'un forno per la panificazione, in via Sciutto 1, gestito dalla trentottenne Laura Pizzorno in Rebuffo, è divampato il fuoco provocando lo scoppio del forno e la distruzione di tutte le attrezzature nonché lesioni ai muri e alle pareti dell'edificio a tre piani, di proprietà di Ermindo Gallesio, di 18 anni. Fumo e vampate venivano notati da alcuni passanti di ritorno da una festa da ballo in un vicino «dancing», che davano l'allarme. I carabinieri provvedevano a far sgomberare gli inquilini dei piani superiori e dopo due ore i pompieri potevano avere ragione delle fiamme.

DICK TRACY E IL CANE PANTERA

RIASSUNTO. — Il bimbo super-robusto e la mamma, sfuggiti alla terribile zia Soso, hanno trovato ospitalità presso un ex-sindaco, che alleva cani. Nella fattoria si trova anche uno strano animale, incrocio fra un cane e una pantera, che alcuni malfattori hanno addestrato a compiere rapine.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») 405 — (continua)

Accade domani 7 giugno alle ore 9

Con l'INAUGURAZIONE del nuovo SUPERMERCATO SC SUPERMERCATO CONTI di via RULFI 19 angolo via M. COPPINO 119

potrete acquistare generi alimentari e prodotti per la casa A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

NON MANCATE OMAGGI a tutti i clienti

Altri Supermercati Conti in Torino: VIA CHIESA DELLA SALUTE 132 - VIA CRAVERO - PIAZZA SOFIA - CORSO ADRIATICO 26 - VIA ARNALDO DA BRESCIA 5 - VIA BAINSIZZA 5 - VIA MONGINEVRO 61 (Prossima apertura)

LA NUOVA ALGERIA VUOLE FARSI CONOSCERE

Incontro con Bumedien

Introverso, taciturno, enigmatico, lascia che circoli e proliferi la leggenda della sua frugalità monastica - I cittadini non lo amano; ma, succeduto con un colpo di Stato al loquace ed esuberante Ben Bella, la sua personalità si è imposta per contrasto - Una opposizione di élites, in un paese di strane contraddizioni sotto l'etichetta socialista

DAL NOSTRO INVIATO

Algeri, giugno.

Huari Bakurruba, Bumedien, non ama le residenze ufficiali. La sua abitazione, ancor oggi che è presidente del Consiglio della Rivoluzione, è tra le mura ben vigilate del ministero della Difesa, tra ufficiali fedelissimi, come al tempo in cui era il vice di Ben Bella. Sale malvolentieri al Palais d'été, la sua abitazione di rappresentanza: il manierismo moresco dell'edificio costruito dai governatori francesi, la grossolana sontuosità delle sale, il folklore degli spahis in tenuta bianco-rosso-verde e sciabolone sguainato infastidiscono il suo spirito razionale e austero. Nella palazzina candida come una zolla di zucchero vi sono inoltre memorie sgradevoli, non soltanto dei 130 anni di dominazione coloniale, ma anche della brevissima storia dell'Algeria libera. E' tuttavia fra queste mura, dove la notte del 19 giugno 1965 tirò giù bruscamente dal letto il presidente Ben Bella togliendogli il potere, che il presidente Bumedien riceve i visitatori.

Avere un incontro con lui non è facile. Ed è un avvenimento eccezionale che egli riceva, tutti in una volta, ventotto giornalisti stranieri invitati in occasione delle elezioni delle wilaya, le regioni, avvenute il 25 maggio scorso.

Siamo pregati di non rivolgergli domande. Rassicurato dal nostro consenso, Bumedien ci porge la mano sorridendo all'ingresso del salone d'onore. Poi si aggira fra gli ospiti, chiuso eppure familiare, gettando qua e là brevi frasi di circostanza, accorto a interrompersi se qualcuno cerca di trarne l'appiglio per una conversazione. Il suo sguardo è assente, nervoso. L'attraggono per qualche minuto i fari insolenti dei cineoperatori. Allora si fa più eretto, il sorriso più studiato sotto i baffi rossicci. Il suo viso affilato è chiaro e ben rasato; ha i capelli tra il rosso e il castano ancora folti sopra l'alta fronte. Sei anni di comando di governo hanno un tanto lievemente ammorbidito i lineamenti aspri e aggressivi del tempo di guerra, egli non mostra nel volto i suoi 45 anni.

Quando i riflettori si spengono egli se ne va d'improvviso; con un brusco «Bonsoir, messieurs». Senza più stringere mani si allontana a passo svelto, mostrando la schiena squadrata del suo doppiopetto di flanella grigia. Se ne va lasciando più acuta l'immagine di un personaggio enigmatico e occulto. Sempre sopra i rivali, nei ricorrenti assalti che hanno scosso la nuova Algeria sin dall'epoca della guerra di liberazione, grazie alla sua accorta e riflessiva introversione. E a quella immagine si intreccia il mito, ben più efficace del culto della personalità che circondava Ben Bella, di un uomo diverso dagli altri, dai costumi severi, il cui spirito è un intreccio di ortodossia religiosa e di scienze politiche moderne. Di lui si dice e si lascia dire che non frequenti le donne, faccia vita frugale, dorma su un letto di tavole. Il fatto che nel '62, all'indomani della Liberazione, non abbia esitato ad usare le armi contro la folla intemperante, non l'ha reso impopolare quanto questo mito di frugalità, incomprensibile nel mondo arabo.

Ma nello stesso tempo gli ha conferito il rispetto e l'autorità che acquista l'asceta in mezzo ai gaudenti, l'uomo attivo fra gli oziosi. Ben Bella con la sua esuberante e demagogica loquela ubriacava e si faceva amare; Bumedien ha tradotto i propri difetti — l'incapacità di atteggiarsi a tribuno, la inettitudine oratoria, la mancanza di esteriorità brillante — in elementi di prestigio. Dalla stessa incapacità di guadagnare simpatia ha fatto scaturire il proprio ascendente. Il soprannome «Il muto» che gli è stato dato esprime il contraddittorio rapporto di prestigio e impopolarità che lo circonda. E' un capo temuto per la sua impenetrabilità, e ciò è la più solida garanzia, il più concreto fondamento del suo potere. Il sistema di polizia che Bumedien ha eretto attorno a sè è destinato a proteggerlo non da improbabili moti popolari, ma da una opposizione di élites brutalmente private della cittadinanza politica: quella democratica di Belkacem Krim che vive in esilio a Parigi, quella delle sinistre socialiste, il movimento studentesco, il partito comunista, il movimento sindacale.

Queste opposizioni ormai esistono soltanto a livello ideologico. Pur sempre temibili, come ammoniscono la rivolta militare capeggiata dal colonnello Zbiri nel dicembre del '67 e la congiura scoperta nel febbraio '68 e attribuita a Belkacem Krim, esse possono esprimere complotti, non sollevazioni di popolo. Nel paese, sotto il manto socialista, patrocinato dal partito unico, vive una tale coesistenza di interessi e di indirizzi economici che le forze su cui le opposizioni dovrebbero far leva si intrecciano e si annullano a vicenda. Ad esempio, nelle campagne il 30 per cento della terra coltivata è affidata a cooperative, ed il rimanente è di proprietà privata, che comprende anche il latifondo, cosicchè vi è una coesistenza di sistemi collettivistico e privatistico. Ma il regime di autogestione non è frutto di una riforma agraria, bensì una filiazione spontanea della decolonizzazione: le cooperative gestiscono la terra abbandonata dai proprietari francesi, la loro legittimità nasce dalla Liberazione. Ma questa ha legittimato nello stesso tempo anche la proprietà privata degli arabi sul rimanente 70 per cento del suolo agricolo. Il potenziale conflitto fra collettivismo e privatismo è per ora annullato in una coesistenza patriottica, entrambi fraternizzano nel partito unico, il FLN.

L'esempio dell'agricoltura coincide con quello dell'industria. Anche in questo settore il processo di decolonizzazione ha permesso di attuare espropri e nazionalizzazioni senza colpire interessi economici di cittadini algerini. L'industria elettrica, la rete di distribuzione del petrolio, i più importanti stabilimenti, tutti proprietà di stranieri, sono passati nelle mani dello Stato senza che un solo arabo abbia dovuto dolersi del cambiamento di titolare. La piccola industria nella quale è investito anche capitale privato algerino, il commercio interno ed estero (rivolto per il 70 per cento alla Francia), gli operai dipendenti dallo Stato e dai privati partecipano insieme alla coesistenza patriottica nel FLN.

Questa curiosa immobilità sociale, saldata da strane cointeressenze, ammantata da approssimative definizioni socialiste, disarma l'opposizione ben più delle misure di polizia. La sola incrinatura di questo fronte armonioso era costituita dai sindacati. Benché legata al FLN, la COTA non poteva sottrarsi a rivendicazioni classiste, sia pure di carattere strettamente salariale, ed ancora qualche mese fa il suo settimanale Révolution et travail polemizzava: «La situazione del Paese resta sempre contrassegnata da difficoltà economiche che pesano praticamente sulle sole masse diseredate». Ma in fondo anche il sindacalismo operaio è qui un movimento di élites: una epurazione dei quadri, un più rigido inquadramento nel FLN da qualche mese l'ha ridotto al silenzio. Le rivendicazioni salariali sono ormai impensabili. Ai muri è tappezzata di manifesti: «Vera austerità per tutti», «Lo sperpero rovina lo Stato». Il mito della frugalità di Bumedien tradotto in scelta politica.

Renzo Carnevali

Bumedien, l'uomo forte dell'Algeria: un militare dai gusti ascetici, sobrio e austero

stasera leggiamo

Un reportage di William Hinton

Mao fece «fanshen» con la riforma agraria

E' ancora così la vita nelle risaie nonostante la rivoluzione

Oggi la Cina popolare possiede la Bomba, è diventata uno dei tre grandi interlocutori della storia mondiale, nel suo nome si propongono revisioni ideologiche e palingenesi sociali, lo stesso mondo comunista è spezzato nel nome della Cina, da alcuni considerata come l'ultima e più perniciosa eresia marxista, da altri legittima erede dell'ortodossia leninista. I problemi connessi con la grande opzione cinese sulla scena politica hanno impegnato le migliori forze intellettuali dell'Occidente e peraltro via questo pianeta è ancora un mistero, una realtà per molti versi sconosciuta. Ma si sa almeno una cosa: che rispetto al passato la Cina ha fatto *fanshen*, cioè si è scrollata di dosso il giogo degli agrari, uscendo e liberandosi da strutture arcaiche, da un immobilismo che per millenni aveva consentito lo sfruttamento di enormi masse povere sino al limite della sopravvivenza. Fare *fanshen* ha significato anche liberazione dalla superstizione, scuole, uguaglianza dei sessi, democrazia dal basso.

E «*Fanshen*» è appunto il titolo di un *reportage* pubblicato recentemente da Einaudi (pagine 614, lire 4500), scritto da William Hinton, funzionario americano trovatosi in Cina alla conclusione della guerra, testimone di quello sconvolgimento politico e sociale che prese il nome di riforma agraria e che fu la vera arma segreta di Mao Tse-tung, lo strumento del suo successo.

Fu proprio iscrivendo la riforma agraria nell'agenda di un continente, nel programma di milioni di contadini che il comunismo riuscì a sconfiggere le forze nazionaliste; che un esercito cencioso, povero stava ragione di Chiang Kai-shek pure appoggiato dall'immenso potenziale bellico americano.

Questa riforma, che William Hinton descrive minuziosamente nel momento stesso del suo farsi, attraverso le contraddizioni, le incertezze, gli sbagli di chi la stava attuando, per averla seguita durante sei mesi nel villaggio cinese di Lungu Arco, ci fa comprendere non solo e non tanto la Cina del periodo 1945-1948, la Cina che diventava maggiorenne: ma ci dà anche gli strumenti per capire gli avvenimenti successivi, persino la rivoluzione culturale e lo scontro con la Russia.

Fu infatti in quei giorni, in quei mesi del 1948, che si verificò una delle grandi trasformazioni che periodicamente sconvolgono la storia e mutano il corso degli eventi. Questa trasformazione è vista da Hinton in una prospettiva ristretta, da un villaggio che compie la sua rivoluzione. Ma era la stessa prospettiva di milioni di altri villaggi che, tutti insieme, rappresentano la realtà cinese.

L'autore fa soltanto cronaca, rifiuta il saggio storico per ripiegare sul giornalismo, racconta giorno per giorno l'accesso delle masse contadine alla dimensione decisionale, la loro assunzione di coscienza e di responsabilità. E pone le premesse per una comprensione non distorta dei successivi passaggi: dalla proprietà privata della terra alla cooperazione, dalle Comuni al «grande balzo» del 1958.

Nel microcosmo di Lungu Arco c'era già tutto, persino lo scontro tra il partito egemone e la funzione popolare delle masse che è oggi la discriminante che oppone Cina a Urss. Per questo «*Fanshen*» è una lettura che si colloca tra il migliore giornalismo americano (quello che ha prodotto libri come «*I dieci giorni che fecero tremare il mondo*» di Reed e «*Stella rossa sulla Cina*» di Snow), una lettura tuttora utile, anche se i fatti raccontati si fermano al 1948.

Edilio Antonelli

Un giornalista ricorda

Accade sovente che un giornalista, ripensando alla sua attività di testimone qual egli è di fronte agli avvenimenti ed agli uomini che li hanno generati, trovi che sarebbe ingiusto affidare soltanto all'effimera pagina di giornale questa sua testimonianza ch'egli ritiene valida ancora molti anni dopo che quegli avvenimenti sono stati registrati. Il libro è considerato un veicolo più durevole che non il giornale, da qui il desiderio di raccogliere in volume i resoconti di fatti e di personaggi che hanno lasciato un segno nella vita, o nel costume di un popolo. Giuseppe Faraci è stato di quest'avviso, ed anch'egli è entrato a far parte della schiera di giornalisti-scrittori con questo volume scritto per la Dell'Albero Editrice *I morti non devono uccidere* (pagine 283, 1300 lire).

Faraci ha raccolto nell'elegante volume un certo numero di corrispondenze che egli ha scritto per *La Stampa* in un lungo arco di anni durante i quali ha incontrato i personaggi più in vista della nostra epoca, dal defunto Faruk d'Egitto esule in Italia, a Jacqueline, ancora Kennedy, in vacanza sulla costa amalfitana. Sono corrispondenze talvolta ironiche, spesso benevole, in cui il personaggio è studiato dall'interno con le sue debolezze, i suoi umori, le sue impennate. Nonostante il titolo ad effetto, nel volume c'è soltanto una galleria di ritratti garbati, in cui non stonano nemmeno le nature violente delle madri di due banditi, la madre di Giuliano e quella di Pisciotta.

Leggendo questo libro, si ha la sensazione di rivedere con l'autore il dipanarsi quieto degli eventi che egli registra, sia che parli della concubina di Ibn Saud d'Arabia, sia che ci racconti della mostra a Stresa dei violini Stradivari. Qua e là affiora l'atmosfera un po' scandalistica che contraddistingue il nostro tempo, ma senza insistenza; ciò che Faraci vuol dare ai suoi lettori è un pizzico di fantasia e di favola, compito che egli assolve con linguaggio appropriato e stile impeccabile. In sostanza, un paio d'ore di lettura gradevole.

r. s.

Il punteggio di Amburgo

Sotto il titolo «Il punteggio di Amburgo» (pp. 241, lire 2500) De Donato editore ha pubblicato di Viktor Sklovskij quelle che sono state definite «macchinazioni intellettuali» per cui l'opera dello scrittore, critico e saggista russo è divenuta un emblema della letteratura sovietica degli Anni Venti. L'autore è ben noto, non ha bisogno di illustrazioni, ma una necessaria spiegazione è premessa al volume. Il punteggio di Amburgo è quello che una volta all'anno viene stabilito tra i lottatori (che sovente su ordine degli impresari «truccano» i loro incontri e si fanno mettere spalle a terra a seconda delle istruzioni) quando, in una segreta palestra della città anseatica, si incontrano, combattono e accertano la reale classe di ciascuno.

E' il momento della verità; anche in letteratura non se ne può fare a meno e Sklovskij si impegna a stabilire «il punteggio» con giudizi talvolta irriguardosi, con il gusto di ragionate provocazioni.

Si tratta di una rassegna dei valori della letteratura russa non senza rovesciamenti di prospettive che fanno crollare tante intoccabili gerarchie, con un gusto della dissacrazione che è molto più moderno del tempo in cui queste pagine sono state scritte.

Il volume è diviso in quattro parti: le prime due sono dedicate alla letteratura ed in essa l'opera del critico prevale e gli umori sono più corrosivi ed amari; la terza è riservata al cinema ed al suo linguaggio con particolare riferimento ad Eisenstein.

Alberto Vigna

Spregiudicata intervista all'erede d'Inghilterra

Per una volta il principe Carlo vorrebbe interpretare l'Amleto

Si è sforzato di apparire in linea con la tradizione e aperto alle novità

Nostro servizio particolare

LONDRA, venerdì sera.

Un principe ereditario in doppio petto, un giovane consapevole delle sue responsabilità e dei contrasti sociali, comprensivo verso gli studenti che partecipano alle dimostrazioni di piazza: ecco come Carlo, primogenito della regina Elisabetta, è voluto apparire nella sua prima intervista concessa ai giornali inglesi. Gli esperti di «media» direbbero che il principe ha voluto proiettare un'«immagine» di sè come un uomo comune al quale il destino affiderà il ruolo di re d'Inghilterra.

Carlo ha risposto esaurientemente alle domande dei giornalisti, con franchezza, qualche volta con spregiudicatezza. Anche lui, in fondo, rappresenta una frattura con le generazioni passate. Non scende lui dal trono nè vi sale il popolo, ma insomma Carlo appare come un futuro re che nell'istituzione monarchica non vede più l'origine divina, pur riconoscendole una certa funzionalità costituzionale adattabile ai tempi.

Il figlio della regina d'Inghilterra sa di essere «contestato» nel Galles, di cui sarà «incoronato» principe in una fastosa cerimonia al castello di Carnarvon il primo luglio prossimo. Richiesto infatti se ritenesse che i gallesi che si oppongono alla sua investitura rappresentassero una minoranza, egli ha risposto: «Può darsi che non si tratti di una piccola minoranza, come la gente crede. Non sono sicuro che ritengano la cerimonia una espressione tipica del Galles. Essi credono che si tratti di una cerimonia inglese trasferita nel Galles, il che è vero».

Il principe, che compirà i 21 anni in novembre, sta studiando la lingua gallese alla Università di Aberystwyth, ove è stato accolto con qualche riserva dagli studenti. La sua prossima investitura ha anche ridestato lo spirito nazionalistico (che però ha altre cause tanto che si verifica pure in Scozia e nell'Irlanda settentrionale come movimento centrifugo dalla nazione-guida, l'Inghilterra, a causa del suo declino politico ed economico). Si sono registrati alcuni atti di sabotaggio e una canzone dal titolo «Carlo» (in italiano, che nel Galles è un nome comune per cani, come Fido da noi) è ai primi posti nella classifica dei dischi «pop» gallesi.

Il futuro sovrano non ha temuto di esprimere le sue opinioni sui gallesi. «Sono radicalmente dei tradizionalisti — ha detto — e tradizionalmente dei radicali, il che costituisce un curioso paradosso. Ad esempio, sostengono il partito laburista, eppure nelle campagne sono fortemente conservatori».

E che pensa il principe, un privilegiato per eccellenza, della contestazione studentesca? Sarebbe disposto a marciare?

Carlo ha risposto: «Non sono il tipo che marcia o che dimostra in piazza, no. Respingo la violenza. Sono sospettoso delle masse e della loro influenza. Cerco di tenermene lontano perché penso che il loro effetto su un individuo sia molto pericoloso. Ci si può perdere tra la folla. Ci si trasforma in pecoroni. Chi va alle dimostrazioni in Grosvenor Square non ha spesso l'intenzione di gridare o di dare una botta in testa ad un poliziotto e si sorprende quando ciò accade. No, non sono un tipo che ama le dimostrazioni».

Una risposta da aristocratico (la sua riluttanza verso le masse) ma anche da giovane non sordo alle contraddizioni che possono spingere una persona a scendere in piazza. Un punto di attrito, ad esempio, è il costo della sua investitura: dai 300 ai 350 milioni di lire. Su questo argomento, il futuro monarca ha detto: «E' inevitabile che quando un Paese si trova nelle ristrettezze economiche, la spesa di 200.000 sterline per una cerimonia all'apparenza inutile, e a pensarci bene essa è inutile, sembri poco giustificata».

Carlo ha anche annunciato che probabilmente si arruolerà nelle Forze Armate, cosa che gli piacerebbe, ma che nulla di definitivo è stato ancora deciso in proposito. Il primogenito della sovrana non intende vivere da recluso. Non è che voglia fare la carriera da attore, ma gli piacerebbe interpretare l'Amleto, o Petrucchio nella «Bisbetica domata» o un personaggio de «La commedia degli errori».

Parafrasando una famosa frase di suo padre, Carlo ha detto di essere «uno di quei fessacchiotti che hanno studiato all'Università» e che ne ha tratto molti benefici ed ha quindi parlato con serietà della monarchia: «Di questi tempi, la istituzione monarchica viene discussa, non è più data per scontata come una volta. Per questa ragione, uno deve essere un vero professionista».

Fausto Frosini

CLASSICI UTET

NOVITA'

CLASSICI DELLA FILOSOFIA
collezione diretta da
Nicola Abbagnano

NEOEMPIRISMO
a cura di
Alberto Pasquinelli

La crisi della scienza come crisi della filosofia del nostro secolo, del linguaggio e delle relative fondazioni.
Spregiudicatezza, "senso of humour", antiaccademia, nell'attività dei circoli e delle scuole filosofiche di Cambridge, Vienna, Oxford, Chicago...: la logica e la matematica, la sintassi e gli errori di grammatica, la verità e i criteri di controllo, il senso e i non-sensi, ma soprattutto i trabocchetti, i paradossi e le antinomie che minano alle radici le nostre più radicate e pigre convenzioni di lingua e di pensiero.
Pagine 876 con 5 tavole L. 12.000

UTET

CLASSICI DELLE RELIGIONI
sezione "religione cattolica"
diretta da
Piero Rossano

SAN LEONE MAGNO

OMILIE - LETTERE
a cura di
Tommaso Mariucci

..."e sia mantenuta inviolata la fede cattolica!".
La difesa della Chiesa, negli anni tremendi di Attila e di Genserico, attraverso la predicazione, l'azione politica e amministrativa di un grande papa, difensore del primato di Roma contro le tendenze centrifughe dei vescovi e contro le prepotenze dei barbari e degli imperatori.
Il messaggio della cristologia soteriologica ortodossa contro l'assalto delle eresie manichea, nestoriana, eutichiana - la sua teologia di impegno totale.
Pagine 878 con 9 tavole L. 7.500

CLASSICI LATINI
collezione diretta da
Italo Lana

SENECA

LETTERE A LUCILIO
a cura di
Umberto Boella

Nei modi della retorica epistolare - l'esperienza morale e filosofica di un intellettuale stoico - personaggio illustre dell'età di Nerone.
Il tentativo disperato e puntiglioso della salvezza individuale, al di sopra della mischia e delle passioni, nella necessità di conciliare le esigenze dello spirito e gli imperativi categorici della ragione con i capricci dei potenti e la mutevolezza della sorte.
Pagine 1044 con 11 tavole L. 9.000

ORAZIO

LE OPERE
a cura di
Tito Colamarino
e Domenico Bo

L'edizione "integrale" delle opere di Orazio - testo latino e traduzione - con il riesame della tradizione manoscritta. Dagli Epodi alle Satire, alle Odi, alle Epistole, all'Arte Poetica, la ricostruzione testuale del processo creativo di un poeta finissimo e 'letteratissimo', esponente prestigioso dei modi culturali "à la page" nell'età di Augusto e Mecenate.
Seconda edizione riveduta. Pagine 604 con 8 tavole L. 8.000

UTET

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dei CLASSICI UTET.
nome e cognome ....
....
indirizzo ....
....

L'impressionante tragedia di Rivoli

In fin di vita il giovane morso dal cane randagio

Poche speranze di salvarlo - E' il primo caso d'idrofobia da più di trenta anni a Torino - Una vicina di casa e la sorella sono state addentate dal malato in un attacco furioso - Il cane che diffuse il contagio è morto

I medici [illegible] di strappare alla [illegible] un giovane operaio affetto da rabbia, Francesco Porzio, 26 anni, abitante a Rivoli in via Alpignano 8, operaio in una [illegible] di Cascine Vica, è stato ricoverato all'Amedeo di Savoia ieri sera. Con lui sono [illegible] accompagnate in ospedale anche la sorella Lucia Russo e una vicina di casa, Angela [illegible] Savarino, di 45 [illegible] che sono state morsicate mentre tentavano di recargli soccorso.

Il Porzio era stato assalito e morso da un cane un mese fa. Aveva presentato un esposto ai carabinieri, ma il [illegible] non aveva padrone e la cosa non aveva avuto seguito. Il giovane [illegible] era medicato ma, benché qualcuno glielo avesse consigliato, [illegible] trascurato di farsi praticare la cura antirabbica.

Il Porzio vive solo al primo piano. La signora Savarino, che abita al piano di sotto, lo aiuta qualche volta in casa. La donna è rimasta vedova da tre giorni e [illegible] quando il marito s'è ammalato non aveva più potuto occuparsi del coinquilino. Ieri sera il giovane va a letto, ma non riesce a prendere sonno; gli è venuto un gran mal di testa, le fitte si moltiplicano, si sente addosso una forte febbre, ha la bocca amara, la vista [illegible] luce [illegible] provoca un dolore insopportabile. A fatica si alza e scende [illegible] ad invocare aiuto. La Savarino scende per preparargli una camomilla calda. [illegible]: «*Non appena il Porzio si è avvicinato la scodella alle labbra l'ho visto impallidire. Ha gettato via la tazza e si è portato le mani alla gola come se soffocasse. "Che ha?", gli chiedo. Invece di rispondermi è balzato dal letto e si è messo a [illegible] per la casa urlando*».

La donna, atterrita, ha [illegible] la sorella che [illegible] lontano; hanno cercato di calmare l'energumeno. Fatica sprecata: sembrava impazzito. Tenendolo a forza, gli hanno fatto ingoiare un sorso di liquore: il giovane [illegible] si è avventato sulla vicina e l'ha morsicata, prima a un braccio poi a un ginocchio facendola sanguinare. Poi si è gettato sulla sorella [illegible] a [illegible] mano. Respirava affannosamente, aveva occhi dilatati, continuava a lanciare urla. Intanto erano accorsi altri vicini; qualcuno ha chiamato un'auto e si è riusciti a portarlo all'ospedale [illegible] probabile accesso di rabbia.

Sembra assopito ma d'un tratto salta [illegible] letto e si getta contro la porta a vetri e la rompe a testate. Arriva da Torino l'[illegible] della Croce Verde con gli infermieri specializzati: il giovane e le due donne sono tutti trasferiti all'Amedeo di Savoia.

L'uomo invece è morente: quando la terribile infezione si manifesta, non c'è scampo. Le speranze sono legate a un filo: che i [illegible] accusati siano soltanto una manifestazione nervosa. Il primario dell'Amedeo di Savoia, prof. De Mattia, ci ha dichiarato: «L'ultimo caso di [illegible] che io ricordi risale a 30 anni fa. Non posso [illegible] ora [illegible] ciarmi con certezza».

Francesco Porzio e Angela Albrile, che il giovane ha morsicato

I veterinari del Comune
Aumenteremo i controlli

[illegible] si svolge l'opera di profilassi contro la rabbia? Il prof. Cesare Giusani, direttore dell'ufficio profilassi dell'Ufficio di veterinaria comunale, ci ha precisato: «Dirigo questo ufficio da più di vent'anni: non abbiamo mai avuto una segnalazione di casi di rabbia. Naturalmente il cane che ha morsicato il Porzio è morto poco dopo: tuttavia, completati i dovuti accertamenti, intensificheremo i controlli sui cani randagi in Rivoli e nelle zone vicine».

Il prof. Giusani ricorda che il ministero della Sanità ha ordinato la vaccinazione obbligatoria di tutti i cani. «Ne [illegible] già vaccinati 3000 su 15 mila denunciati e 8000 ne hanno vaccinati i liberi professionisti. Ne mancano 4000; perciò abbiamo prorogato i termini dopo il 30 giugno. A quella data chi non ha fatto vaccinare il suo cane sarà multato e la bestia sequestrata. Vorrei ricordare la necessità che chiunque è a conoscenza di un cane che abbia morsicato qualcuno o un altro animale, segnali il [illegible] immediatamente all'Ufficio di igiene per gli opportuni controlli. Bisogna infatti ricordare che l'incubazione del male può protrarsi anche per 20 giorni».

Gli ambulatori sono cinque: corso Orbassano 192, via Balangero 14 (aperti mattino e pomeriggio nei giorni dispari); via Avigliana 33 e via Della Rocca 31 (giorni pari); via [illegible] dalle 15,30 alle 18).

Famiglia distrutta da un'auto

Sono rimaste in vita una bimba e la nonna

Per l'incidente a Lucento è morto sul colpo il padre e poco dopo il nonno - Straziante fine della madre che era ricoverata all'ospedale con la figlioletta: «Portatemi lontano, non voglio che Daniela mi veda morire»

Un momento di distrazione su un rettilineo in [illegible] non dovrebbero avvenire incidenti ed una famiglia è [illegible] distrutta. Ugo Ricossa, un rappresentante di 33 anni, padre di tre figli, non [illegible] a rendersi conto di come la sua «1500» sia [illegible] contromano, in piena velocità contro una «850» che teneva la destra a moderata andatura. [illegible] di aver frenato: «*La macchina mi ha preso la mano*» dice sconvolto. E' rimasto illeso. Tra i rottami dell'altra auto, la tragedia.

L'uomo che era al volante è morto sul colpo. Si chiamava Lorenzo Dealessi, aveva 43 anni ed abitava a Casale. Il suo [illegible] è rimasto imprigionato tra i rottami ed hanno dovuto liberarlo i vigili del fuoco. Nell'auto fracassata, i corpi dei familiari coperti di sangue: la moglie Franca, 41 anni, la figlia Daniela, 9 anni, il suocero Lino Giorcelli, [illegible] anni, la [illegible] Margherita, 63 anni. Li portano all'ospedale.

Lino Giorcelli muore poche ore dopo [illegible] ripreso conoscenza. Al Maria Vittoria Franca Dealessi è ricoverata nella stessa camera della figlia, due letti vicini. Le sue condizioni si aggravano rapidamente. Nella notte la straziante [illegible].

La donna si rende conto che la fine è vicina e chiama la suora. Con un filo di voce [illegible]: «*Portatemi via di qui, portatemi in un altro letto, non voglio che Daniela mi veda morire*». E quando la mattina Daniela si sveglia, il letto accanto è vuoto: «*La mamma è in un altro ospedale*» le dicono. La mamma è morta. La bimba è rimasta sola al mondo con la nonna che è in preda a grave choc.

Nessuno ha detto della tragedia a Daniela Dealessi che continua a chiedere notizie dei genitori. Ha una gamba fratturata, non si [illegible] vere. Stamattina hanno messo la nonna nel letto accanto. La povera donna si è ripresa un poco e fatica a nascondere la verità alla nipotina. «*Papà è andato in* [illegible] *cio* — si sforza di ripeterle —. *Presto verrà a trovarti*».

La piccola Daniela Dealessi ha una gamba fratturata

Fugge da Bari trovata in casa dell'innamorato

Una ragazza di 14 anni, fuggita da Bari con il suo innamorato, è stata rintracciata stamane nella casa del giovane, in corso Brescia 4. Il padre è venuto appositamente a Torino, si è rivolto alla polizia femminile, che ha provveduto a portare in questura la fanciulla. Si chiama Maria Paola Borelli, frequenta la terza media.

La sua fuga risale ad alcuni giorni fa. L'estate [illegible] Maria Paola si era innamorata di un giovane conosciuto in una sala da ballo, che era andato nella sua regione a passare le [illegible]. Costui è Sabino Magnifico, un operaio ventenne. Si sono scritti lunghe lettere d'amore. Alla fine la decisione, voluta dalla ragazza: «*Vieni a prendermi, ce ne andremo a vivere insieme*». Così Sabino la settimana scorsa è andato a Bari e si è portato via Maria Paola.

Battista Borelli, il padre di Maria Paola, ha aspettato qualche giorno, poi si è deciso a partire. Stamane ha telefonato alla dottoressa Meini, appena arrivato a Porta Nuova. Conosceva l'indirizzo di Sabino. Vi si è recato con due assistenti. In casa c'erano Maria Paola e la madre del giovane. «*Che volete fare*» — ha detto quest'ultima — *questa è la moglie di mio figlio, e non potete portarcela via. Che dirà Sabino quando tornerà dal lavoro?*». Ma suo malgrado Maria Paola ha dovuto seguire il padre.

Giovane denunciata a Cascine Vica per abbandono del tetto coniugale

Dopo il viaggio di nozze lascia lo sposo che non vuole la suocera

L'uomo preferiva una casa propria a poca distanza dai parenti di lei - Per costringerlo ad andare ad abitare con i suoceri lo picchiano, lo accusano di essere pazzo e gli svuotano l'alloggio - La sposa insiste: «Voglio stare con la mamma»

Il giorno dopo il viaggio di [illegible], una giovane sposa ha abbandonato il marito che si rifiutava di vivere con la suocera. Paolo Colla, 26 anni, è rimasto solo in un alloggio dove ci [illegible] solo più i mobili: «*Hanno cercato di costringermi in ogni modo a vivere tutti insieme, ossia mia moglie, i suoi genitori e i suoi quattro tra sorelle e fratelli. Mi hanno picchiato, svuotato l'alloggio, preso anche i vestiti*».

Paolo Colla è un operaio degli stabilimenti «Cimit» e abita a Cascine Vica in via Dario Micca 12. Ha trascorso l'infanzia in un collegio, poi ha vissuto in pensione: «*Ho sempre avuto un grande desiderio di sposarmi e di farmi una famiglia* — commenta. — *Ma Domenica ha veramente esagerato*».

Ha incontrato Domenica Foti, la moglie ventiquattrenne, nel novembre [illegible] in un dancing torinese. Hanno subito simpatizzato. Lei era in compagnia della sorella Marisa, di 20 anni. «*Non possiamo incontrarci da soli* — gli ha subito spiegato. — *Noi siamo una famiglia all'antica. Devi parlare con i miei*». Così Paolo Colla ha conosciuto i suoi futuri suoceri, Giuseppe e Maria Foti, e gli altri loro figli: Cettina, Gianni, Antonietta.

«*Mi hanno accolto come un figlio* — [illegible] ironicamente il giovane. — *Non potevo neppure tenere la mano a Domenica,* [illegible] *tutti prodighi di consigli*». La suocera ha cominciato subito a orchestrare la sua vita: «*Non devi più mangiare al ristorante, non devi fumare, non devi* [illegible] *sempre la "500" e sprecare benzina, devi versare i soldi in famiglia*». A gennaio gli hanno fatto prendere in affitto l'alloggio di via Micca, a pochi passi dalla casa dei Foti, in via Torino 100, ma non gli hanno permesso di abitarci in attesa delle nozze: «*Il talamo è sacro*». Ricorda l'operaio: «*Non ho potuto restare solo con Domenica neppure per cinque minuti. Ha già avuto un fidanzato che poi l'ha lasciata, diceva la madre. Io ribattevo: legatemi le mani, ma lei era irremovibile*».

Finalmente il 4 maggio Paolo e Domenica si sono sposati. Al ritorno dal viaggio di nozze, il 19 maggio, è cominciata la «guerra del letto». La sera [illegible] la sposina fa molta resistenza per tornare a casa. Il giorno dopo l'operaio va al lavoro e al ritorno Domenica lo aspetta sulle scale, si fa consegnare l'anticipo sulla paga e «va da mammà». L'operaio sale in casa e non trova più i regali di nozze. Furibondo raggiunge la suocera: «*Mia figlia sta poco bene* — gli dice la donna —. *Vai a prendere il letto e stiamo qui tutti insieme*».

Paolo Colla rifiuta ed il lunedì seguente la [illegible] presenta un esposto al commissariato: «*Tu hai abbandonato mia figlia*» spiega al genero. Per amor di pace il giovane prende materasso, lenzuola e coperte e si trasferisce dalla suocera, ma non è più sufficiente. C'è una violenta scenata: «*Dovevi prendere il letto mioro* — grida Domenica —. [illegible] *la odio: prendi i mobili belli e stiamo qui da mammà, tutti insieme*». Ora è l'operaio a presentare un esposto al commissariato, perché non appena ha cercato di far valere le sue ragioni, sposa e [illegible] l'hanno picchiato.

Paolo Colla si rassegna a dormire da solo, nella sua casa, nel letto che i colleghi, insieme ad una piccola somma raccolta in colletta, gli hanno regalato, ma non è finita. Tre giorni or sono torna dal lavoro e scopre che la sposa ha svuotato l'appartamento prendendogli anche gli effetti personali. C'è rimasta la lavatrice e la suocera sta facendo il bucato come se niente fosse. L'operaio non discute, allontana la donna con un pretesto e fa subito cambiare la serratura della porta d'ingresso. Poi corre al commissariato. Due denunce. Contro la moglie, per abbandono del tetto coniugale, contro la suocera per sottrazione di beni.

Lo sposo, Paolo Colla

Domenica Foti in Colla, non vuole staccarsi dalla madre

Saccheggiato un deposito

Un deposito di radio, televisori e elettrodomestici è stato svaligiato questa notte in via Benevento 22. I ladri hanno sfondato la porta d'ingresso asportando merce per 3 milioni. Il proprietario Cosimo Guagnano, via Enrico Toti 15, ha denunciato il furto alla polizia.

temperatura di oggi	
massima	+15
minima	+ 7,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.) + 8,0; ore 8: + 8,2; press. 736,0; umid. 87 %. Pioggia. Previsioni: Tempo cattivo. Temp. a Caselle: mass. + 14,7, minima + 6,2; ore 8: + 8,7.

Giocava a fare la boxe morente per un pugno

Un barista di 40 anni: è stato colpito al basso ventre

Un uomo è morente per un banale gioco fra amici. E' il barista Cortese Quintilio, 40 anni, abitante in via Mughetti 21 e titolare dell'esercizio di via Venaizio 16. L'altra sera [illegible] con un amico, Luciano De Marchi 28 anni, via Capelli 11, l'incontro di pugilato appena trasmesso alla televisione da Bucarest in occasione dei campionati europei dei dilettanti.

I due, scherzando, si [illegible] anche scambiati un paio di colpi. Qualche finta, pugni portati senza forza. Purtroppo il [illegible] è finito male. Il Quintilio è stato colpito al basso ventre e si è accasciato al suolo. Si è ripreso subito e nessuno ha dato importanza all'incidente. Ieri pomeriggio si è improvvisamente sentito male ed è stato portato all'Ospedale Maria Vittoria, dove i medici lo hanno ricoverato per sospette lesioni interne. Erano le 19,30 e poco dopo il Quintilio è entrato in sala operatoria. Ora le sue condizioni sono gravissime. I medici si sono riservati la prognosi.

Massaggiatore muore in casa di un cliente

Il massaggiatore Odovinde Bozzalli, di 68 anni, abitante in via San Domenico 48 è andato stamane a casa di Innocente Toffolo, in via Giachino 58. Il Bozzalli era intento nel suo lavoro e stava parlando al Toffolo. D'un tratto questi ha sentito il massaggiatore rallentare il ritmo. Si è voltato a guardarlo e l'ha visto impallidire, poi accasciarsi a terra.

Con l'aiuto dei familiari il Toffolo ha soccorso il Bozzalli, l'ha portato con la sua auto al Maria Vittoria, ma durante il breve viaggio il massaggiatore è morto, stroncato da un infarto.

Ancora sciopero al Genio civile

Da [illegible] giorni negli uffici del Genio civile di corso Bolzano lavorano soltanto impiegati amministrativi, uscieri e telefonisti. I tecnici — i sei ingegneri, i geometri, gli assistenti e i disegnatori — sono in sciopero. Affermano di essere stati dimenticati nei progetti di riassetto del pubblico impiego. Ieri a Roma si è svolta una riunione del Sottosegretario ai Lavori Pubblici, ma «non ha avuto esito soddisfacente». Stamane gli interessati si sono riuniti per discutere gli sviluppi dell'agitazione.

Gravi gli inconvenienti provocati dallo sciopero: pratiche che si accumulano nei cassetti, opere pubbliche che dovranno essere rinviate per mancanza di controlli.

Nel 50° anniversario dell'Organizzazione internazionale del lavoro domani e domenica nel Palazzo del Lavoro funzionerà un ufficio postale temporaneo dotato di uno speciale bollo annullo.

Una mostra fotografica e cinematografica giapponese si terrà a Torino dal 9 al 12 giugno nella sala Bolaffi.

Domestica aggredita sull'ascensore

Una giovane domestica di 19 anni, è stata aggredita da uno sconosciuto stanotte dentro il portone di casa, mentre stava per salire sull'ascensore. Si chiama Maria Pia Pala, è di origine sarda, abita e lavora presso la famiglia Piligliani, in corso Duca degli Abruzzi 30.

Ieri era il suo giorno di libertà, è rimasta fuori con alcune amiche. E' tornata a casa verso l'una. «Non avevo notato nessuno che mi seguiva — racconta —. Quando ho aperto il portone, è sbucato fuori all'improvviso un giovane, che è entrato con me. Non aveva l'aria sospetta, pensavo fosse un inquilino. Ho chiamato l'ascensore, lui mi è saltato addosso con furia, cercava di buttarmi a terra e di baciarmi». La domestica è riuscita a svincolarsi dalla presa ed ha lanciato un grido. Lo sconosciuto ha allora lasciato la presa ed è fuggito.

echi di cronaca

Operatori I.B.M.
e programmatori su elaboratori [illegible]. [illegible] corsi serali di questo anno accademico. Sono previste esercitazioni pratiche presso il nostro Centro Meccanografico. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 889.866, 882.370.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o [illegible] al Vostro impianto elettrico.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il [illegible]. Anche fuori città. Augusta, tel. 885.217 - 640.565.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le [illegible]. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.231.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
877.570, la Cr.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. [illegible] diurno e serale.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un [illegible] assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Testo integrale della relazione del Governatore: la Lira è in pericolo? Dove va l'economia italiana?
NELLA BORSA DI GUIDO CARLI
Come la Chiesa si mobilita contro il divorzio
IL TAM-TAM DI ANDREOTTI
Un servizio esclusivo sulla tragedia del Biafra
QUANDO IL PETROLIO UCCIDE

Improvviso incendio stanotte al «Meana»

Panico a Susa brucia un albergo in pieno centro

I clienti e gli inquilini delle case adiacenti fuggono in pigiama sotto la pioggia - Distrutto l'ultimo piano, inabitabile il penultimo

I militari hanno collaborato a spegnere l'incendio. Un figlio del proprietario constata i danni

Ore di panico e campane a martello per un incendio nel centro di Susa. E' accaduto questa notte, verso le 2,30, quando è bruciato l'albergo «Meana», una costruzione moderna di quattro piani, di proprietà del signor Giovanni Olivero di [illegible] anni. La parte superiore dell'edificio è stata completamente distrutta, ma fortunatamente non si sono dovuti registrare feriti o contusi.

«*Erano appena entrati due clienti* — ha raccontato il proprietario — *quando accompagnandoli nelle loro camere ho avvertito l'acre odore del fumo. Sono salito all'ultimo piano ed ho visto le fiamme che avvampavano in una camera-ripostiglio. Ho dato l'allarme, ho svegliato i miei due figli, mia moglie ed il cuoco Marcello Magliocco. Nell'albergo non c'era altro personale. Avevo sei clienti, tutti francesi. Dormivano al terzo piano, li ho svegliati e li ho fatti scendere. Poi sono arrivati i vigili del fuoco, anche da Torino. Siamo riusciti a circoscrivere le fiamme e così è andato distrutto soltanto l'ultimo piano ed il solaio*».

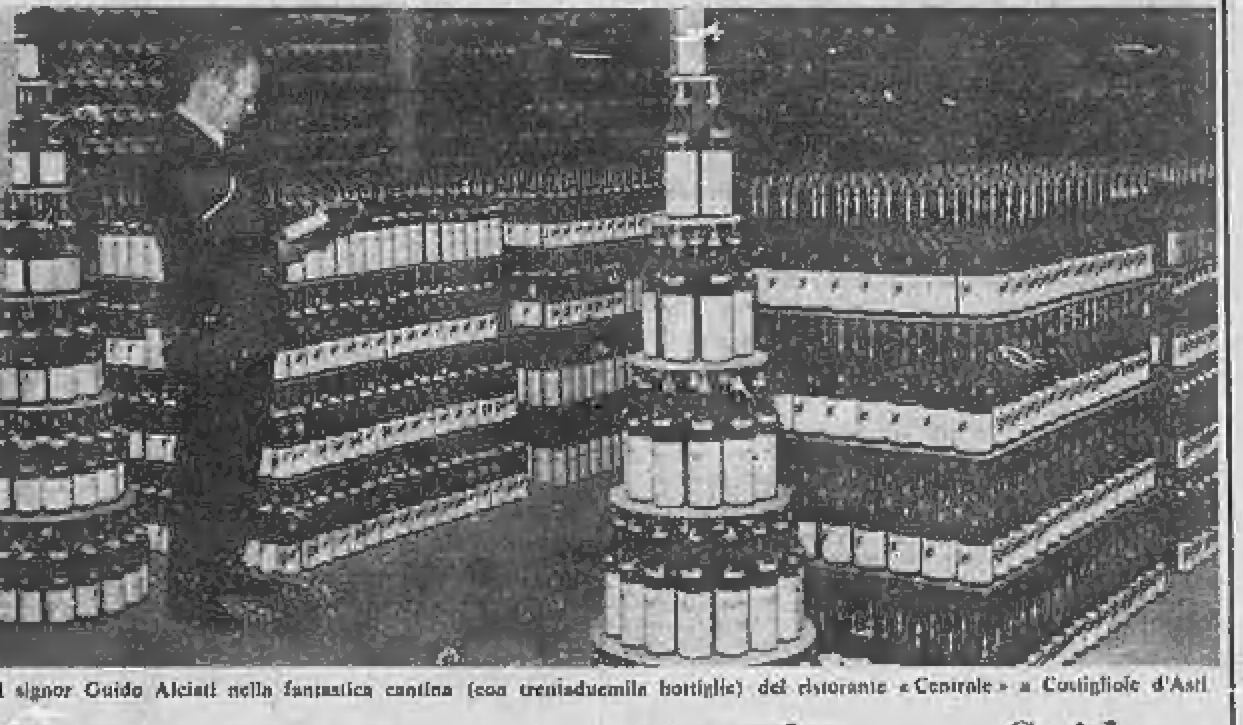
L'albergo è nel pieno centro di Susa e l'incendio ha messo in allarme tutti gli abitanti della zona. Centinaia di persone temendo che l'incendio potesse estendersi hanno precipitosamente lasciato le loro abitazioni. Due ore dopo è tornata la calma. I danni proporzionalmente sono abbastanza limitati; però è vero che due dei sei clienti, il commerciante Fernand-Paul Claude e la moglie, sono tornati a dormire nella loro camera, al terzo piano.

L'altro giorno l'albergo ospitava oltre 40 clienti, poi per la morte della madre del proprietario, è rimasto chiuso per due giorni riaprendo soltanto ieri. Questo spiega come mai questa notte ci fossero pochi clienti, fattore che ha evitato scene di panico. Le cause dell'incendio dovrebbero ricercarsi in un corto circuito. I danni ammontano a circa 30 milioni.

LA GITA DELLA DOMENICA alla scoperta della buona tavola

A Costigliole (non a Tahiti) il «Bora Bora»

Le colline dell'Astigiano. Una delle mete preferite per la gita della domenica. Per molti si tratta di un ritorno che si ripete puntualmente alla terra natia, alla cascina dove ancora vivono i «vecchi» rimasti attaccati al campo e alla vigna. Ma ci vanno volentieri anche quelli che, semplicemente, desiderano godere una distensiva parentesi tra boschi e prati dopo sei giorni di vita logorante in città. Ci vanno per un buon pranzo sperando di rientrare a casa con qualche bottiglia di vino genuino nell'auto. Il primo obiettivo è più facile da raggiungere. Il «Salera», il «Reale», l'«Aleramo» ad Asti; Pichin e «da Italo» a Nizza; la Croce Bianca, la «Douja» a Canelli; il Tre Re, il Cannone d'Oro a Moncalvo, per citare quelli che mi vengono in mente, sono ristoranti che non hanno usurpato la fama di luoghi per buongustai.



Il signor Guido Alciati nella fantastica cantina (con trentaduemila bottiglie) del ristorante «Centrale» a Costigliole d'Asti

Dal Pino scendiamo su Chieri

LA BUSSOLA: DA GIULIANO (chiuso il lunedì). Filobus: Torino-Chieri. Si raggiunge, attraverso una esplosione di verde e di ville, il Pino, quindi Chieri, ricca di storia, di chiese e di antichi palazzi. Una passeggiata lungo la strada che porta ad Andezeno e si arriva alla Bussola. Locale luminoso, moderno cui fan corona prati e campi coltivati a tessere che formano un delizioso mosaico. Poco lontano, su un poggio, una vecchia cascina, che sembra un'abbazia.

In cucina un ottimo chef. Ricca varietà di antipasti che vanno dalle frittate al verde o alla cipolla, uova affogate nella maionese, zucchini marinati, salumi, ecc. Ottimi agnolotti casalinghi, tagliatelle tirate a mano, risotti, minestroni.

Specialità: brasato al Barolo, fonduta, nodini primavera con piselli, funghi e profumi diversi, lumache in tutte le salse. Frutta di stagione, dolci. Vini piemontesi e francesi. Il prezzo parte dalle 2000 a persona.

La cantina, come un santuario

Ma chi arriva con un certo appetito a Costigliole d'Asti, e chi soprattutto ha sete, scenda al «Centrale». Il proprietario, Guido Alciati, un tempo faceva il rappresentante, poi si è sposato ed ha cambiato mestiere. Manda avanti il locale con l'aiuto della moglie [illegible] e della suocera Pierina, che si occupano dei fornelli. Detto questo, è facile capire che si tratta di una cucina familiare, sana, gustosa, con qualche colpo d'ala. Il piatto della casa è lo «stinco di santo», cioè uno stinco di vitello al forno. Cuoce lentamente con vino bianco (Cortese), sedano, alloro, cipolla e rosmarino. Dopo quattro ore di cottura, la carne scivola lungo l'osso e forma una boccia tenerissima e succulenta.

«*Ma il piatto che più ha avuto successo* — dice sorridendo il signor Alciati — *è il Bora Bora. Un piatto che faceva già mia nonna come tutte le nonne della zona. Si tratta di bistecchine disossate di coniglio in carpione. L'ho chiamato Bora Bora e il nome ha fatto da richiamo*».

Scendiamo nella cantina del signor Alciati. E' il «santuario di Bacco», il paradiso del buon bevitore. Persino chi è astemio non può trattenere una esclamazione di meraviglia di fronte a tanta abbondanza, allo scrupolo, alla cura con cui è tenuto il vasto locale. In perfetto ordine, sistemate in rastrelliere o allineate su più ripiani, vi sono trentaduemila bottiglie, campioni di tutti i vini italiani ed esteri; liquori di ogni marca (ottantotto qualità di whisky).

La bottiglia più vecchia, ormai divenuta un pezzo da museo, è una «Barbera vergine» del 1845 trovata fra le macerie di una cascina in frazione Santa Margherita. Ma c'è anche un Porto del 1847 e un Barolo del 1931. Uno speciale sistema di illuminazione permette l'invecchiamento naturale del vino senza alterarne le caratteristiche. «*Per me la cantina è un "hobby"* — dice il signor Alciati — *passo delle ore con gli amici a godermi lo spettacolo di queste bottiglie in attesa di essere bevute*». Beato chi gli è amico.

Bruno Marchiaro

Guido consiglia

Antipasti della casa (raccomandabili i peperoni all'acciuga e le fettine di carne cruda in insalata con tartufi refrigerati); tagliatelle, cannelloni o agnolotti;

secondo: brasato al barolo, pollo alla Babi, il «Bora-Bora» o lo «stinco di Santo»;

verdura di stagione;

fragole o ciliegie;

formaggi, gelato, dolci.

Rubrica a cura di PAOLO PATRUNO e GIORGIO VIGLINO

Croce bianca in campo rosso sul maniero

La zona del basso Monferrato può essere davvero meta di escursioni piacevoli e interessanti: fra colline verdeggianti sbuca qua e là una torre vecchia di secoli, castelli turriti che serbano ora un fiero cipiglio guerresco ora un aspetto meno bellicoso ma egualmente suggestivo, vecchie chiese in cima ad un'erta, dove han chiamato a raccolta borghi operosi e tranquilli. Costigliole, Castelnuovo, Calcea, Montegrosso, Isola, Incisa: qualche nome soltanto per rammentare centri laboriosi, colli ricchi di viti, di boschi, di prati verdi, ingredienti ideali per chi alla domenica cerca una tranquilla oasi di riposo e di svago.

Vediamo, almeno sommariamente, quanto offre questa zona. A Costigliole d'Asti, tra la Valle del Tanaro e quella del torrente Tinella, il visitatore trova un magnifico castello la cui costruzione risale al quattordicesimo secolo. Di esso si trova però traccia in una miniatura del «Codex Astensis», miniatura che illustra il patto stipulato fra i signori di Costigliole ed il Comune di Asti nel luglio del [illegible]: il vessillo con la croce bianca in campo rosso posto sulla cima turrita del maniero indicava che il castello era posto sotto la giurisdizione di Asti. Più volte restaurato, questo edificio dalle attuali linee goticizzanti è forse il più spettacolare tra quelli del Monferrato meridionale, grazie anche ad una felice posizione, in cima ad una collina verdeggiante.

A Castelnuovo Calcea (tra i colli che delimitano la valle del torrente Nizza) e a Mombercelli i resti degli antichi castelli richiamano le atmosfere dei secoli passati, un Medioevo guerresco. Ma ogni borgo, in questa zona, ha una torre, così è a Montegrosso d'Asti, nella valle del Tignone, dove il gitante trova un maniero dalle torri cilindriche. E così è ancora a Incisa Scapaccino, nella parte alta, dove la chiesa gotica del Carmine e un bel castello con la cinta di difesa testimoniano un passato ricco di appassionanti vicende.

Scontro in curva per la pioggia un morto a Pinerolo

La vittima abitava a Rivoli - Altro incidente: cameriere si uccide a Ivrea schiantandosi con l'auto contro un palo

Mortale incidente nella tarda mattinata sulla strada Pinerolo-Orbassano-Torino. Una Lancia «Fulvia» coupé targata TO A30786, che viaggiava ad elevata velocità, a causa di una frenata ha sbandato urtando con la fiancata destra contro la parte anteriore di una «Fiat 600» che procedeva in senso contrario.

L'incidente è avvenuto al centro della grande curva di Baldissero. Alla guida della «Fulvia» era il dott. Andrea Daneo, 25 anni, figlio dell'ambasciatore Daneo che fu l'ultimo amministratore fiduciario italiano in Somalia, abitante a Bricherasio.

Il dott. Daneo, era diretto a Torino quando in senso contrario ha visto sopraggiungere una «600» targata Viterbo, guidata da Gianni Topino, 30 anni, residente a Rivoli dov'è occupato presso la società telefonica Stelte. Probabilmente sia il dottor Daneo sia il Topino viaggiavano in curva sul centro della strada. Per evitare l'urto frontale il dott. Daneo ha frenato bruscamente: la macchina ha ruotato su se stessa andando a scontrarsi contro l'utilitaria.

Nell'incidente il Topino ha riportato gravissime ferite, in seguito alle quali è morto mentre stavano per trasportarlo all'ospedale di Pinerolo. Il dott. Daneo è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale «Agnelli» dove è sottoposto alle prime cure dai medici i quali non hanno ancora emesso la prognosi.

— Un giovane cameriere di Ivrea, Rodolfo Leone, di [illegible] anni, ha perso la vita stanotte in conseguenza di un incidente stradale avvenuto alle 3,45, alla periferia della città, in via Torino.

Il giovane, nativo di Bordighera, viaggiava a bordo della sua «500» quando, per cause imprecisate, l'auto ha avuto uno sbandamento ed è andata a schiantarsi contro un palo della luce. L'utilitaria è rimasta incastrata nel palo; il guidatore è stato scagliato sull'asfalto. Soccorso da alcune persone e trasportato all'ospedale di Ivrea, il Leone ha cessato di vivere poco dopo per le gravi ferite riportate.

Stanotte a Villafalletto

Settantenne falciata sulla strada da un'auto

Cuneo, venerdì sera.

(g. d.m.) Una pensionata di Villafalletto, Margherita Dalpozzo, di 70 anni, è stata travolta ieri sera da un'auto e mortalmente ferita mentre attraversava la strada per rincasare; l'incidente è avvenuto verso le 23. La donna, investita dalla vettura guidata dal commerciante trentunenne Giorgio [illegible], di Centallo, ha riportato la frattura della base cranica ed è deceduta pochi minuti dopo.

VALENZA — Funzionari dell'industria leggera dell'Unione Sovietica sono giunti in città, ricevuti dal presidente dell'Associazione calzaturifici rag. Accame: gli ospiti visiteranno una decina di stabilimenti.

"Padre-lardo„ domani a Torino

Aiutava i tedeschi che morivano di fame

E' un monaco fiammingo - Il soprannome gli è stato dato nell'immediato dopoguerra quando lanciò una crociata in favore del popolo germanico - Predica la solidarietà in ogni parte del mondo

Padre Werenfried van Straaten

Domani sera, nel «palazzetto dello sport» di Torino, appuntamento con «Padre-lardo». Un personaggio leggendario, un monaco fiammingo che confessa sorridendo di aver quasi dimenticato il suo vero nome: Werenfried van Straaten. L'arcivescovo di Colonia lo ha definito «araldo dell'amore incondizionato verso il prossimo».

Spogliato degli appellativi pittoreschi, Werenfried van Straaten è un simpatico religioso che ha innalzato la bandiera della solidarietà portandola in ogni parte del mondo e trasformando la sua parola e il suo esempio in una pioggia d'oro per aiutare affamati, assistere gli esuli, preparare una schiera di sacerdoti disposti a proseguire la sua crociata.

«Padre-lardo» ha cinquantacinque anni, dal 1947 lotta contro la ingiustizia, la fame, la miseria. Come mai gli hanno affibbiato quel nomignolo poco adatto ad un ministro di Dio? Padre van Straaten aveva lanciato una campagna tra i fiamminghi dopo essersi documentato sulle sofferenze dei tedeschi sconfitti. Tenne un sermone alle contadine della sua terra, invitandole a regalare un pezzo di lardo. Nella prima parrocchia ne racimolò 11 quintali. Da allora cominciò a girare di villaggio in villaggio su una traballante «Peugeot». Tutte le sere tornava al convento con 4-5 quintali di lardo salato da inviare in Germania sotto l'egida della «Caritas» cattolica.

L'iniziativa ebbe un successo tanto strepitoso che all'abbazia affluirono, dalle Fiandre e dal Limburgo, camion carichi di lardo. Di qui il soprannome: padre Werenfried ne è orgoglioso. Al lardo si sostituirono i maiali interi, poi i capi di bestiame, il grano, i contributi in denaro, gioielli, automezzi, tutto ciò che poteva servire ai tedeschi reduci dai «Lager» e profughi dall'Est. Dagli aiuti alla «Chiesa perseguitata» nei Paesi comunisti passò ai soccorsi alla «Chiesa minacciata» dell'Ovest. «Padre-lardo» peregrinava dal Brasile al Cile, dalla Bolivia alla Colombia, al Venezuela. Si commosse allo squallore delle «favelas» di Rio, delle «callampas» di Santiago, dei grigi «ranchos» di Caracas. Sostò tra i forzati delle miniere di stagno, che hanno una vita media di 27 anni (l'80 per cento dei loro figli non superano i dodici mesi di età).

Parla con tubercolotici e affamati, con analfabeti e scioperanti, con missionari e «desperados». E' questo, per il vulcanico monaco olandese, la «Chiesa minacciata» non dai governi, ma dalla perdita della fede da parte di chi ha ormai perduto tutto.

Le sue più recenti [illegible] Sud America si spostò nell'India, in Congo, nel Vietnam, armato soltanto di incrollabile ottimismo nella comprensione altrui. Non si limita a distribuire soccorsi. Il segreto della sua popolarità consiste nella scelta di collaboratori capaci di aiutare la miseria idonea una determinata regione. In vent'anni sono passati dalle sue mani oltre cinquantadue miliardi di lire, tradotti in viveri, case, seminari, scuole nelle terre più sperdute.

Domani sera, come si è detto, «Padre-lardo» esporrà ai torinesi i suoi progetti, le necessità che affliggono milioni di nostri fratelli, il dovere di stendere ad essi una mano. Domenica mattina predicherà nella basilica di Maria Ausiliatrice, mentre alcuni suoi sacerdoti-profughi d'oltrecortina faranno altrettanto nei principali santuari della città. E' la «Chiesa del silenzio» che difende la sua causa tra coloro che hanno il supremo dono della libertà, e spesso non sanno apprezzarlo.

g. l.

i lettori ci scrivono

Fracassoni a Savonera

«Da più di vent'anni leggo quotidianamente "Stampa Sera" e spero che vorrete ospitare nella vostra rubrica questo mio appello a tutti i teppisti e fracassoni. Per favore non venite alla Savonera (Collegno) anche se qui la vigilanza diurna e notturna è assente da diversi anni. Perché qui già ci sono molti fracassoni divisi in due gruppi: uno di scooteristi che fa sarabanda dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 21 (tutti i giorni, e in quelli festivi non hanno orario). L'altro di automobilisti: incominciano alla notte dopo la chiusura del bar. Escono un po' alticci e allora incominciano a cantare e suonare i clacson anche quelli proibiti (specialmente nelle notti che precedono e seguono le giornate festive).

«Poveretto quel cittadino che era protesta educatamente perché alla mattina deve alzarsi presto per andare a lavorare! Viene investito da un vero e proprio coro di contumelie. In mezzo a questo coro si alza sempre una voce fioca che dice: "Se scendi giù ti ammazzo!". Basta così non faccio altri commenti».

Segue la firma

Una domanda all'assessore

«Torinese di nascita, abitante a Milano da oltre 20 anni, ma sempre affezionato alla mia città d'origine dove spesso per ragioni di lavoro mi reco, percorrendo il viale Giulio Cesare all'incrocio con via Botticelli, sulla destra, noto che da anni è rimasta una macchia a prato con sterpaglie che offende la vista a chi vi transita. Penso dovrebbe trovarvi sede il prolungamento della magnifica arteria che sulla sinistra è denominata corso Taranto.

«Che ci sta a fare quella brutta macchia di terreno incolto, delimitata verso i fabbricati da stradette appena tracciate dalle quali si leva in permanenza un denso polverone, e per quale ragione quel tratto non venga definitivamente sistemato come corso Taranto vorrei chiederlo a chi in Comune si dedica a queste cose. Chiedo troppo? Distinti saluti», dott. Alfredo Vigliani

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari gabetti Torino via XX Settembre 12 tel. [illegible] 7 filiali in italia

in ogni zona nel piccolo o nel grande l'occasione giusta per voi

TELEFONATECI... A VOCE CI SI INTENDE SENZ'ALTRO MEGLIO!

CORSO BRUNELLESCHI 133

Un appartamento signorile, spazioso, un piano alto «a tutta luce». Saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, 4 milioni 50.000, mutuo 9.350.000. E' un prezzo veramente conveniente!

VALENTINO

Corso Marconi. Un appartamento di sogno su due piani: attico e superattico, con splendidi terrazzi panoramici da cui si domina il castello del Valentino, la riviera del Po e la collina. Salone, 8 camere, cucina, office, pluriservizi 38.000.000, mutuo 19.000.000. Visitandolo ve ne innamorerete.

CORSO VITTORIO EMANUELE II

Al quinto piano, un appartamento signorile, con un grande terrazzo con vista su tutta la collina. Salone, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi 5.300.000, mutuo 12.350.000. Abitabile subito.

PIAZZA SABOTINO

A due passi, Via Luisia 3. In un palazzetto di sobria architettura e di recente costruzione, dotato di ascensore e riscaldamento centrale, appartamenti a prezzi di eccezionale convenienza, tutti con doppia esposizione e ben disimpegnati. 3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000, mutuo 5.900.000. Cinque camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.860.000, mutuo 8.550.000.

CROCETTA

Corso Einaudi 8. Un appartamento signorile e spazioso, abitabile a settembre, ad un prezzo eccezionalmente basso per la zona. 5 grandi camere, cucina, cameretta, ingresso, bagno 11.500.000, mutuo 15.000.000.

QUASI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO

Via Tiziano 40. Un appartamento signorile, ad un piano alto panoramico ed inoltre abitabile già a settembre. 3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.850.000, mutuo 8.900.000.

SPAZIOSO!

Un'ottima sistemazione per famiglia numerosa e ad un prezzo incredibilmente basso, via Vigone 30 (corso Ferrucci). 5 camere, bagno, ingresso 1.950.000, mutuo 4.550.000.

UN ATTICO IN ZONA FRANCIA

Una triplice esposizione, con 100 metri di terrazzo, 4 spaziose camere, bagno, ingresso 3.900.000, mutuo 9.050.000. Abitabile novembre, via Vandalino 125.

ABITABILE SUBITO

Centralissimo appartamento via Gioberti 67, una vera occasione per le dimensioni notevoli ed il prezzo [illegible]. Tre camere, ingresso, bagno 3.650.000, mutuo 8.150.000.

ALL'ULTIMO PIANO

Via Sostegno 70 (Zona Francia). Un appartamento graziosissimo e spazioso ad un prezzo veramente interessante. 3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000, mutuo [illegible]. E' possibile acquistare anche il box.

OCCASIONE

Piazza Adriano, via Valdieri 13. Appartamenti spaziosi e confortevoli a prezzi da vera occasione. Pensate, un appartamento di 3 camere, angolo cottura, bagno, ingresso, armadi a muro, subito abitabile 2 milioni 520.000, mutuo 5.880.000. Sei camere, bagno, doppi ingressi, ripostiglio 3.240.000, mutuo 7.560.000. Sono prezzi da vendita immediata.

CORSO FRANCIA

219 - Un appartamento con doppia esposizione a levante e ponente, in un palazzo di recente costruzione, ad un prezzo interessantissimo. 3 camere, cucinotta, bagno, ingresso 2.450.000, mutuo 5.650.000.

CENTRALISSIMO

Lussuoso appartamento in via San Quintino 10, ma con le finestre di fronte agli alberi del corso Re Umberto. Vasto salone, sette camere, cucina, triservizi, ingresso, corridoio 38.000.000, mutuo 15.000.000.

UN ACQUISTO FACILE

Interessante anche per reddito, via Buggiano 3. Appartamentini a prezzo irrisorio, in una casa modernissima. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso 950.000, mutuo 2.150.000.

PIAZZA STAMPALIA 4

Un appartamento al terzo piano, subito abitabile, ad un prezzo invitante: 2 camere, bagno, ingresso 1 milione 300.000, mutuo 2.900.000.

CORSO TURATI 23

Un palazzo signorile di fronte ad un viale alberato. Appartamenti veramente alto-standing: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, terrazzo di mq. [illegible], mutuo 12.700.000. Sette camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio, armadi a muro. 18.300.000, mutuo 23.419.000.

STRAORDINARIO!

In Via Carlo Alberto 34, un 1° piano adattissimo per ufficio o rappresentanza. Un appartamento a prezzo strepitosamente conveniente. Due saloni, 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi 4.750.000, mutuo 11.030.000.

Le prospettive nei prossimi dieci anni

Tre città del Cuneese in fase di decollo industriale

Dinamismo economico

Nel Cuneese è in corso, dalla fine dell'ultima guerra, uno sviluppo industriale che cresce di anno in anno e sta mutando la tradizionale struttura economica della provincia. In alcune aree l'agricoltura — che ha sempre costituito la fonte di maggior reddito — ha ceduto il primo posto all'industria; ed anche in quelle dove la zootecnia e le risorse agricole continuano ad essere attività preminenti (per inciso ricordiamo che l'ammodernamento in questo settore è notevolissimo e che la meccanizzazione è tra le più diffuse in Italia) si è avuto un fiorire di numerose piccole e medie industrie, sono sorti nuovi stabilimenti ed altri vi si stanno impiantando.

Questi sono i motivi principali di questa evoluzione: la posizione del territorio che costituisce una cerniera tra il Piemonte meridionale e la Liguria; le comunicazioni che, grazie all'apertura di nuove strade, autostrade, trafori, rendono più rapidi ed agevoli i collegamenti con i centri del triangolo industriale e con la Francia; la disponibilità di mano d'opera poiché si fanno sempre più eccedenti le braccia in agricoltura; abbondanza di acqua e di energia ed un buon tessuto di servizi.

Per questi stessi motivi (cui sono da aggiungere l'ascesa dei porti liguri che ha un'importanza fondamentale per lo sviluppo economico del Piemonte, ed il progressivo potenziamento delle funzioni economiche della zona) il progresso proseguirà. Ne sono convinti esponenti industriali, operatori economici, studiosi ai quali abbiamo chiesto le previsioni sui prossimi dieci anni. Ne sono convinti i sindaci di tre città — Mondovì, Fossano, Savigliano — poste sull'importante direttrice Torino-Savona e bene allacciate con tutti gli altri centri. In questi Comuni, superati periodi di crisi, le aziende industriali esistenti si sono consolidate, altre sono in espansione, di altre si attende con certezza l'insediamento.

Per tempo il fenomeno è stato previsto e le amministrazioni comunali si sono preoccupate di affrontarlo e di favorirlo. Hanno cioè acquistato e destinato all'industria aree nelle zone più opportune; si sono interessate per il potenziamento delle comunicazioni; hanno studiato i piani urbanistici in previsione dell'espansione delle città; impostato la soluzione dei problemi relativi ai servizi per adeguarli alle maggiori future necessità.

La piazza Maggiore, nel centro storico di Mondovì, è uno dei più importanti documenti architettonici del gotico in Piemonte

Il sindaco: «Bisogna rompere l'immobilismo»

FOSSANO: è pronta una vasta area per nuovi insediamenti

E' la zona dell'ex polverificio militare - Qui dovrebbero sorgere le aziende che ora mancano alla città - Alcuni imprenditori hanno già dimostrato il loro interessamento - Allo studio un programma di ristrutturazione agricola

Fossano (oltre 21 mila abitanti) è un centro agricolo mercantile importante che trae gran parte del reddito dall'allevamento zootecnico per la produzione di carne e di latte. Nel suo ricco mercato settimanale del bestiame (dove si contratta la migliore produzione del vitellone piemontese) il numero dei capi venduti è in continuo aumento: da 41 mila del 1964 sono passati a 50 mila nello scorso anno, per un valore di circa 10 miliardi e mezzo di lire. E' pure in sviluppo, nel comprensorio, l'allevamento dei suini e quello dei polli (di questi se ne lavorano 12 mila al giorno). Attività indotte dalla zootecnia sono quella lattiero-casearia, la produzione di mais e di mangimi concentrati. Estesa è la pioppicultura, che serve la locale industria cartaria.

Fattori di sviluppo

La città è pure sede di parecchie industrie: dolciarie, tessili, metalmeccaniche, chimiche, bottonifici, abitifici. La situazione appare soddisfacente. Ma potrebbe essere migliore, ed è lo stesso sindaco che lo dice. Il cav. Federico Barbero (dc), insegnante nella scuola elementare, dimostra, cifre alla mano, che l'occupazione industriale a Fossano (38,8% della popolazione attiva) è inferiore alla media nazionale (40%), e rileva che il fenomeno è tanto più rimarchevole se si tiene presente la quasi quarantennale stasi dell'andamento demografico cittadino: il 33,2% in agricoltura è largamente eccedente (24% in Italia); il 17% degli occupati nel settore terziario (27% media nazionale) fa ritenere inadeguato l'attuale sviluppo del commercio e dei servizi.

«Per rompere questa situazione — dice il cav. Barbero — non v'era, a nostro giudizio, che una soluzione: favorire lo sviluppo dell'industria. Due elementi fondamentali ci hanno indotto ad adottarla: la felice situazione geografica della nostra città che, posta al centro della provincia, si collega rapidamente con Torino, con la Liguria e grazie alla realizzazione prossima della direttissima Cuneo-Fossano-Asti, con l'Autostrada del Sole; la disponibilità di manodopera che, con la progressiva meccanizzazione e motorizzazione dell'agricoltura, sarà sempre maggiore. Ci siamo dati da fare e, con l'aiuto degli on. Sella e Bima e dell'ex senatore [illegible], abbiamo acquistato una grande e magnifica area da destinare ad insediamenti industriali».

Il cav. Federico Barbero

Aeroporto commerciale

Il terreno, di 600 mila metri quadrati, recintato per tutto il perimetro, è l'ex polverificio militare. E' in una posizione felicissima poiché collegato con la ferrovia, con la statale 231 (Asti-Cuneo) e con la provinciale Fossano-Centallo, confina con la statale 28 (Colle di Nava) dalla quale si diparte il raccordo con l'autostrada Fossano-Savona, e con altre tre strade. L'interno è attraversato da due canali demaniali con salti d'acqua che possono produrre energia elettrica.

«Appena la legge per il trasferimento di quell'area al Comune è stata approvata, alcuni imprenditori — dice il sindaco — hanno dimostrato il loro interesse che persiste tuttora; non posso dire di più. Aggiungo soltanto che un altro fattore che favorisce l'insediamento di impianti industriali è l'esistenza nel nostro territorio dell'aeroporto di Levaldigi destinato a diventare un importante scalo commerciale».

Scuole e abitazioni

Ma l'amministrazione comunale non intende fermarsi a questo successo. Pensa già all'acquisizione di altre aree lungo l'autostrada perché ritiene che su quella direttrice sia destinata a svilupparsi l'economia cittadina; si batte perché sia fatto il casello autostradale in regione Tagliata, e perché siano migliorate altre comunicazioni. Quanto all'agricoltura l'amministrazione ha allo studio o in corso di realizzazione una serie di provvedimenti e appoggia iniziative di privati e di enti per accelerarne la ristrutturazione e portarla al livello degli altri Paesi del Mec. Svolge, pertanto, una campagna intensa per il risanamento e l'ammodernamento delle stalle, per la razionalizzazione delle culture, per una più diffusa meccanizzazione.

Una delle iniziative più importanti che sta per essere realizzata è un centro grandioso per la conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. A questo fine il consorzio agrario ha stanziato un miliardo.

«E' evidente — conclude il sindaco — che contemporaneamente alle iniziative volte a trasformare l'economia cittadina e ad elevarne il livello bisogna adeguare tutti i servizi e le infrastrutture, a cominciare dalle abitazioni e dalle scuole. Un lavoro enorme che i responsabili della città affrontano con coraggio perché hanno fondati motivi di fiducia nell'avvenire della città».

Servizi di NANDO PAVIA

Posta fra Torino e il mare può aspirare a una posizione economica di prestigio

MONDOVÌ è in netto progresso ma ha la popolazione di 5 secoli fa

Sono 21.500: un lieve aumento si è registrato soltanto negli ultimi tre anni - Gli amministratori, però, sono fiduciosi: le industrie sono in sviluppo ed è pronto un piano regolatore che prevede un centro di 40 mila abitanti - Il problema più urgente è quello delle comunicazioni

«Sotto l'aspetto demografico — ci dice il sindaco *dott. Martinetti (dc)* — la nostra città è immobile: oggi conta, con le sue dodici frazioni, 21.500 abitanti, soltanto un migliaio in più di quanti ne aveva cinque secoli fa; e questo piccolo incremento si è registrato negli ultimi tre anni. Ma non è immobile sotto altri aspetti: quello economico (il progresso nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio è lento ma continuo, nonostante vi siano state crisi e pause) e quello culturale. Inoltre le prospettive per un ulteriore e più rapido sviluppo sono buone: le costituiscono elementi concreti. Noi siamo così fiduciosi nell'avvenire di Mondovì che abbiamo fatto un piano regolatore (uno dei primi in Italia) per una città di 40 mila abitanti».

Il dott. B. Martinetti

Le previsioni dell'espansione di Mondovì sono fondate soprattutto sulla sua posizione geografica. Da questa la città fu favorita fin dalle origini che risalgono al secolo IX.

«Questo elemento di favore — dice il sindaco — potrebbe però essere annullato se non si adeguassero le comunicazioni (strade, autostrade, ferrovie) alle necessità attuali ed a quelle che il dinamismo economico fa prevedere per il futuro. E' evidente l'interesse di Mondovì e di tutta l'area monregalese per il potenziamento dei porti di Savona-Vado e di Imperia; conseguentemente devono essere migliorate le comunicazioni che già oggi non appaiono più sufficienti. Sono problemi di fondo sui quali il nostro Comune ha posto l'accento fin dai primi tempi del dopoguerra. Alcuni sono in via di soluzione: il completamento dell'autostrada Savona-Torino, il progetto del traforo Garessio-Albenga. Per altri siamo ancora in alto mare: ad esempio il raddoppio della ferrovia Torino-Savona, per un lungo tratto ancora a binario unico, il potenziamento del tronco ferroviario Cuneo-Mondovì, la rottura dell'isolamento rispetto all'importante area del Rodano e di Marsiglia».

Queste infrastrutture sono ritenute indispensabili nei vari studi di riassetto economico regionale e zonale per la valorizzazione delle reali possibilità del Monregalese. Costituiscono, infatti, la premessa per attirare industrie nella città, nella valle del Tanaro e nelle zone pianeggianti fra Cevà e Mondovì e fra Mondovì e Magliano Alpi. Favoriscono, inoltre, lo sviluppo di importanti centri di soggiorno, turistici e di sport invernali.

Già ora Mondovì, la cui popolazione attiva è impiegata per il 45 per cento nell'industria (il 30 per cento è agricola), registra un incremento economico soprattutto nel settore industriale. Alle aziende lui impiantate da molti anni (fonderie, officine meccaniche, fornaci, marmi, manifatture tessili, un pastificio), se ne sono aggiunte di recenti altre che fabbricano frizioni e freni e confezionano abiti. In previsione di sviluppi il Comune aveva già fin dal 1962 acquistato dallo Stato l'area dell'ex campo d'aviazione (600 mila metri quadrati) che, dotato di strade, acquedotto, fognature, destinò ad area industriale. Fu una spesa oculata: oggi tutto quel terreno è occupato da aziende.

«Il problema della manodopera — *afferma il sindaco* — è di poco rilievo: le fabbriche possono trovarla nelle valli dove l'agricoltura è poco redditizia e fra i non pochi "pendolari". Più importante e più urgente è il problema delle abitazioni che è compreso in quello del risanamento del vecchio centro urbano. L'edilizia si è sviluppata soprattutto nel rione Altipiano dove si sono trasferite 4-5 mila persone da frazioni rurali e da altri borghi della città. E' stata approvata una dozzina di piani di lottizzazione che consentiranno l'insediamento di alcune migliaia di persone: vi sono, inoltre, aree da destinare in base alla legge 167».

Una città con 40 mila abitanti è della dimensione tipo che gli esperti fissano per Mondovì perché possa svolgere il suo ruolo ed elevare il suo livello economico e culturale nel triangolo industriale Milano-Torino-Genova. Ed è guardando a questo traguardo che il Comune ha speso e spende molto denaro anche per la costruzione di adeguate infrastrutture, e fra queste sono comprese installazioni sportive ed attrezzature scolastiche. A questo proposito è da rilevare che nella città c'è un complesso scolastico imponente e che nei suoi collegi sono ospitati normalmente tremila studenti provenienti da tutta Italia.

«Un tempo avevamo anche l'Università — dice il sindaco —; fu fondata nel '500, prima che a Torino. Nel quadro di una nuova dimensione della città noi puntiamo la candidatura ad essere nuovamente sede dell'Ateneo. Non la formuliamo richiamandoci alla tradizione illustre (che pure ha il suo valore) né per spirito campanilistico, ma per motivi obbiettivi. Se l'Università avrà strutture diverse, se sarà decentrata in nuclei autosufficienti e funzionali, allora faremo la nostra battaglia per averla, perché Mondovì è il centro più qualificato per ospitarla sia per l'ambiente, sia per le attrezzature di cui dispone, sia per la posizione geografica che consente di agevolare un gran numero di giovani della Liguria e del Piemonte».

SAVIGLIANO: non vuole vivere soltanto sui prodotti della terra

Nella vita di Savigliano — situata al centro di una pianura molto fertile e ben irrigata — l'agricoltura continua ad avere, come sempre ha avuto nella sua lunghissima storia, una preminenza assoluta. Dà occupazione ad oltre il 50 per cento della popolazione attiva mentre meno del 38 per cento lavora nell'industria. La produzione prevalente è di foraggi, grano e mais. Estesa è pure la pioppicoltura e negli ultimi anni sono andate diffondendosi anche colture frutticole specializzate. Molto importante è l'allevamento del bestiame (in particolare bovini).

Nei primi anni del secolo si sono installate nella città anche fabbriche e, sia pure lentamente, vi si sono consolidate attività industriali importanti: ne ricordiamo alcune: tre carrozzerie per automobili, una acciaieria, una grande officina di costruzioni meccaniche (la Snos), una fabbrica di birra ed una per la lavorazione del caffè.

Domandiamo al sindaco prof. Antonino Olmo (indipendente), preside del liceo classico, quali sono le prospettive per il prossimo futuro. «*Esistono tutti i presupposti — risponde — per lo sviluppo dell'economia in ogni settore: facili e rapide vie di comunicazione, vicinanza a centri industriali e commerciali importanti, favorevoli condizioni per installazioni industriali, disponibilità per queste di manodopera. Che siano presupposti obbiettivi lo dimostra il fatto che, dopo un non breve periodo di crisi, si sono manifestate espansioni sia nell'agricoltura sia nell'industria e la popolazione (ora di 18.724 unità) ha registrato un piccolo incremento*».

Il periodo della stasi sembra superato e da alcuni anni in agricoltura si va sempre più diffondendo la meccanizzazione; si tende alla costituzione di cooperative (una di ortofrutticoltori è molto fiorente, dispone di un impianto di conservazione e di uno per la lavorazione di 500 quintali al giorno); un altro impianto conserviero è sorto sulla strada per Saluzzo. Quanto al settore zootecnico si vanno ammodernando le stalle e si tende al risanamento del bestiame per portare sul mercato capi di primissima qualità.

Dinamismo si è manifestato nel settore industriale con l'installazione di nuovi impianti (il più importante è la vetreria per auto della Saint Gobain, in espansione) e con l'accrescimento dell'attività degli altri: un mobilificio, un [illegible] che sta costruendo un nuovo stabilimento, un'officina di costruzioni meccaniche.

Il prof. Olmo, uomo molto colto, autore di pregevoli saggi critici e storici, ispettore per i monumenti e le antichità, preside del liceo da circa 38 anni, medaglia d'oro per i benemeriti della cultura e della scuola, è diventato sindaco non per elezione: lo hanno designato alla carica di primo cittadino, dopo una crisi nell'amministrazione civica, per il prestigio e la popolarità di cui gode. Nel nuovo compito ha dimostrato ben presto molta competenza e, individuati i problemi della città, si è impegnato a fondo per risolverli.

Il prof. Antonino Olmo

«*I problemi — ci dice — sono molti e non facili da risolvere anche per il perdurare di una certa mentalità conservatrice e per le non grandi disponibilità finanziarie. Nel settore della zootecnia intendiamo raggiungere due obbiettivi: il risanamento del bestiame e la creazione di un mercato di qualità. In quello dell'agricoltura cerchiamo, fra l'altro, di promuovere l'espansione dell'industria conserviera e di far incrementare le colture specializzate. Riteniamo che la terra continuerà ad essere per Savigliano la fonte prevalente di reddito. Naturalmente favoriremo l'espansione industriale ed a questo fine il Comune ha già scelto una area per nuove installazioni ed è impegnato nel miglioramento delle comunicazioni*».

Altri problemi sono rappresentati dall'edilizia scolastica (Savigliano ha molte scuole) non più adeguata al crescente numero degli studenti di diversi gradi. Un progetto contempla l'abbattimento di una grande caserma per costruirvi la scuola media. Il piano regolatore era vecchio ed ora si sta ultimando il nuovo che contempla fra l'altro il risanamento del centro antico, la valorizzazione delle opere d'arte (si sta già restaurando il bel teatro civico, monumento nazionale), installazioni sportive, un nuovo museo.

Euroarredamento per una casa ben arredata al giusto prezzo

Era già da tempo sentita la necessità che una grossa organizzazione radunasse in un'unica immensa rassegna tutto ciò che il mondo dell'arredamento offre oggi alla scelta di un pubblico in continua evoluzione, sempre più vasto ed esigente, dal gusto e dalle preferenze più dissimili

L'EUROARREDAMENTO ha fatto proprio questo. Esperti arredatori scelgono ogni giorno tra mille stili e disegni le ambientazioni e i pezzi che più rispondono alle esigenze del vivere nostro; sia che si tratti di mobili tradizionali per ambientazioni classiche, sia che si voglia improntare l'ambientazione al più moderno degli stili.

Ciò vuol dire che anche quando ormai si sono perse le speranze di poter realizzare un'ambientazione con quei mobili e quei pezzi, la soluzione al problema la si può trovare sicuramente all'EUROARREDAMENTO.

Ma c'è di più. Qui i prezzi dei mobili sono controllati scrupolosamente, al punto che solo l'EUROARREDAMENTO può vendere a condizioni tanto vantaggiose. E ciò appare subito evidente quando si pensi che l'EUROARREDAMENTO non è altro che un immenso centro di vendita di mobili di ogni stile e forma che famose ditte costruttrici hanno voluto e creato a Genola (Cuneo). Anche la scelta del luogo è stata seriamente ponderata. Genola infatti sorge a circa 55 km da Torino all'incrocio tra le due principali arterie che collegano il capoluogo piemontese con la Liguria: le SS. Torino-Cuneo-Ventimiglia e le SS. Torino-Fossano-Savona. E' agevolmente raggiungibile pertanto oltre che da tutti i centri piemontesi, anche da quelli liguri con particolare riguardo alla riviera di Ponente e alla Costa Azzurra.

Quando entrate all'EUROARREDAMENTO è come se entraste contemporaneamente in mille fabbriche diverse dove poter scegliere a prezzi controllati i vostri mobili.

E basterà che diciate qual è il vostro problema di arredamento ed un esperto sarà al vostro fianco per consigliarvi a scegliere i mobili che meglio rispondono alla soluzione desiderata.

Gli uomini che dirigono l'EUROARREDAMENTO sono nati col mobile ed è per questo che sanno scegliere e consigliere. Ma sanno che oltre alla qualità e scelta si deve offrire soprattutto il prezzo.

Non è stato facile realizzare tutto questo, ma finalmente l'EUROARREDAMENTO è una realtà.

Sicuramente interessante è rendersi conto personalmente di tutto questo. L'EUROARREDAMENTO vi aspetta anche di domenica e nei giorni festivi per un incontro cordiale, sincero, amichevole a Genola, a due passi da Savigliano.

Con oltre 9000 mq. d'esposizione l'EUROARREDAMENTO è veramente una Super Mostra del mobile. Dispone inoltre di un vasto parcheggio ed un accurato servizio bar-tavola calda per il comfort dei visitatori.

dove andiamo questa sera

Il cantante Claude François con le sue ballerine torna in Italia per l'estate musicale

teatri danze ritrovi

TEATRO STABILE - GOBETTI: da lunedì 9 a mercoledì 11 ore 21,15: Balletti israeliani Beer-Sheva, con la partecipazione del cantante israeliano Josef Moustaki. Da domenica biglietti presso « La Stampa » e botteghino teatro nelle serate di spettacolo.
ALCIONE: Compagnia « Baraonda di donne ». Orario 18,15 - 21,15.

AL BAGATELLE (strada Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, tel. 542.822): The Evergreens; canta T. Ratti e Gigi.
AUGUSTEO: ore 21 I Megaton.
CHALET: ore 21, Riccardo Rauchi.
CLUB 84: Roby e I Gentlemen.
GAUDIO: ore 21, I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 15,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
LA PERLA: ore 21, Dalano Rennie.
LE ROI: ore 21, Miami Beach.
TROCADERO: ore 21 I 5 Rizzo.

BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, tel. 683.866).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
EVARISTO'S CLUB (strada Cavoretto 2).
MOULIN ROUGE: Attrazioni, ore 23,30 e 1,30. Orch. I Lovers.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 552.492): ore 20.
VOOM VOOM (via Burgo 10, telef. 331.040): ore 21. Formula 3.

ABATJOUR (via Sacchi 28, tel. 541.025): 21.
ASYLUM (via Volta 8, telefono 539.568): ore 21. Records Collection.
CAPRICE (v. Sacchi 16, tel. 531.528): 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3, telef. 511.736): 21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 16): Gogo Sinteo: ore 16 e 21. Ristorante sino ore 2.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, telefono 687.563): I Grezzi ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	« Z » (L'orgia del potere) di Costa-Gavras (Dramm. - Colore - Francia-Algeria) con Yves Montand, Irene Papas, J.-L. Trintignant — Da un assassinio politico una stringente inchiesta giudiziaria. Viet. anni 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,40 17,15 19,50 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	I Seicento di Balaklava di Tony Richardson (Drammatico - Colore - Gr. Bret.) con T. Howard, Vanessa Redgrave, John Gielgud, David Hemmings. — La « carica dei 600 » in una spietata satira militare.	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 17,20 19,50 22,30 Ingr. 800
ASTOR v. Viotti 5 Tel. 518.516	Il Gattopardo di Luchino Visconti (Drammatico - Technirama - Technicolor - Italia) con Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon — Il romanzo di Tomasi di Lampedusa nella celebre illustrazione cinematografica.	RIEDIZIONE	Or.: 14,30 18 — 21,30 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	I dannati della terra di Valentino Orsini (Dramm. - Italia), con Frank Wolff, Marila Tolo. — Autocritica di un comunista impegnato nel travaglio dell'affrancamento negro dal colonialismo. Vietato minori. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	16,15 12,30 14,35 18,30 18,30 20,30 22,30 700
CORSO c. C. Alberto 65 Tel. 510.702	Non uccidevano mai la domenica di Henry Levin (Western - Colore - Usa) con Jack Palance, Vince Edwards, George Maharis, Sylvia Syms, Christina Roberts — Drammatico film avventuroso. V. m. 18.	OGGI LA PRIMA	Or.: 14,25 16,40 18,35 20,30 22,30 Ingr. 900
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.100	I complessi di Risi, Rossi, D'Amico (A episodi Italia) con Manfredi, Sordi, Tognazzi, Ilaria Occhini, Claude Lange, Romolo Valli, Gaia Germani. — In tre episodi una satira di costume datata al 1965.	RIEDIZIONE	Or.: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 900
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Un professore tra le nuvole di Robert Stevenson (Commedia di prod. Walt Disney - Colore - Usa) con Fred MacMurray, Nancy Olson, Keenan Wynn — Segue dis. anim. a col. Lo scoiattolo volante.	RIEDIZIONI	Or.: 14,20 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO c. Colombo 31 Tel. 500.760	Confessioni intime di 3 giovani spose di F. J. Gottlieb con Regie Vallen, Millried Goesler (Dramm. - Colore - Germania) — Volgarizzazione di segreti sessuali mediante tre spregiudicate vicende. V. 18.	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,35 18,35 20,35 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Quella dannata pattuglia di Roberto Montero (Guerra - Colore - Italia) con Gale Cummings, Monty Greenwood. — Americani camuffati da tedeschi all'assalto, in Africa Settentr., di postazione nazista.	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	L'uomo dell'occhio di vetro di Alfred Vohrer (Poliziesco - Colore - Germania) con Horst Tappert, K. Hübner, I. Page — Da un romanzo di E. Wallace, un allucinante film del terrore. Vietato minori anni 14.	OGGI LA PRIMA	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. [illegible]
METROPOL v. P. Tommaso 6 Tel. 652.470	Le pillole d'oro di Horst Manfred Adloff (Drammatico - Colore - Germania) con Petra Paul, Angela Hillbrecht, Horst Naumann — La discussa « pillola » protagonista d'un film inchiesta. Vietato 18 anni.	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 15 — 16,45 18,40 20,30 22,30 Ingr. 400
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Sexreport di Jan Ch. Aurias (Drammatico - Bianco e nero - Germ.) con Angelica Ott, Christiane Rucker — Ad Amburgo una vicenda ambientata nel mondo del sesso e della droga. Vietato m. anni 18.	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. [illegible]
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	I sei della grande rapina di Gordon Flemyng (Drammatico - Colore panav. - Usa) con J. Brown, D. Carroll, J. Harris, Borgnine — Colpo di mezzo milione di dollari durante una grande gara sportiva. V. m. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,25 16,35 18,35 20,30 22,30 Ingr. 800
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 519.145	Non tirate il diavolo per la coda di Philippe de Broca (Commedia - Colore - Francia) con Yves Montand, M. Renaud, M. Schell — Rapinatore in fuga con milioni, trova asilo in un castello antico. V. m. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	Spartacus di Stanley Kubrick (Storico-passionale - Tech. 70 mm - Usa) con Kirk Douglas, Jean Simmons, Laurence Olivier, Charles Laughton, Tony Curtis, Peter Ustinov, John Gavin	RIEDIZIONE	Or.: 14,30 18 — 21,30 Ingr. 900

proseguimenti

ALFIERI p. Solferino Tel. 535.440	La pantera rosa di Blake Edwards (Satirico-poliziesco - Colore - Usa) con Peter Sellers, Claudia Cardinale — Il commissario Clouseau nella sua prima scombinata e farsesca impresa investigativa.	RIEDIZIONE	Orario: 15,15 17,30 19,50 22,15 Ingr. 800
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 540.147	Un bellissimo novembre di Mauro Bolognini (Dramm. - Colori - Italia-Francia) con Gina Lollobrigida, G. Ferzetti, Paolo Turco. — Ardente e volubile catanese accende d'amore il giovane nipote. - V. m. 14	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 630.714	2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick (Fantasc. - Col. 70 mm - Usa) con Keir Dullea, Gary Lockwood — Computer impazzito rianima astronauti causando fallimento impresa (Premio Oscar '69)	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17 — 19,40 22,30 Ingr. 800
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605	La Stella del Sud di Sidney Hayers (Avventuroso - Sc. Col. Usa) con Ursula Andress, Orson Welles, George Segal - Da un romanzo di Verne, la drammatica caccia a un preziosissimo diamante rubato.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 800
MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. 683.354	La salamandra di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia) con Erna Schurer e Beryl Cunningham — Deviazioni morbose della sessualità femminile con finale sanguinoso. Vietato minori 18 anni	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
TORINO v. Bonzai 6 Tel. 530.353	Un corpo caldo per l'inferno. Eastmancolor. Wide screen con Joan Valmont e Krista Nell. Storie scabrose di belle donne (quasi tutte) alla deriva, complici i sensi. ★ Poliziesco-drammatico	PRIMA VISIONE	Orario: 15,10 17 — 18,50 20,40 22,30 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA c. Sacchi 18 Tel. 611.293	Gli intoccabili. J. Cassavetes, B. Ekland, Florinda Bolkan. Scope, technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Eva la venere selvaggia. B. Harris, E. Barros. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico - PRIMA VISIONE
FARO v. Po 30 Tel. 82.314	Chitty Chitty, Bang Bang. D. Van Dyke, Sally Ann Howes. Scope, technicolor. ★ Commedia, adatta per ragazzi
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 379.257	Chitty Chitty, Bang Bang. D. Van Dyke, Sally Ann Howes. Scope, technicolor. ★ Commedia, adatta per ragazzi
HOLLYWOOD c. R. Margh. 100 Tel. 851.604	Eva la venere selvaggia. B. Harris, E. Barros. Techn., scope. Viet. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,30 ★ Drammatico - PRIMA VISIONE
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Probabilità zero. H. Silva, P. De Carmine. Colori ★ Guerra in Norvegia
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	El Verdugo. Jim Brown, Raquel Welch. Colori. Vietato 14. ★ Western
FORTINO v. Cigna 41 Tel. 486.500	El Verdugo. Jim Brown, Raquel Welch. Colori. Vietato 14. ★ Western
ORFEO p. Cerline Tel. 518.114	Brucia, ragazzo brucia. F. Prévost, G. Macchia. tech. Viet. 18. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,20, 22,20. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaja 48 Tel. 760.931	Gli intoccabili. J. Cassavetes, B. Ekland, Florinda Bolkan. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.251	Stephane, una moglie infedele di C. Chabrol. S. Audran, M. Ronet. Tech. Viet. 14. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Drammatico
ADRIANO v. Bacchi 65 Tel. 587.715	Le sabbie del Kalahari. S. Baker, S. Whitman. Techn. Viet. 18. ★ Avventuroso
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 267.400	I due vigili. Technicolor. ★ Comico Compagnia Baraonda di donne 18,15 - 21,15.
ALFI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Sapevano solo uccidere. K. Morris, D. Gallotti. Colori, scope. ★ Drammatico
REGINA c. R. Margh. 133 Tel. 530.865	La Monaca di Monza. A. Heywood, A. Sabato, Carla Gravina. Technicolor. Viet. 18. ★ Storico-passionale
CRAVESANA v. Avogadro 3 Tel. 530.493	Il dottor Zivago. O. Sharif, G. Chaplin, J. Christie. Colori. Or. 16 - 21,30. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 2 Tel. 530.255	Maciste nella terra dei ciclopi. G. Mitchell. Colori. Ap. 10. ★ Mitologico Le spie uccidono a Beirut. ★ Poliziesco
OLIMPIA v. Garibaldi 3 Tel. 548.586	Una Colt in pugno al diavolo. Technicolor. ★ Avventuroso
PO v. Po 21 Tel. 510.408	Il tesoro della foresta pietrificata. G. Mitchell. Technicolor. ★ Avventuroso
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 653.155	I 2 vigili. Franchi, Ingrassia. Col. ★ Comico El Greco. Rosanna Schiaffino. Colori. Ap. 10. ★ Storico-passionale
GIARDINO v. Montalcone 62 Tel. 326.873	Via col vento. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Technicolor. Or. 17,20, 21,30. ★ Drammatico
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.387	La Monaca di Monza. A. Heywood, A. Sabato, Carla Gravina. Technicolor. Viet. 18. ★ Storico-passionale
SMERALDO v. Tunisi 67 Tel. 390.711	Il laureato. Anne Bancroft, Dustin Hoffmann. Techn. ★ Drammatico, regia Mike Nichols
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 506.125	Eva la venere selvaggia. B. Harris, M. Lawrence. Tech. Viet. 18. Ult. 22,30. ★ Drammatico - PRIMA VISIONE
AMERICA v. Frejus 37 Tel. 331.742	Cimitero senza croci. Robert Hossein, Michèle Mercier. Technicolor. ★ Western
ARALDO v. Chiomonte 3 Tel. 385.400	Vera Cruz. Gary Cooper. Technicolor, scope. ★ Avventuroso
ELISEO v. Mongineviro 42 Tel. 335.616	Eva la venere selvaggia. B. Harris, E. Barros. Scope, technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico - PRIMA VISIONE
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 377.632	Bullitt. Steve Mac Queen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. Tech. ★ Poliziesco
ARIZONA c. Belgio 50 Tel. 874.171	7 volte 7. G. Moschin, Terry-Thomas, R. Celi. Colori, scope. ★ Poliziesco-satirico
ARTISTI v. G. di Barolo 34 Tel. 81.374	3 per l'inferno. Klaus Kinski, Margaret Lee. Technicolor, scope. ★ Guerra
CORALLO v. Acqui 2 Tel. 80.531	Il medico della mutua. Alberto Sordi, Bice Valori, Pupella Maggio. Technicolor. ★ Commedia [illegible]
ERIDANO c. Casale 105 Tel. 82.065	Indovina chi viene a merenda? F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Comico
OROPA v. Oropa 3	Ammazzali tutti e torna solo. Techn., scope. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	I 2 evasi di Sing Sing. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Comico
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.507	Oliver! R. Moody, Oliver Reed, Technicolor. ★ Musical drammatico dal romanzo di Dickens
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.643	Non si maltrattano così le signore di J. Smight, con Rod Steiger, Lee Remick. Techn. Vietato 14. ★ Poliziesco
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.145	Due once di piombo. Robert Wood. Technic. ★ Drammatico
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 703.903	Serafino. Adriano Celentano, Saro Urzì, Ottavia Piccolo. Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia, regia di Pietro Germi
ODEON v. Venaria 5 Tel. 772.502	Il sudario della mummia. A. Morel, E. Sellar. Techn. Viet. 18 (Solo per oggi). ★ Horrorfilm
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.500	Bullitt. Steve Mac Queen, Jacqueline Bisset, R. Vaughn. Technicolor. ★ Poliziesco

Sharon Tate gira un film a Roma

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.274	Il principe della notte. Technicolor. Viet. 14. ★ Drammatico
ARS c. R. Parco 142 Tel. 270.588	Il marchio di sangue. Alan Ladd, M. Freeman. Colori ★ Drammatico
AURORA c. Brescia 7 Tel. 270.610	Maciste contro il Vampiro. Gordon Scott. Technicolor ★ Mitologico
BRESCIA c. Brescia 26 Tel. 850.463	Si salvi chi può. Technicolor. ★ Drammatico
MAIOR c. G. Cesare 103 Tel. 267.914	Il laureato. Ann Bancroft, Dustin Hoffmann. Technicolor. ★ Drammatico
NORD c. Vercelli 144 Tel. 290.332	Sartana non perdona. G. Martin, G. Roland. Scope, technicolor. ★ Avventuroso
ORIENTE v. G. Cibrario 34 Tel. 241.163	A ciascuno il suo. G. M. Volonté, Franco Nero. Technicolor. Vietato 18. ★ Banditismo e mafia in Sicilia
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.000	Poker di sangue. D. Martin, R. Mitchum. Technicolor. Viet. 14. ★ Western
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.908	Bullitt. Steve Mac Queen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. Technic. ★ Poliziesco
ZENIT v. Cuniti 1 Tel. 299.697	Via col vento. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Techn. Orario 17,20, 21,30. ★ Drammatico
[illegible] c. Dante e Milano 1 Tel. 608.553	Tepepa. Thomas Milian, Orson Welles. Tech. ★ Western
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.000	Bullitt. Steve Mac Queen, Jacqueline Bisset, R. Vaughn. Technicolor. ★ Poliziesco
CUORE v. Nizza 36 Tel. 651.650	Asterix il gallico. Technicolor. Ap. 10. ★ Disegno animato satirico
FLORA c. Moncalieri 241 Tel. 695.487	Per pochi dollari ancora. Giuliano Gemma. Technicolor. ★ Western
[illegible] v. Pastrengo 120 Moncal. 683.405	Svezia, inferno e paradiso. Techn. Viet. 18. ★ Film inchiesta di Luigi Scattini
ITALIA v. Nizza 136 Tel. 604.021	Fraülein Doktor. Suzy Kendall, Capucine, Kenneth More. Technicolor. ★ Spionaggio bellico
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Serafino. Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Technicolor. Vietato min. 14. ★ Commedia, regia di Pietro Germi
SAN CARLO Nichelino	Gli allegri passeggeri. Stan Laurel, O. Hardy. ★ Comico
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 693.013	Non mi dire mai good bye. Tony Renis. Tech., scope. Ap. 15. ★ Commedia con [illegible]
DIANA c. R. Margh. 220	7 volte 7. Gordon Mitchell, Terry-Thomas. Technicolor, scope. ★ Poliziesco satirico
DORA c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.021	Sora Sora. Haydée Politoff, Corrado Pani. Col. ★ Drammatico
ROMA v. B. Donato 40 Tel. 487.745	La battaglia di El Alamein. G. Hilton. Techn., scope. ★ Guerra
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	Indovina chi viene a merenda? F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Comico
AMBRA v. Ch. Salute 77 Tel. 297.107	Fraulein Doktor. Suzy Kendall, Capucine, Kieron Moore. Colori. ★ Spionaggio bellico
APOLLO largo Giachino 81 Tel. 218.885	3 passi nel delirio. T. Stamp, B. Bardot, A. Delon. Technicolor, scope. Viet. 14. ★ Drammatico, 3 registi: Fellini, Malle, Vadim
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Ammazzali tutti e torna solo. Frank Wolff. Technicolor. Scope. ★ Western
LUCENTO v. Vandalino 130 Tel. 290.181	Per un corpo di donna. Robert Wagner. Tech. ★ Avventuroso
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.342	I 4 del Pater Noster. Rosemary Dexter, Paolo Villaggio, E. Montesano. Technicolor. ★ Comico parodistico
SPLENDOR v. Ribiera 100 Tel. 296.338	C'era una volta il West. H. Fonda, C. Cardinale, C. Bronson. Technicolor. Ult. 22. ★ Western, regista Sergio Leone

In VIII pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Alessandria

ALESSANDRINO: Un bellissimo novembre.
AMBRA: Shalako.
CRISTALLO: Il più grande colpo della malavita americana.
DANTE: I due magnifici fresconi.
GALLERIA: Il giorno più lungo.
MODERNO: La travolterma.

ACQUI
ARISTON: La Monaca di Monza.
GARIBALDI: Sette volte sette.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Camelot.

CASALE
NUOVO: L'età del malessere.
MODERNO: Il giorno più lungo.
POLITEAMA: L'uomo venuto dal Cremlino.
VITTORIA: Uomini d'amianto contro l'inferno.

OVADA
LUX: I due magnifici fresconi.
MODERNO: La rivoluzione sessuale.
TORRIELLI: Gli intoccabili.

VALENZA PO
[illegible] ITALIA: Scusi, lei conosce il sesso?
POLITEAMA: Susanna e i suoi dolci vizi alla Corte del Re.
TEATRO SOCIALE: 2001: Odissea nello spazio.

NOVI LIGURE
MODERNO: L'alibi.
IRIS: Cimitero senza croci.
ITALIA: Il grande silenzio.
CRISTALLO: Top sensation.

TORTONA
MODERNO: Una donna per una notte.
SOCIALE: Un posto all'inferno.
VERDI: Zorro alla Corte d'Inghilterra.

Asti

POLITEAMA NAZIONALE: I giorni dell'ira.
VITTORIA: La chamade.
TEATRO ALFIERI: Shalako.
SALONE ALFIERI: Oliver!
LUX: Oliver!
SPLENDOR: Kleinoh.

CANELLI
SALBO: Un attico sopra l'inferno.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Il ritorno di Josellito.

Cuneo

CORSO: L'uomo venuto dal Kremlino.
FIAMMA: chiuso.
NAZIONALE: L'isola dei giganti.
ITALIA: chiuso.

MONDOVI'
CORSO: La notte è fatta per rubare.
ITALIA: Poker di sangue.

ALBA
EDEN: Il laureato.
CORINO: Il diritto di nascere.

SALUZZO
ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: La battaglia di El Alamein.
SPLENDOR: chiuso.

BRA
POLITEAMA: Missione compiuta stop bacioni Matt Helm.
VITTORIA: Professionisti per un massacro.

FOSSANO
ASTRA: La Monaca di Monza.
NUOVO IRIDE: Faccia per me, meglio per te.

SAVIGLIANO
IRIDE: I reggi mortali del dottor Mabuse.

LIMONE PIEMONTE
CITA: chiuso.
LA CICALA: chiuso.

Novara

ASTRA: Anch'io sono una donna.
COCCIA: La rivolta di scorta delle signore Blossom.
ELDORADO: La casa degli amori particolari.
EXCELSIOR: I morti non si contano.
FARAGGIANA: Krakatoa est di Giava.
VITTORIA: Io non perdono: uccido.

VERBANIA
APOLLO: Un corpo caldo per l'inferno.
ARISTON: Hollywood Party.
SOCIALE: Gli intoccabili.
IMPERO: Ultima notte a Cottonwood.
SOCIALE (Pallanza): La Stella del Sud.

OMEGNA
SPLENDOR: Lucrezia.
ORATORIO: chiuso.
SOCIALE: 2001, Odissea nello spazio.

DOMODOSSOLA
CATENA: Requiem per un Gringo.
CORSO: Gli intoccabili.
FILODRAMMATICI: Vivere da vigliacchi, morire da eroi.

ARONA
ROMA: Nude e caste alle fonte.
LUX: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
MODERNO: Probabilità Zero.

Vercelli

ASTRA: Therese and Isabelle.
CIVICO: Nuda sotto la pelle.
ITALIA: Quel maledetto giorno di fuoco.
PRINCIPE: Bellezze per un pistolero.
VERDI: Radiografia di un colpo d'oro.
VIOTTI: L'ultima notte a Cottonwood.

BIELLA
APOLLO: Un posto all'inferno.
IMPERO: Quella dannata pattuglia.
SOCIALE: Il sergente.
MAZZINI: Ringo prega per il tuo dio.
ODEON: Ventimila leghe sotto la terra.
MARCONI: chiuso.

Aosta

CORSO: Straziami ma di baci saziami.
GIACOSA: Istanbul express.
ITALIA: La chamade.
LUX: La caduta delle aquile.
SPLENDOR: Anna Karenina.

DELLE GUIDE: Il giuramento dei Sioux.

SAINT VINCENT
NUOVO: Inchiesta pericolosa.

Parma

ARISTON: Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo pelo.
CAPITOL: Ecce Homo.
CENTRALE: L'ultimo paradiso.
DUCALE: Spartacus.
JOLLY: Contratto per uccidere.
LUX: Confessioni intime di tre giovani spose.
ORFEO: Parliamo di... uomini!

VERDI: La battaglia dell'ultimo panzer.
ODEON: Sotto il sole rovente.
ROMA: Non si maltrattano così le signore.
TRENTO: Partner.
ASTRA: Sei simpatiche carogne.
OLIMPICO: Clamango.
PICCOLO TEATRO: Kociss, l'eroe indiano.

Piacenza

APOLLO: Duffy, il re del doppio gioco.
CORSO: Rabus.
EXCELSIOR: riposo.
IRIS: Gioco perverso.

PLAZA: La pulce nell'orecchio.
POLITEAMA: Ultimo colpo in canna.
ROMA: Il pistolero segnato da Dio.

Barbara Parkins nel film « Lettera al Cremlino »

se siete a Genova

TEATRO MARGHERITA: riposo.
SUPERBA: Compagnia di Rivista di Marco Leandri: Spogliarello ad episodi. Sullo schermo: La mia taglia del dollaro.
ASTOR: Sottomarino giallo (I Beatles).
[illegible]: La stella del Sud.
GRATTACIELO: Inghilterra nuda.
LUX: L'orgia del potere.
MODERNO: I 6 della grande rapina.
OLIMPIA: Vedo nudo.
ORFEO: Balla bacia pensa.
PALAZZO: Femmina.
RITZ: Un affare di cuore.
UNIVERSALE: Per un pugno di dollari.
VERDI: Il giorno più lungo.
ARISTON: Le amanti di Dracula.
AURORA: Missione compiuta stop bacioni Matt Helm.
DIANA: Le amanti di Dracula.
DIONISO: Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
IDEAL: Un professore tra le nuvole.
IMPERIALE: Il grande silenzio.
LIDO: Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
SMERALDO: Un professore tra le nuvole.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Fraülein Doktor.
ITALIA (Sestri P.): Banditi a Milano.
VITTORIA (Sestri Ponente): Il diabolico complotto.
ROMA (Sestri Pon.): La ballerina.
VERDI (Sestri Ponente): Chitty chitty bang bang.

A. DORIA (Pegli): La notte infedele.
PONTELLACCIMO: Intrighi al Grand Hotel.
AMBRA (Nervi): Missione compiuta stop bacioni Matt Helm.
VERDI (Nervi): Therese and Isabel.
FLORA (Quinto): Romeo e Giulietta.
LIOLA' (Pra): Il sergente Ralston.

CHIAVARI
ASTOR: Il ladro di crimini.
CANTERO: Trans Europ Express.
CENTRALE: Satanik.
NUOVO: La pulce nell'orecchio.
ODEON: Le avventure di un giovane.

La Spezia

ASTRA: Radiografia.
CIVICO: Esplosioni belle, sexy... e ladre.
COZZANI: Top sensation.
SMERALDO: Commando suicida.
ODEON: Teorema.
MONTEVERDI: Romanzo: operazione Mazzarelli. Sesso: Jako, invoca Dio e crepa!
MANZONI: La Mandragola. Segue Acid: delirio dei sensi.
ARSENALE: Le acque in toro.
ASTORIA: La battaglia di El Alamein.
AUGUSTUS: La ragazza con la pistola.
MANTEGAZZA: Il Tigre.
GOLDONI: La brigata del diavolo.
GIARDINO: chiuso.
VOLTA: chiuso.

Imperia

IMPERIA: Krakatoa.
CAVOUR: Il coltello nell'acqua.
CROCE BIANCA: L'eroe di Babilonia.
ROSSINI: Probabilità zero.
DANTE: I complessi.
CENTRALE: Le ragazze del generale.
ODEON (all'aperto): La grande sfida a Scotland Yard.

SANREMO
ASTRA: L'orgia del potere.
MIGNON: No, con tua madre non ci sto.
[illegible]: Krakatoa.
CENTRALE: Ladro di crimini.
SANREMESE: Radiografia di un colpo d'oro.
ORFEO: Miraggio.
SUPERCINEMA: L'ultimo [illegible].
[illegible]: Kitsche.

BORDIGHERA
OLIMPIA: La sceriffa senza stella.
ZENIT: Brucia, ragazzo, brucia.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: Il ritorno dei magnifici sette.
EUROPA: Gli intoccabili.
IMPERO: Il segreto del vestito rosso.

OSPEDALETTI
EDEN: I draghi d'oro.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La morte sull'alta collina.
CERRI: La morte non ha sesso.

RIVA LIGURE
CORALLO: I lunghi giorni [illegible]

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Notevole	○○○○
Buono	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Savona

ARS: Il cavaliere di Lagardere.
DIANA: Chiedi perdono a Dio non a me.
MODERNO: I protagonisti.
LUX: Venti anni della nostra vita.
OLIMPIA: Il giorno più lungo.
ELDORADO: La moglie giapponese.

ALBISOLA
MARCONI: Giovani tigri.

ALBENGA
CRISTALLO: Voltati ti uccido.
AMBRA: Caccia all'uomo.
ASTOR: A Genitar si muore facile.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] (Carcare): Poliziotto 202.
[illegible]: Tom e Jerry c'era due volte.
CRISTALLO: Tatoo.
DOPOLAVORO (Chiusa): Diabolica intriga.
ALTARE: Quei temerari delle macchine volanti.
OLIMPIA: Padre di famiglia.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Il dolce corpo di Deborah.
SOCIALE: Sulli ad Amsterdam.

CERIALE
[illegible]: Il ragazzo.

ALASSIO
COLOMBO: C'era una volta Giuda.
RITZ: Guerra, inferno al ponte X.

FINALE
ONDINA: Il teschio di Londra.

LOANO
PERLA: Karim un corpo che brucia.

NOLI
CRISTALLO: Assassination.

SPOTORNO
[illegible]: Tom e Jerry in top-cat.

VADO
[illegible]: I diavoli volanti.

VARAZZE
VERDI: Starblack.
TEIRO: Straziami, ma di baci saziami.
[illegible]: Killer adiós.

il film del giorno

Pincus ritorna

LA PILLOLA D'ORO di Horst Manfred Adloff, con Petra Paul, Angela Hillebrecht, Inge Marschall, Horst Naumann. — Filminchiesta, tedesco, a colori. (Cinema Metropol).

Il tema della pillola « Pincus », già inserito scherzosamente e senza conseguenze in un filmetto hollywoodiano (Prudenza e la pillola, con Deborah Kerr e David Niven), è svolto con impegno ben diverso da questa pellicola-inchiesta di produzione berlinese. In casa in libertà dei metodi contraccettivi, forma oggetto di ragionamenti e contestazioni a più livelli. Rivendicazioni di libertà nel suo uso si trovano dapprima in un giornaletto studentesco del tipo della Zanzara, redatto a Bonn dalle giovani —, ma non sprovveduto — allieve d'una media superiore. Dai foglietti ciclostilati del periodico scolastico il controverso argomento passa nei discorsi dei genitori e dei docenti, toccando altri temi (il sesso come tabù, il sesso come liberazione dei complessi ecc.).

Detto questo, va precisato che il film non è nè una conferenza, nè una lezione, nè una tavola rotonda. In esso si parla e si discute; ma poi dalla teoria, magari pedantesca secondo l'insopprimibile abitudine teutonica, si passa agli esempi: mamme e papà (ce n'è uno detestabile: ex nazista nostalgico), professori laici o in abito talare si fanno da parte per lasciare spazio e schermo libero alle studentesse, che in più d'un momento si liberano, contemporaneamente, dei complessi e dei vestiti. Le immagini battono le parole con largo punteggio, specie nel surreale finale della splendida Petra Paul che non si sottrae all'investimento d'un bulldozer guidato di baccamorti nè alla vista e lusinghiera ammirazione di platea e galleria.

a. val.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Alcione, Alfieri, Ambrosio, Augustus, Maffei, V. Veneto, Torino. Romor: biglietti ridotti all'Enal. Piscina dello Stadio: Enal 50% alla cassa.

Incontro con le jugoslave alla rassegna di Alghero

Le dive prendono lo stipendio

Graziella Chiappalone e Maria Gianporcaro, le vallette di Corrado, sono andate in vacanza (a Fregene) con l'ultima puntata del telequiz « A che gioco giochiamo? » (Telefoto)

Mança Kosir: « A me non piacciono le BB e le Lollo » - Ma i milioni (forse) sì

DAL NOSTRO INVIATO

Alghero, venerdì sera.

Piccole storie di attrici al Festival di Alghero. La Jugoslavia, che vanta la delegazione più numerosa, ne ha tre da esibire. Mança Kosir è la protagonista di « Betulla »: delicata e sottile con il collo scarno spesso ombreggiato dai capelli lisci, è sempre vestita di colori pastello. Non si considera un'attrice, anche se comincia visibilmente ad abituarsi ai complimenti. Ha ventun anni e frequentava ancora l'Università quando il regista Babaja l'ha [illegible] dei panni di una contadina che muore in un ambiente e in una famiglia senza cuore. Ha detto in pubblico che non continuerà la carriera, dovrebbe magari interpretare personaggi che non sono vicini alla sua sensibilità e non ne sarebbe in grado.

Le sue idee sono [illegible]: « Ogni film per me deve ri[illegible] un'impressione di bellezza, perciò non m'interessano le opere politiche. [illegible] ammiro le dive [illegible] Brigitte Bardot e Gina Lollobrigida, ma le autentiche interpreti tipo Jeanne Moreau ». *Una scrittura di milioni potrebbe indurla ad accettare una parte qualsiasi?*

« Sì, allora non avrei nessuna pretesa artistica ». *Non s'accorge di [illegible] contraddetta?* « Mica tanto — sorride — perchè in Jugoslavia abbiamo stipendi ben definiti ed io ho risposto solo in linea d'ipotesi ». *Con un misto d'ipocrisia e di ironia continua a dire che il cinema non le piace troppo, benchè abbia sposato da poco un giovane regista il quale non faticherà molto a riportarla davanti alla macchina da presa.*

Milena Dravic la guarda poco convinta. Oggi è la più popolare attrice del suo Paese e per mantenersi all'altezza della situazione non ha esitato a trasformarsi da brillante in drammatica (in Italia conosciamo il suo « L'alba di un giorno ») ed accettare continuamente parti in cinema, teatro, televisione. [illegible] pensa solo a riposarsi e alle serate [illegible] in golfino [illegible] accanto a stelline conciate da odalische o da tenniste. Sembra quasi voler mettere in primo piano Snezana Niksic, una maggiorata fisica diplomata all'Accademia che veste ancora magliette traforate.

Piero Perona

da oggi in prima

NON UCCIDEVANO MAI LA DOMENICA (in prima al Corso): è un western americano realizzato dall'anziano e capace regista Henry Levin sulla traccia dei classici modelli del cinema avventuroso: fuorilegge in lotta contro onesti pionieri nel vasto quadro dell'America ottocentesca nella quale la civiltà avanzante crea giorno per giorno nuovi problemi. A colori, con Jack Palance, Vince Edwards, George Maharis, Sylvia Syms, Kathe O'Mara, Neville Brand.

L'UOMO DALL'OCCHIO DI VETRO (in prima al Lux): nella serie ormai collaudata da un persistente successo di pubblico, ecco un nuovo romanzo di Edgar Wallace tradotto in immagini da Alfred Vohrer, diligente specialista di queste trascrizioni. Ambientato a Londra, l'intrigo mostra la lotta della polizia contro un misterioso criminale che terrorizza la metropoli inglese. In eastmancolor, con principali interpreti Horst Tappert, Karin Hubner.

La « Stefano Tempia » stasera al Conservatorio

Stasera al Conservatorio, [illegible] concerto vocale-strumentale dell'Accademia Stefano Tempia. Sono in programma musiche e canti di Monteverdi, Falconieri, Caccini, Frescobaldi, Zipoli, Pergolesi, Vivaldi, Scarlatti, Pescetti, Bach, Mozart, Mario Castelnuovo Tedesco, Rossini.

ultima ora

Tafferugli ad Alghero davanti al «Festival»

Alghero, venerdì sera.

Il commissariato di Pubblica Sicurezza di Alghero sta proseguendo le indagini per identificare i giovani che ieri sono stati protagonisti di un [illegible] tafferuglio con gli agenti di polizia in servizio davanti al cinema « Miramare » di Alghero dove è in corso la rassegna internazionale di cinema, tv e narrativa. Il rapporto, che sarà redatto dal dirigente del commissariato, denuncerà i presunti autori dell'aggressione.

Il tafferuglio è avvenuto quando un gruppo di giovani, alcuni residenti ad Alghero, altri provenienti da Sassari, hanno inscenato una manifestazione di protesta davanti al locale cinematografico reclamando, secondo quanto affermano gli inquirenti, di assistere alla proiezione senza pagare il biglietto. Un brigadiere e due agenti del locale commissariato hanno tentato di allontanare i manifestanti ma sono stati insultati e percossi, tanto che un agente ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

OGGI al cinema CORSO
Una travolgente interpretazione di JACK PALANCE in un « western » eccezionale e senza confronti

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
ORARIO: 14,25 - 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,30

OGGI Ariston OGGI
GINA LOLLOBRIGIDA
GABRIELE FERZETTI ■ PAOLO TURCO

EASTMANCOLOR — VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI - CAPITOL - OGGI
L'AVVENTUROSA CACCIA A UN FAVOLOSO DIAMANTE
GEORGE SEGAL ■ URSULA ANDRESS
IAN HENDRY
LA STELLA DEL SUD
TECHNICOLOR — TECHNISCOPE

LOTTERIA DI MONZA
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

oggi al LUX grande prima
Una intera metropoli sotto un'allucinante catena di terrore!

Durante la proiezione del film ognuno di voi sarà convinto di aver individuato l'assassino:
DISILLUDETEVI
Perchè potrete saperlo solo negli ultimi 5 minuti

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
Orario spettacoli: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

liquidazione estate
stock dischi 33 giri - sconto 20%
FAMOSE MARCHE - FAMOSI ESECUTORI
KARAJAN - WALTER - TOSCANINI - KLEMPERER
RUBINSTEIN - OISTRAKH - BACKAUS - COLTRANE - MILE DAVIS - SHEPP - BRUBECK
GOODMAN - GLEN MILLER - ARMSTRONG
ASTORI A TORINO - RIVOLI - SETTIMO - ALESSANDRIA

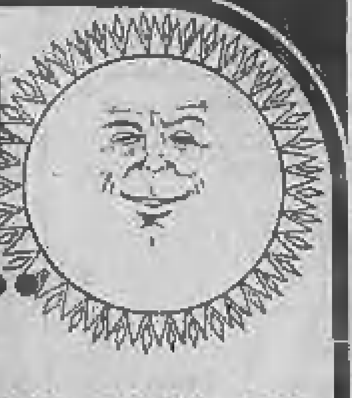
● ARLECCHINO: OGGI
● Uno dei più grandi registi ● Uno stuolo di attori formidabili ● 2 anni di lavorazione
● 10 mila comparse, hanno permesso di realizzare sul grande schermo la famosa
CARICA DEI SEICENTO

un film di TONY RICHARDSON
TREVOR HOWARD · VANESSA REDGRAVE
JOHN GIELGUD · HARRY ANDREWS · JILL BENNETT
e DAVID HEMMING
PANAVISION · TECHNICOLOR · United Artists

angolari Rheem Safim

C'è chi li usa in negozio...
RHEEM SAFIM S.p.A.
UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA: Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710-740.829
TORINO - Ditta QUARATI ARTURO Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE Via Bava, 32 - Tel. 878.049

risvegliatevi nel sole...



...LONTANO DALLO SMOG DELLA CITTA', MA VICINI AL VOSTRO POSTO DI LAVORO
Regalate a voi e ai vostri bambini un angolo di cielo limpido e tanta aria pura, nel

NUOVO CENTRO RESIDENZIALE DI BEINASCO A SOLI 3 KM DA MIRAFIORI
(Pensate: una distanza inferiore che da Porta Nuova...)

IMMAGINATEVI AL MATTINO
Uscite di casa freschi e riposati (il complesso residenziale sorge nella zona più alta e quindi più sana di Beinasco); fate 150 metri e siete sulla statale: 5 minuti di macchina o di autobus e siete già al Vostro posto di lavoro.

ESITATE ANCORA?
Avete ragione, ci sono molte cose che dovete ancora sapere. Per esempio, che gli appartamenti sono di varie dimensioni (ma c'è tanto spazio anche nei più piccoli), che sono ri-fi-ni-tis-si-mi; che hanno prezzi strepitosamente convenienti.

ANCORA UNA COSA
Non è necessario che Voi disponiate di denaro contante: abbiamo predisposto delle straordinarie facilitazioni d'acquisto. Venite a visitarci: Ve le illustreremo e Vi condurremo a visitare gli appartamenti. Senza impegno da parte Vostra.

Rivolgetevi alla

COMPAGNIA FINANZIARIA Com.F.A.I. ATTIVITA' IMMOBILIARI
Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari
Via Guarini 4 angolo Piazza Lagrange Torino
Telef. 537.490 - [illegible] - 510.510

spettacoli di provincia

CASELLE
ITALIA: « I pericolosi amori della casta Susanna » C. Caveri, S. Coste.
ROMA: « Sissignore » U. Tognazzi, M. G. Buccella.

CHIERI
CHIERESE: « El Zorro ».

CHIVASSO
CINECITTA': « Krakatoa, est di Giava ».
POLITEAMA: « Anch'io ho il diritto di nascere », A. Battista.
MODERNO: « Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re ». (Viet. 14).

CIRIE'
CATALANO: « Metti, una sera a cena » J.-L. Trintignant, F. Bolkan.
ITALIA: « Nemiche... per la pelle » L. De Funès, J. Gabin.
RICHIARDI: « Chiedi perdono a Dio... non a me » G. Ardisson, Gildes.

CUORGNE'
PERONA: « Zum, Zum, Zum » L. Tony.
MARGHERITA: « Shalako » S. Connery, B. Bardot.

IVREA
POLITEAMA: « El Verdugo » J. Brown, R. Welch.
SIRIO: « Probabilità zero » E. Silva, L. Castellani.
SPLENDOR: « Vendetta per vendetta » J. Ireland, J. Hamilton.

LANZO
NUOVO: « Diabolicamente tua » A. Delon, S. Berger.

MONCALIERI
EXCELSIOR: « Noi siamo rugiadai » Ciccio e Franco.

ORBASSANO
MODERNO: « Alfie » Michael Caine, J. Foster.

PINEROLO
ITALIA: « La battaglia del Sinai » A. Dayan, Z. Revah.
NUOVO: « Orgasmo » C. Baker, L. Castel.
SOCIALE: « Radiografia di un colpo d'oro » G. Lockwood, T. Sommer.
HOLLYWOOD: « Missione compiuta stop bacioni Matt Helm » D. Martin.

RIVOLI
CARMINO: « Giudizio senza croci ».
[illegible]: « Anch'io ho il diritto di nascere » e « La guerra di Troia ».

SETTIMO
GARIBALDI: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » A. Sordi, N. Manfredi.
BECCARIS: « Le scogliere dei desideri ».
MODERNO: « Gli imbroglioni » F. Franchi, C. Ingrassia.

SUSA
CIVICO: « Metti, una sera a cena » F. Bolkan, L. Capolicchio.
CONTIN: « Base artica zebra » R. Hudson, E. Borgnine.

GAY SALA
Via Pomba, 7
« Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza »
Trattenimenti ore 16,45 - 21

Ristorante Hôtel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - tel. 961.344
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Salvatore Taibbetti: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 533.810): personale di Mario Barlone.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): or. 10-12; 15-18.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CARLO ALBERTO « 12 » (telefono 541.585): 100 « miniature » dei più noti pittori del passato e del presente.
GISSI (p. Solferino 2, 534.475): Pittori contemporanei. Or. 10-13, 16-20.
IL FAUNO (Piazza Carignano 2): Mostra personale di André Masson.
L'APPRODO (Bogino 17): Aspetti della Scultura italiana.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 516.994): Mostra personale dello scultore Alessandro Cerigioli. Orario 10-13, 16-20.
LA MINIMA: Dorian Ker (piazza San Carlo 175, telefono 532.402). Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via C. Battisti 5): Aldo Galli: assemblages.
NARCISO (P. Carlo Felice 18, tel. 541.125): Oscar Dominguez.

OFFRESI GRATUITAMENTE
GERENZA IMPIANTO RISTORANTE - BAR
completamente attrezzato a numeroso nucleo familiare o soci praticissimi. Clientela numerosa costante tutto l'anno (circa 20.000 coperti anno) - Referenze - Attività svolte.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 270 — 10100 Torino

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Carmelo 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542834 - 530443

La biancheria maschile di lusso importata dalla Francia
Eminence ATHENA
si trova presso i migliori negozi d'Italia

IN PRIMO PIANO

Lo "strip" fatto in casa

Véronique è una delle più note «stripteaseuses» parigine

E' uscita in Francia la «Guida allo strip-tease». Sarà bene chiarire subito un equivoco: la pubblicazione non si rivolge questa volta agli uomini, ma è destinata al pubblico femminile. Un sottotitolo di sapore psicologico potrebbe essere infatti: come salvare un matrimonio quando il marito si fa uccel di bosco notturno. Dopo la lettura di questo frivolo breviario — che odora più di Chanel n. 5 che di santità — le donne non avranno più nulla da invidiare alle varie Dodo D'Hambourg, Bettina Uranium, Bonita Super, Maria Tuxedo, Veronique, i nomi che si illuminano al neon sulle facciate dei famosi night-clubs internazionali.

Anche l'autore è una donna, l'americana Libby Jones la quale, con la collaborazione della scrittrice Anne Locah, della pedagogista Janine Quet, dei disegnatori Brenot e Abigail Maucotel e di Alain Bernardine, l'impresario del Crazy Horse Saloon, ha la presunzione di volere risolvere i drammi dell'usura coniugale.

Diremo subito che la cura non è a buon mercato. Bernardine, che durante la ventennale carriera universitaria dello spogliarello ha laureato le stripteaseuses più «geniali», suggerisce un elenco di indispensabili «cosette di pessimo gusto» atte a sollecitare la fantasia virile. Esempio: parrucche rosse, incendiarie, ciglia posticce fatali, orecchini zingareschi, anelli liberty, catenelle di varia lunghezza, lingeria intima trasparente, calze nere o arabescate, scarpine, e puntotale dal tacco anguillesco, balocchi di peluche e profumi; infine dischi di musica swing o gregoriana.

I capitoli chiave riguardano naturalmente il modo più efficace di alleggerirsi di ninnoli e trasparenze. Così lo strip-tease familiare è assimilato proprio come viene servito sulla piattaforma languida di un tabarin. Può sembrare l'uovo di Colombo: la donna, si sa, ogni sera si spoglia, ma lo fa senza anima. Lo strip-tease invece — secondo Bernardine — è una interpretazione. Ogni movimento, anche il meno osservato, risponde ad una profonda [illegible] espressiva. «Ecco — conclude il maestro — alla donna comune, alla massaia, alla casalinga e così via, manca una coscienza professionale dell'amore. Questo libro cerca di formarne una adatta a qualsiasi tipo di marito».

Per l'uomo intellettuale, ad esempio, c'è lo strip di ispirazione mitologica: la scena di Leda e il cigno; lo spogliarello di indole storica: la morte di Cleopatra, il processo a Frine. Per il commerciante o l'artigiano si può improvvisare la vendita, con relativo collaudo, di una partita di calze, giarrettiere, sottovesti. Per il becchino, uno spogliarello in gramaglie di prima classe, esemplare nella versione, passata ormai alla storia del costume, della Vedova nera. Ma non è detto che, al termine di una giornata di lavoro, la donna di oggi abbia ancora l'estro di recitare la commedia.

Ugo Salvatore

SOPHIA: «Sono la donna più felice del mondo»

La Loren avrà un altro figlio

Così affermano gli amici dell'attrice - Carletto junior intanto cresce come un pascià

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Gli amici romani (i pochi che l'attrice ancora frequenta e che hanno l'onore di vedere il piccolo Carlo) dicono in questi giorni: «Sophia avrà presto un secondo bambino. Pare anche disposta a rinunciare per sempre al cinema».

Tutto vero? Che cosa sta succedendo tra i nitidi giardini all'italiana e dietro la facciata della fiabesca dimora di Marino? La piccola e (forse anche troppo) osservata famigliola [illegible] vive?

Carletto junior è il «petit prince» per antonomasia, oggi nel mondo; per saperlo non c'è bisogno di interrogare lo specchio come nella fiaba di Biancaneve. Ma lui per fortuna ancora non lo sa: sta nella sua nursery color albicocca e tra i pizzi della aristocratica carrozzella. «Guardatelo — esclama papà — è bello e cresce come un fungo». *Pare abbia il carattere docile e ilare, né potrebbe essere diversamente; comincia ora a guardarsi intorno, a captare qualche sensazione: si vede tra morbide lane, lini tenerissimi, sotto la frescura di alberi che gli fanno da delicato riparo al sole, tra salotti dorati e luminosi: la vita deve sembrargli estremamente promettente, un avvenimento ancora confuso ma assolutamente delizioso. In più ha i sorrisi e le moine di tutti e si fa stringere, in continuazione, al celebrato petto della sua grande mamma.*

Sophia dichiara senza timori: «Sono la donna più felice del mondo». *E' andata a Montecarlo al gran ballo di primavera per non scontentare la sua amica Grace: aveva un abito nero fuori moda; l'eleganza, che non è mai stata il suo forte, non la interessa più. A Roma rifiuta quasi tutti gli inviti; se va a teatro, nell'intervallo chiusa in cabina, telefona per sapere notizie del figlio. Pare che non lo lasci neppure un momento.*

I teleobbiettivi l'hanno ripresa più volte nella quotidiana passeggiata nel parco: gli occhi sempre più teneri, i capelli sempre più lunghi e un po' trascurati, i fianchi con una opulenza ritua ancor più orgogliosa dalla tanto desiderata maternità. «Sono finalmente sicura di essere come le altre donne — confida — posso avere tanti figli quanti voglio e li avrò». *Partirà presto per la Russia dove girerà un film con Mastroianni diretto da De Sica: un impegno preso da tempo che va rispettato.* «Ma poi chiudo, io sono nata madre».

Carlo Ponti, dei tre è in questo momento il personaggio più in ombra. Nelle sue tasche vi è una dozzina di fotografie di Carletto, ma l'amore esclusivo di Sophia per il bambino oscura un poco la sua gioia. Inoltre la sua giornata diventa sempre più impegnativa: fa gara con il figlio per riconquistarsi il proprio posto nel cuore dell'amata, si dà da fare come può. Ogni sera torna a casa con un regalo: una medaglia o una parure di brillanti. L'ultimo, è stato una «culla», augurio per un futuro «bebè» e il desiderio di accontentare la moglie anche in questa sua nuova speranza.

Se la Loren nel suo attaccamento quasi selvaggio al figlio è tanto italiana, quanto commovente, questo cinquantenne ancora [illegible], dall'eterno sorriso, uomo d'affari abilissimo, vera potenza economica, un matrimonio faticosamente disfatto, quest'altro ottenuto a prezzo di notevoli battaglie, due figli grandi ed uno appena nato, è oggi una figura quasi «eroica». La sua vita è stata una lotta continua anche se fortunata; ora deve pensare ad aumentare ancora la famiglia. Non gli è concesso, neppure un minuto, di riposare.

Mirella Appiotti

Un fotografo americano mette in posa la Loren e Carlo jr. nella sontuosa villa di Marino

Il produttore Carlo Ponti

LA SCUOLA ALLA SOGLIA DI CASA

Ragazzi a scuola dalla mattina alla sera

(con pullman, piscina, palestra, teatro)

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma.

L'Istituto Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 39 automezzi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con 60 posti, e raccoglie alla mattina davanti al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo avergli servito il pranzo ed a merenda, in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine.

Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquinto anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare corso Regina Margherita 302, tel. 78.18.44 - 78.68.83; scuola media via Mazzini 60, tel. 87.85.68 - 87.85.69; istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza San Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.31.51; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24, telefono 54.54.34.

Qualche parola in più per la nuovissima sede della scuola elementare di corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare 1000 alunni ed offre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazioni all'aperto oppure al coperto a seconda della stagione.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

ALLOGGI DI ALTA CLASSE RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI PRONTI PER LA CONSEGNA

Via Tripoli 119

a 100 metri dallo SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Alloggi: 4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti, saloni di 32 mq. Adatti anche come uffici o studi. Prezzi da L. 120.000 il MQ. - Box, magazzino

VENDITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Telefonare 683.727 - 881.805 ore pasti

DOMENICA 8 GIUGNO

in occasione della battaglia dei fiori treno turistico per

VENTIMIGLIA

al prezzo speciale di L. 1900

Part. da Torino P.N. ore 6,00 | Part. da Ventimiglia ore 18,30
Arrivo a Ventimiglia ore 10,38 | Arrivo a Torino P.N. ore 21,15

Ferma anche a Sanremo e Bordighera

Presso la Stazione di Torino P. N. sono in vendita i biglietti di ingresso al corso fiorito di Ventimiglia, al prezzo ridotto di L. [illegible]

ENTE MANIFESTAZIONI GENOVESI

Teatro dei Parchi di Nervi - 26 giugno - 2 agosto 1969

X FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETTO

PROGRAMMA

26-27-28 giugno	«GRAN BALLO DELLE NAZIONI» sul tema: «Dal Re Sole al jazz» con Yvette Chauviré - Michel Nunès - Irene Skorik - Solisti e Corpo di Ballo (Francia). Balletto del Teatro San Carlo di Napoli (Italia). Milorad Miskovic (Jugoslavia). Lulaile - Loli e Solisti (Spagna). Lone Isaksen - Lawrence Rhodes (Stati Uniti). Nikita Dolgusin - Valentina Muhanova (Urss). (In esclusiva per il Festival).
3-4-5 luglio	«BALLETTO NAZIONALE CANADESE» (In esclusiva per l'Italia).
11-12-13 luglio	«THE NEW YORK DANCE THEATRE» di Alwin Nikolais.
17-18-19 luglio	«BALLETTO NAZIONALE MESSICANO» diretto da Amalia Hernandez.
31 luglio - 1-2 agosto	«RUDOLF NUREYEV - MERLE PARK» con il Balletto Nazionale Olandese.
26 giugno - 29 luglio	«V RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FILM SULLA DANZA»

Prenotazioni (dal 9 giugno): botteghino del Teatro Margherita Genova - Telefono 589.329.
Ufficio Informazioni dell'Azienda di Soggiorno di Nervi [illegible] Pittaluga 4 r - Telefono 579.504.

questa sera alla TV

I Lager segreti

1 «Tv 7» nel Biafra - 2 «Un giorno d'infamia»: i campi di sterminio esistevano già prima della guerra

Al Bano e Nada per l'estate (Disegno di Chicco)

Tivusette il rotocalco d'attualità diretto da Brando Giordani, in onda alle 21 sul Nazionale, è la più importante trasmissione della serata televisiva. Sul sommario del fascicolo che porta il numero 230 si può anticipare che avrà come pezzo forte un servizio sui tecnici petroliferi italiani uccisi e tenuti prigionieri nel Biafra, al quale seguirà un'inchiesta sul «doping» degli atleti con preciso riferimento al «caso Merckx».

Seguirà, alle 22 Tribuna sindacale. La rubrica di dibattiti curata da Jader Jacobelli dà la parola per la conferenza stampa al rappresentante dell'Intersind.

* *

Spettacolo stimolante quello proposto alle 21,15 sul Secondo Canale, per il ciclo Teatro-inchiesta con lo sceneggiato, di produzione tedesca, Un giorno d'infamia, programma firmato da Egon Monk, anche regista, con il quale hanno collaborato Gunther R. Lys e Claus Hubalek. Si tratta di una sconvolgente rievocazione degli orrori di campi di concentramento nazisti, visti nella loro fase preliminare, preludio alle più perfette e razionali soluzioni del forno crematorio.

L'azione è ambientata nel 1939 nel campo di prigionia Altendorf — il prototipo, quello che servirà poi di modello per realizzare Dachau, Belsen, Buchenwald, Mauthausen, Flossenburg, Ravensbrück — dove sono coattivamente internati indiziati politici, criminali di diritto comune, disertori, ebrei, zingari. La Germania nazionalsocialista ignora o finge di ignorare quest'onta ignominiosa, l'Europa ed il mondo chiudono gli occhi: meglio non sapere. Una giornalista americana invitata a Dachau, in visita addomesticata, ne ha scritto elogiando l'ordine, la pulizia, l'organizzazione impeccabile di questa nuova fenice.

L'impianto del copione non è basato su una vicenda, almeno non nel senso tradizionale, ma presenta, invece, in una sorta di diario, il susseguirsi di vari episodi: l'arrivo d'un gruppo di nuovi detenuti, il tentativo di fuga d'un prigioniero, le torture ignobili alle quali è sottoposto un prete, la morte di un anziano ebreo, la degradazione psichica e fisiologica alla quale sono sottoposti i prigionieri, il cupo senso di umanità che ancora alberga in qualche aguzzino. Il lavoro non ha bisogno di commenti: è, nella sua cruda rappresentazione di un giorno qualunque, senza una data precisa, una tremenda testimonianza della bestiale ferocia degli assassini dalla croce uncinata.

* *

Alle 22,30 va in onda, dallo studio tv di Torino (sulla strada di St-Vincent, dove si avrà, sabato 14 giugno, la finalissima) la quarta selezione di canzoni in gara nel concorso Un disco per l'estate. Si tratta, per l'esattezza cronistica, della seconda passerella, almeno in ordine d'effettuazione, essendo saltate quelle previste martedì a Milano e mercoledì a Torino, per scioperi interni della Rai. Ad esibirsi stasera saranno: Milva («Primo amore»), Maurizio («Elisabeth»), i New Trolls («Davanti agli occhi miei»), Christina Marsen («Tutto o niente»), Franco Say («C'è questo sole che»), Rosanna Negri («Quel giorno d'illusione»), Mario Tessuto («Lisa dagli occhi blu»), Dino («Simone, Simonetta»), Rosanna Fratello («Lacrime nel mare»), Armando Savini («Balla, balla ballerina»), Piter («Corri, corri»), Bruno Chicco («Vediamoci domenica»), Nicky («Poi si vedrà»), Pino Riccardi («Ti stringo più forte») e Fiorella («Gente qua, gente là»).

d. g.

oggi sul video

primo canale

15,30: Giro d'Italia, tappa Rocca Pietore - Cavalese.
17 —: Lanterna magica.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Vangelo - Chi è?).
18,45: Concerto del pianista Marcello [illegible].
19,15: Sapere: «Silenzio di una famiglia».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7, settimanale di attualità.
22 —: Tribuna sindacale, conferenza stampa.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

17,30: Galoppo da Milano - Pugilato - Lotta greco-romana.
21 —: Telegiornale.
21,15: Teatro-inchiesta: «Un giorno d'infamia».
22,30: Un disco per l'estate, selezione.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,15: Minimondo - 20,10: Telegiornale - 20,20: Canzoni - 21,20: Telegiornale - [illegible] La scomparsa di Leslie Howard - 23,15: Estri: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Comiche - 13,30: Telegiornale - 15,30: Giro d'Italia - 17: Giocagio - 17,30: Telegiornale; Lotto - 17,55: Concerto per il Papa - 19,30: Tempo dello spirito - 19,45: Sport; Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Stasera Celentano - 22,15: Dicono di lei - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Chissà chi lo sa? - 18,30: Lotta greco-romana - 21: Telegiornale - 21,15: Compianto per la morte di Bob Kennedy - 22,05: Normandia 1944-1969.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
15,00 Giornale radio	15,30 Giro d'Italia	17,45 P. Hindemith: Son. op. 25 n. 1
15,10 Zibaldone italiano: Un disco per l'estate	16,00 Un disco per l'estate	18,00 Notizie del Terzo
15,30 Chiosco	16,30 Giornale radio	18,15 Quadr. economico
15,45 Week-end musicale	16,35 Le chiavi della musica	18,30 Musica leggera
16,00 Progr. per i ragazzi	17,10 Pomeridiana	18,45 Piccolo pianeta, Rassegna di vita culturale
16,30 Primavera napoletana	[illegible] Aperitivo in musica	19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Martini, Platti, Viotti)
17,00 Giornale radio	18,55 Sui nostri mercati	20,30 Nuove prospettive del Lavoro
17,05 Per voi giovani: Dischi, notizie e voci dal mondo	19,00 Dischi da viaggio	21,00 Sulla scia dei [illegible] Anni
19,00 Sui nostri mercati	19,30 Radiosera - Giro d'Italia	22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
19,13 Grandi operette	20,11 Alberto Lupo presenta: Io e la musica	22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
19,30 Luna-park	21,00 La voce dei lavoratori	22,40 Idee e fatti della musica
20,00 Giornale radio	21,10 I racconti della radio	23,00 Poesia nel mondo
20,15 Il romanzo poliziesco	21,40 Sergio Mendes e Brasil '66	
20,45 La vostra amica Bianca Tucca fundi	22,10 Il melodramma in discoteca	
21,15 Concerto dei Malcolm Ensemble	23,00 Cronache del Mezzogiorno	
22,00 Tribuna sindacale	23,10 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

E' transitato all'aeroporto il pasticciere internazionale Holo Plimchek, celebre per avere inventato la ciambella con due buchi. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli venduto in tutte le farmacie.

liberatevi dalla FORFORA con YDRAPON lo shampoo a base di CATRAME DI BETULLA DI NORVEGIA

MOBILI GIOVANONE Corso Francia 9

LENTI A CONTATTO solo applicazioni perfette A. XIMENES Via Cernaia, 18 Telefono 520.333 1° piano

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma Ore [illegible]

MATERASSI DI LANA
MATERASSI A MOLLE
MATERASSI DI GOMMA
MATERASSI PER TUTTI
SUPERMATERASSI
C.so Giulio Cesare 27 bis ang. C. Emilia 1, t. 850.857

A LOANO 'Riviera delle Palme' NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO 1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra - Telefonare 0181 66.666

Informazioni e prenotazioni in città
Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

Calma la rasatura d'oggi e prepara la pelle alla barba di domani
TARR
SCHERK

Se non c'è qui, non c'è proprio!

Dà una scorsa alle combinazioni che Pan Am ti offre per girare il mondo in lungo e in largo. Europa, Medio Oriente, America, Estremo Oriente, il globo intero con la rotta "Giro del Mondo"... Non c'è angolo della terra in cui Pan Am non ti possa portare. Se non trovi qui le vacanze dei tuoi sogni, inutile cercarle altrove. Ma è certo che le troverai, e alle condizioni più convenienti. Viaggio aereo in classe economica jet. Eccone un elenco (tutti i viaggi in gruppo sono con accompagnatore di lingua italiana):

VACANZE IN EUROPA E MEDIO ORIENTE

WEEK-END IN COSTA AZZURRA - 3 giorni. Albergo e mezza pensione. Da Lit. 58.000.

WEEK-END A PARIGI 3 giorni. Da Lit. 60.200.

WEEK-END A BARCELLONA 3 giorni. Da Lit. 60.800.

WEEK-END A ISTAMBUL PORTA D'ORIENTE 3 giorni. Da Lit. 110.000.

VACANZE IN PORTOGALLO - 6 giorni a Lisbona. Da Lit. 135.000.

LISBONA E FUNCHAL, MADERA - 11 giorni. Da Lit. 182.000.

ISTAMBUL E ATENE 8 giorni. Da Lit. 145.000.

VACANZE NEL LIBANO E IN GRECIA - 10 giorni. Da Lit. 198.000.

UNA SETTIMANA A PARIGI 7 giorni. Da Lit. 109.000.

BARCELLONA E PALMA DI MAJORCA 8 giorni. Da Lit. 98.000.

BARCELLONA, VALENCIA E PALMA DI MAJORCA 10 giorni. Da Lit. 109.000.

LE MERAVIGLIE DELLA PERSIA - 8 giorni. Da Lit. 225.000. Estensioni facoltative a Isfahan - Shiras - Persepolis e Ramsar sul Mar Caspio.

VACANZE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, MESSICO E CARAIBI

VACANZE A NEW YORK 16 giorni a New York. Da Lit. 225.000 - Partenze in Gruppo: 24 luglio - 7 agosto. Escursioni facoltative a Washington e Niagara.

IL NORD EST "RAINBOW TRAILS" - 16 giorni. New York - Washington Philadelphia - Cleveland Chicago - Detroit - Niagara Toronto e Montreal. Da Lit. 407.100. Partenze in Gruppo: 7 e 21 luglio 4 agosto - 8 e 22 settembre.

IL "DISCOVERER" - 19 giorni. New York - Niagara - Chicago San Francisco - Los Angeles Las Vegas - Grand Canyon Phoenix - New Orleans - Miami Washington. Da Lit. 552.800. Partenza in Gruppo: 4 agosto.

CALIFORNIA, MESSICO E CARAIBI - 21 giorni. San Francisco - Los Angeles Mexico City - Montego Bay Nassau e New York. Da Lit. 609.000. Partenza in Gruppo: 30 settembre.

USA E CANADA - 18 giorni. Portland - Seattle - Vancouver Banff - Toronto - Niagara Montreal - New York. Da Lit. 489.000. Partenze in Gruppo: 28 luglio, 11 agosto.

STATI UNITI E CANADA 16 giorni. Montreal - Boston New York. Partenze in Gruppo: 8 e 22 luglio, 5 e 12 agosto, 8 settembre. Da Lit. 322.000.

FLORIDA, CALIFORNIA E HAWAII - 21 giorni. New York - Miami Los Angeles - Honolulu - Hawaii San Francisco - Washington. Da Lit. 625.000.

I PARCHI NAZIONALI NORDAMERICANI - 21 giorni. Niagara - Yellowstone Grand Teton - Zion Park Bryce Canyon - Grand Canyon Yosemite Park. Visitate inoltre New York - Las Vegas Los Angeles - San Francisco Washington. Da Lit. 709.500. Partenze in Gruppo: 17 luglio, 12 agosto, 9 settembre.

VIAGGIO NELLA TERRA DEI MAYA - 19 giorni. Mexico City - Taxco - Acapulco Merida - Yucatan - Isola di Cozumel. Da Lit. 721.100. Estensione facoltativa in Guatemala. Partenze in Gruppo: 11 settembre, 12 ottobre.

Ritagliare e spedire a:
PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS
Via Bissolati, 46 - 00187 ROMA

Mi interessa il programma ....

Periodo o data di partenza ....

Numero di persone ....

Inviatemi, senza alcun impegno, il programma dettagliato e relative informazioni.
Il mio Agente di viaggio Pan Am è ....

Nome e Cognome ....

Indirizzo ....

Città ....

TUTTAMERICA 1969 21 giorni. Seattle - San Francisco Los Angeles - Las Vegas Grand Canyon - Houston New Orleans - Washington e New York. Da Lit. 725.000. (Hotels Hilton con mezza pensione). Partenza in Gruppo: 4 agosto.

ALASKA, PASSAGGIO A NORD OVEST - 16 giorni. Fantastica avventura di viaggio nel paese delle aurore boreali. Attraverso il circolo polare artico - le terre Eskimo, il Mare di Bering ai confini con la Siberia. Da Lit. 865.000. Partenze in Gruppo: 16 luglio, 6 agosto.

VACANZE SOGGIORNO IN FLORIDA E NEI CARAIBI "IO, TU... E UN'ISOLA". Richiedete anche le combinazioni Soggiorno e Crociera PAN AM/LINEA COSTA, sia per l'estate, che per la stagione invernale. Servizi eccezionali. Vacanze soggiorno tutto compreso.

MIAMI BEACH 16 giorni. Da Lit. 545.900.
BARBADOS 16 giorni. Da Lit. 592.000.
GIAMAICA 16 giorni. Da Lit. 593.700.
DA UN'ISOLA ALL'ALTRA 16 giorni. TRINIDAD TOBAGO - BARBADOS GIAMAICA e NASSAU. Da Lit. 743.200.
NASSAU e MIAMI BEACH 16 giorni. Da Lit. 512.600.
NASSAU e GIAMAICA 16 giorni. Da Lit. 579.900.
TRINIDAD e TOBAGO. 16 giorni. Da Lit. 647.700.

VACANZE IN ESTREMO ORIENTE

VIAGGIO IN INDIA E NEPAL - 18 giorni. New Delhi - Jaipur - Agra Kathmandu - Benares Calcutta - Madras - Bangalore. Da Lit. 519.000. Estensione facoltativa a Colombo, Lit. 29.000. Partenze in Gruppo: 31 ottobre, 26 dicembre.

VIAGGIO A BANGKOK HONG KONG - OSAKA TOKYO e NEW DELHI. 22 giorni. Visite in Giappone a Toba e Hakone. Da Lit. 847.500. Partenze in Gruppo: 9 agosto, 20 settembre, 26 dicembre.

VIAGGIO IN TAILANDIA E HONG KONG - 21 giorni. Bangkok e Hong Kong. Da Lit. 748.500. Estensioni facoltative: Birmania, Cambogia, Singapore, Giakarta, Jogiakarta e Bali, Manila, Formosa. Partenze in Gruppo: 9 agosto, 20 settembre, 26 dicembre.

IL GIRO DEL MONDO

"SOUTH PACIFIC" - 25 giorni. San Francisco - Honolulu Papete - Tahiti - Bora-Bora Moorea - Sydney - Giakarta Bali - Singapore. Da Lit. 1.020.000. Escursione facoltativa alla Barriera Corallina Australiana. Lit. 65.000.

Estensione nel Sud Est Asiatico: Cambogia, Bangkok e Hong Kong. Lit. 220.000. Partenza in Gruppo: 30 luglio.

POLINESIA - 28 giorni. Attraverso California e Hawaii Polinesia Francese Australia - Nuova Guinea Filippine e Indonesia. Escursioni eccezionali a Pago Pago e Apia a Port Moresby e Mount Hagen in Nuova Guinea a Pagsanjan e Cebu nelle Filippine - a Den Pasar in Indonesia. Partenza in Gruppo: 4 agosto. Da Lit. 1.350.000.

Viaggiare Pan Am è cosa grande.

La più esperta Compagnia aerea del mondo

Rivolgetevi agli Agenti di Viaggio che espongono questo annuncio: sono tutti Pan Am.

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone [illegible] Via Maronnu 32
MILANO Via Cerva 33 Galleria [illegible] 1
ROMA Via Po 12 Largo del [illegible] 159
GENOVA Via 25 Ottobre 166 r [illegible] Accademia 37 r Via Roma 67 r
BOLOGNA Via Rizzoli 28
FAENZA [illegible] Roma[illegible] 10
BOLZANO Via Portici 30
TRIESTO Piazza Ludini 2
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ilas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ilas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CALANDRA stiratrice 2000x8 con imbo vendesi. Telefono 729-411.

PRESSA piegatrice idraulica 2000x3 vendesi. Telefono 722-413.

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «[illegible]» assortimento completo. [illegible] Nizza 32.

STRUTTURA metallica completa [illegible] 10, ci[illegible]. Telefono 721978.

VENDESI gru [illegible] L. 20 [illegible] m. 25 altezza m. 35 [illegible]. Telefonare 916-534 ore pasti.

[illegible]

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

② Artigianato

[illegible]

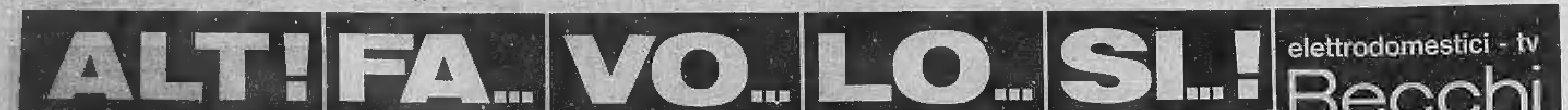
③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

[illegible]

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

[illegible]

(Continua a pag. 12)



donne confidenziale

La donna diventa sempre più «mini»

Venti anni fa nei negozi di abbigliamento si vendevano [redacted] prevalenza le taglie 46, 48 e 50. Oggi le misure [redacted] sono [redacted]te, le taglie che si comprano con maggior frequenza [redacted] notevolmente più piccole: 40, 42 e 44 [redacted] possono considerare misure medie.

Questa trasformazione [redacted] silhouette femminile [redacted] è un fenomeno esclusivamente italiano. In Francia le taglie più frequenti [redacted] addirittura 38, 40 e 42 (ma attenzione, c'è da tener conto [redacted] campo della confezione internazionale non è stata ancora messa a punto un'unificazione e il [redacted] francese è quasi un nostro 40). L'immagine corrente della donna tedesca non ha più niente che vedere con [redacted] massiccia Haustrau d'altri tempi e nessuno si sogna più [redacted] dipingere le inglesi come «spilungone dalla mascella virile» o «manici di scopa».

La donna [redacted] è entrata in una [redacted] di ringiovanimento: [redacted] misure della vita e dei fianchi, il viso e persino il modo [redacted] muoversi sono cambiati radicalmente. Le frontiere della femminilità e della seduzione fissate una volta a [redacted] anni, poi a 20 debordano ora largamente verso i limiti della quarantina. Un fenomeno che costituisce nella storia della condizione femminile una vera e propria rivoluzione.

Ecco le [redacted]

La metamorfosi si spiega con una serie di cause che prese isolatamente potrebbero sembrare banali. Nel loro insieme rappresentano invece [redacted] profonda trasformazione [redacted] del genere di vita sia [redacted] psicologia della donna. Le donne conducono adesso una esistenza più at[redacted] e igienica, e quelle che appartengono a un certo ce[redacted] sociale praticano sicuramente qualche sport [redacted] continuità.

Medici, dermatologi e «specialisti in [redacted] femminile» sono tutti concordi nell'affermare che l'aspetto psicologico esplica nel [redacted] tenimento della giovinezza [redacted] ruolo più importante [redacted] fattore fisico. Insomma le donne attive invecchiano più lentamente delle donne che [redacted] hanno nessuna attività fuori casa. La professione o il lavoro deve però interessarle e non sfinirle fisicamente.

La tabella delle taglie

Ecco [redacted] tabella delle taglie italiane comparata alle taglie estere (da ritagliare per gli acquisti delle vacanze). Germania, Austria e [redacted] altre nazioni dell'Europa continentale non differiscono dalle nostre taglie.

ITALIA	[redacted]	42	[redacted]	[redacted]	48	[redacted]
FRANCIA	38	40	42	[redacted]	46	48
INGHILT.	32	34	[redacted]	38	40	42
USA	10/32	12/32	14/34	16/36	18/38	[redacted]

Felicità = bellezza

Una donna rimane giovane anche grazie all'intesa che esiste tra lei e il marito. In una coppia (sia per l'uomo sia per [redacted] donna) la giovinezza del corpo è in [redacted] buon numero [redacted] così il barometro che misura il grado d'intesa. La felicità è il più efficace dei prodotti di bellezza e i mariti dovrebbero pensarci più spesso. E non solo per quanto riguarda l'aspetto fisico del problema.

E' importante [redacted] la coppia si senta unita in ogni manifestazione della vita. Sbagliano i mariti che tengono la moglie all'oscuro della loro vita professionale, perché ciò potrebbe cementare di più la loro unione. Sbagliano quei mariti [redacted] soffocano [redacted] mogli raccontando nei minimi particolari ogni grana [redacted] lavoro. Sbagliano le donne che sono ipersensibili e [redacted] continuano a macerarsi e a rimuginare anche quando i problemi sono già stati risolti.

La donna e il lavoro (contro i luoghi comuni)

Evelyne Sullerot, docente all'Università di Parigi, ha scritto un libro ora tradotto anche in Italia con il titolo «La donna e [redacted] lavoro» (Etas-Kompass, lire 3000) nel quale viene analizzata la storia e la sociologia del lavoro femminile. Il lavoro [redacted] donna è [redacted] stato sottovalutato. [redacted] secondo anni [redacted]que le donne sono state occupate di fatto in tutti i mestieri anche nei più pesanti e nei cosiddetti lavori maschili (hanno contribuito persino alla costruzione delle piramidi).

Il mito della gentilezza della [redacted] e della [redacted]cezza come equivalente della femminilità sono ideologie di [redacted] classe superiore e privilegiata che non può [redacted] a campione. Gli studi di etnologia hanno poi dimostrato che un lavoro che presso [redacted] popolo è da uomo, presso un altro magari [redacted] riservato esclusivamente [redacted] donne.

Non esiste quindi [redacted] giustificazione «fisica» [redacted] questa differenziazione, [redacted] vengono spesso tirati in causa motivi pseudo-sessuali chiamati «naturali». Queste diversificazioni senza senso [redacted] vive ancora oggi. Perché è così femminile battere su una macchina [redacted] scrivere che forma lettere, mentre è così poco femminile battere [redacted] linotype che forma anch'essa lettere?

Non esisteva fino ad ora un libro così appassionante e rivelatore che combattesse i luoghi comuni e i pregiudizi (anche quelli moderni) più diffusi.

oggi festeggiamo

S. Norberto; S. Candida martire; S. Bertrando (patrono di Udine); San Claudio vescovo.

OGGI venerdì [redacted] giugno: il Sole [redacted] sorto alle 4,43 e tramonta alle 20,12. La Luna si trova nel 9° giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

Piselli alla lionese

In [redacted] tegame mettete 500 grammi di piselli, [redacted] po' di burro, due cucchiai di brodo, sale, pepe e noce moscata. Lasciate cuocere ed [redacted] quarto d'ora prima [redacted] togliere dal fuoco aggiungete altro burro, un po' di farina [redacted] prezzemolo tritato ed all'ultimo momento un tuorlo di uovo.

(A [redacted] di Fiora Gandolfi, [redacted] Rossetti e Luisella Rei)

il medico della famiglia

Litigare [redacted] la pressione

Un lettore scrive:

«Mia moglie mi fa continue scenate. E' [redacted] che questo potrebbe farmi aumentare [redacted] pressione?».

— [redacted] [redacted] non soltanto la sua, [redacted] anche quella di sua moglie.

* *

Un lettore domanda:

«E' vero che le supposte a base d'allume possono [redacted] vire per restringere le emorroidi?».

— No. L'allume [redacted] un effetto astringente, ma dubito molto [redacted] servire a ridurre le dimensioni di [redacted] vaso sanguigno dilatato.

* *

Un lettore domanda:

«Come si cura la spondilite reumatica?».

— Si tratta, purtroppo, di una malattia per la quale finora non esiste una cura. E' una condizione nella quale le vertebre si uniscono l'una all'altra, immobilizzando la spina dorsale.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile). *Affari:* le configurazioni astrali, in mattinata, ti [redacted] bastanza. [redacted] tuttavia [redacted] calma e sempre a [redacted] veduta. Incassi. *Sentimenti:* [redacted] che esalta le aspirazioni dei [redacted] il fascino femminile. *Salute:* nulla da eccepire in proposito. Vitalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio). *Affari:* la semiquadratura [redacted] Luna [redacted] Saturno, all'inizio della giornata, sarà, sulle iniziative in genere, un'azione pa[redacted]. Non forzare. *Sentimenti:* Venere e Marte infondono coraggio [redacted] più timidi. Osino dunque. *Salute:* eccellente dopo le 21, oscillante fino a mezzogiorno.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno). *Affari:* approfittate dell'ultimo transito, nel Segno, di Mercurio che facilita i mezzi di comunicazione, i viaggi, gli esami e [redacted] discussioni. *Sentimenti:* la vostra abilità [redacted] giocolieri della parola vi trarrà sempre d'impaccio. *Salute:* l'equilibrio psichico [redacted] con quello fisico. Nessun pericolo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio). *Affari:* procedete in modo soddisfacente ed anche nel [redacted] della professione non mancheranno i risultati brillanti. Gloria agli artisti. *Sentimenti:* avventura serale [redacted] contribuisce il trigono Luna-Nettuno. Indimenticabile. *Salute:* non avrete motivo di lagnarvi al riguardo. Seguite tuttavia la dieta.

LEONE (23 luglio - 23 agosto). *Affari:* ostacoli dalla cattiva quadratura dei luminari, che impedisce gli accordi con il prossimo e determina un clima disarmonico e scostante. *Sentimenti:* vi riuscirà difficile stabilire correnti di simpatia. Divergenze in casa. *Salute:* molto bene, specie per l'apparato cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - [redacted] sett.). *Affari:* l'opposizione Luna-Plutone sconsiglia di tentare ogni speculazione finanziaria specie se suggerita da sconosciuti. State in difesa. *Sentimenti:* il settore affettivo beneficia di radiazioni [redacted] tranquillanti. Gioia. *Salute:* [redacted] malesseri risultano difficilmente diagnosticabili. Emicranie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre). *Affari:* vi mancherà la spinta necessaria per giungere ad una rapida conclusione. Ostacoli che non dipendono dalla vostra volontà. *Sentimenti:* trasporto pa[redacted] verso [redacted] persona umana che ricambia con pari slancio. *Salute:* faticosi l'inizio, ma poi la ripresa non tarda ad arrivare. Tenete d'occhio il fegato.

SCORPIONE (23 [redacted] - 22 nov.). *Affari:* astenetevi dall'impiegare denaro in imprese che manchino di una base solida e sicura, anche se nuovi amici cercano di indurvi. *Sentimenti:* le stelle vi riservano una [redacted] eccezionale per l'[redacted]. Non sprecatela. *Salute:* permane una certa debilitazione dovuta a Saturno avverso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.). *Affari:* se possibile, concentratevi dopo le 17, approfittando del favorevole aspetto [redacted] Giove che attira la fortuna e il successo. *Sentimenti:* [redacted] appiana una questione tra coniugi che [redacted] di riaprirla in serata. *Salute:* legata alle condizioni [redacted] spirito [redacted] in [redacted]. Giovera una cura ricostituente.

CAPRICORNO [redacted] dic.-21 genn.). *Affari:* escludete quelli che riguardano il trapasso di proprietà immobiliari, le imprese edilizie, le successioni ereditarie. Prudenza. *Sentimenti:* [redacted] è [redacted] adatto per porre [redacted] taglio a una vecchia diatriba familiare. *Salute:* diminuzione del [redacted] energetico nella prima metà [redacted] della giornata.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.). *Affari:* Urano ritorna in moto diretto e quindi i progetti che sembravano stalli, di colpo richiamano la vostra attenzione. Dinamismo. *Sentimenti:* [redacted] degli [redacted] domina la [redacted] prosa, l'evento inatteso, la [redacted] vita. *Salute:* un po' compromessa [redacted] quella dei nati dopo il tramonto.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo). *Affari:* la Luna nel Segno e un ottimo [redacted] con cui si aggiunge la protezione di Giove e di Nettuno. Tutto andrà quindi a gonfie vele. *Sentimenti:* stasera gli astri forniscono a voi i doni della felicità. Godeteveli. *Salute:* non è nemmeno il caso di parlarne quando la fortuna vi assiste.

notizie dello sport

Ancora [redacted] il [redacted]: Coppa Italia [redacted] Serie [redacted]

[redacted] Torino rischia la Coppa

Domenica [redacted] la Roma, che guida la classifica, i granata dovranno vincere - Nel campionato dei cadetti lotta in testa ed in coda: «big match» a Bari con il Genoa

Il calcio continua. C'è la Coppa Italia, c'è il campionato di serie B e ci sono anche le varie gare amichevoli, preparate dai dirigenti per supplire alle deficienze della nostra organizzazione calcistica ufficiale, che pretende dalle società impegni economici sempre più gravi [redacted] l'obbligo [redacted] pagare i giocatori per dodici mesi quando [redacted] gioca solamente per otto mesi e mezzo. Il torneo a [redacted] squadre [redacted] l'attività a trenta gare, tutti conoscono le difficoltà di «riempire le date», [redacted] nessuno ha il coraggio di dire a Franchi ed a Stacchi [redacted] non essere d'accordo.

Il campionato di B ha ancora molte incognite da risolvere. In testa ed in coda alla classifica. [redacted] Lazio [redacted] trebbe domenica festeggiare [redacted] promozione in A (gioca in casa [redacted] il Lecco), ma dietro [redacted] sarà bagarre sino [redacted] fine tra Brescia, Bari e Reggiana. Il Genoa ormai è tagliato fuori dalla lotta. [redacted] sua trasferta a Bari potrebbe servire [redacted] rilancio ai pugliesi che sognano il passaggio nella massima categoria. In coda [redacted] deve segnalare [redacted] grave crisi della Spal e del Padova, due squadre che tutti ricordano ancora in serie A, e che [redacted] stanno precipitando in C con il grave pericolo di non trovare la forza di risorgere.

Ed eccoci [redacted] girone finale della Coppa Italia, [redacted] cui i dirigenti della Lega (in accordo [redacted] le società interessate) hanno assegnato un calendario diluito in un tempo troppo lungo. Per salvare gli incassi si giocherà sino alla fine di giugno, snaturando l'essenza stessa del football che pretende continuità [redacted] contemporaneità delle [redacted].

Il torneo finale prevede per domenica una sola gara: Torino - Roma, una prova molto importante per i granata che [redacted] ultimi nella classifica. Riscriviamola questa classifica: [redacted] punti 3 [redacted] due partite, Cagliari punti 2 in [redacted] partite, Foggia punti 2 in [redacted] partite, Torino punti 1 in una partita. In questa situazione [redacted] Torino deve assolutamente vincere per [redacted] [redacted] conservare la Coppa che [redacted] detiene. La Roma di Helenio Herrera arriva forte di tutti i suoi uomini migliori e [redacted] il morale alto per la bella vittoria [redacted] mercoledì sul Foggia [redacted] a 0), ma i torinesi non [redacted] da meno. Il possibile ricupero di Cereser da maggior garanzie alla [redacted] dra che dovrebbe presentarsi al completo con Moschino e Combin, anche se il centravanti è in procinto di partire per Milano.

Inquietudine [redacted] "clan" del Cagliari

SCOPIGNO MINACCIA

"Se vendete Boninsegna, me ne vado anch'io"

Scopigno, allenatore del Cagliari, si oppone anche alla cessione di Boninsegna. Questa è [redacted] notizia più curiosa sul calcio-mercato nelle [redacted] ultime ore. Il «filosofo» [redacted] era già ribellato all'idea di cedere Riva [redacted] ora [redacted] la stessa tattica anche nei confronti [redacted] centravanti, ciò si[redacted] che il Cagliari non vuole assolutamente avendere o indebolirsi. Scopigno al proposito è stato chiaro: «Se cedono Boninsegna io [redacted] le dimissioni. Boninsegna è [redacted] più forte centravanti italiano e, quindi, nessuno può sostituirlo». Poiché il Cagliari tiene particolarmente [redacted] perdere il proprio allenatore ne risulta che ben difficilmente Boninsegna lascerà la Sardegna.

A Milano, intanto, è previsto oggi un colloquio decisivo tra Rocco e Bernardini per [redacted] cessione al Milan [redacted] Roberto Vieri. La Sampdoria ha chiesto 350 milioni, la società rossonera ha replicato proponendo un parziale conguaglio in giocatori. Rocco e Bernardini, due ottimi amici, [redacted] incontreranno proprio per discutere il [redacted] tecnico della questione, in [redacted] sostanza nel corso [redacted] colloquio Rocco potrebbe consigliare a Bernardini i giocatori che farebbero comodo alla squadra blucerchiata dopo la partenza [redacted] Roberto Vieri.

Il segretario del Torino, Bonetto, ha richiesto nei giorni scorsi al Brescia [redacted] prezzo [redacted] giovane mediano Cuccureddu. La società lombarda ha «sparato» una cifra considerevole: [redacted] milioni. Il Torino ha chiesto tempo. Non è escluso che la [redacted] cietà granata proponga un parziale cambio di giocatori.

La Juventus, [redacted] attesa di risolvere [redacted] problema dell'allenatore, sta esaminando le altre disponibilità del mercato. Finora [redacted] società bianconera [redacted] è assicurata due uomini indispensabili per rinforzare la squadra, il difensore Morini e l'ala Leonardi. Può consentirsi, comunque, fiato in attesa di ritornare alla carica.

Venti chilometri con un litro

Piero Tar[redacted] ha sottoposto la «128» ad [redacted] test di consumo svoltosi all'Autodromo di Vallelunga. La nuova vettura [redacted] Fiat ha offerto [redacted] confortante prestazione: venti chilometri [redacted] percorso con un litro di benzina (Tel. a «Stampa Sera»)

I premi del Coni [redacted] società [redacted]

La presidenza nazionale del CONI, su proposta della Commissione nominata in seno al comitato provinciale, [redacted] scelto le [redacted] piemontesi cui assegnare i «Premi Coni 1968». La Targa d'oro è stata attribuita al Polo Club Torino (Nichelino). Ecco gli altri premi: medaglia d'oro al G. S. Lancia di Torino; targa d'argento al Michelin Sport Club [redacted] Torino, medaglia d'argento al Sumi di Torino, targa di bronzo alla Sezione paracadutisti dell'Aero Club Torino, medaglia di bronzo al Tennis Club Moncalvo di Grugliasco.

«Contributi di riconoscimento» in denaro (che variano da lire 400 mila a 200 mila) sono stati assegnati al S. C. Eraclese, all'U. S. Vanchiglia, all'Hockey Club Torino, alla S. S. Lesanna di Cerreto Reale, all'Ivrea Canoa Club, all'Accademia Dojo Sugiyama di Torino, alla Società Subacquei Piemontesi.

Pugni, lancio di monetine [redacted] polizia

[redacted] pallanuotisti [redacted] piscina di [redacted]

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Il primo incidente di una certa gravità nel massimo campionato di pallanuoto è giunto abbastanza puntuale ieri sera a Genova, durante la disputa dell'incontro facilmente vinto dal Nervi contro il [redacted] (9-3).

Dopo il nono goal se[redacted]to dai liguri, Spinola ha rivolto un gesto non troppo ortodosso all'indirizzo dell'allenatore del Civitavecchia, Flores; [redacted] ha [redacted] suscitato [redacted] reazione di Forcella, che si [redacted] scagliato contro il nerviese di adozione (ma romano di nascita) colpendolo con [redacted] pugno. Mischia generale, intervento della forza pubblica, mentre gli spettatori gettavano in acqua [redacted] all'indirizzo degli ospiti, quando l'arbitro De Stefano, che per molti anni ha difeso con bravura la [redacted] della Canottieri Napoli, ha potuto far riprendere [redacted] partita. Spinola e Forcella sono stati inviati anzitempo negli spogliatoi.

E' stato questo l'unico incidente che [redacted] caratterizzato [redacted] seconda giornata del torneo, peraltro rilevante in quanto ormai [redacted] stanno delineando le posizioni in testa ed in coda [redacted] classifica. Pro Recco e Nervi hanno [redacted] staccato le altre concorrenti e sono a punteggio pieno. Della vittoria del Nervi [redacted] è già detto: quanto alla Pro Recco ha disposto con estrema facilità del S.r.l., superato per 12-2 (e ben sei reti portano la firma [redacted] capitano Eraldo Pizzo). Le due grandi rivali della pallanuoto italiana si apprestano [redacted] affrontare i prossimi ostacoli in attesa del confronto diretto [redacted] 29 giugno, allorché il Nervi si recherà a far visita ai campioni d'Italia.

Alle spalle [redacted] due protagoniste del torneo, seguono, a tre punti, Canottieri Napoli e Camogli: la prima, pur priva dell'infortunato Monzio, uno dei suoi punti di forza, ha superato nel «derby» partenopeo la Rari Nantes per 5-2; il secondo ha vinto in trasferta contro il Pegli di stretta misura (3-2). La Lazio, dal canto suo, si è [redacted] dall'insuccesso subito nella giornata inaugurale ad opera del Nervi battendo la Fiorentia per 5-2, e dimostrando così di poter disputare [redacted] campionato di piena tranquillità. Anche perché, dopo due turni di gara, vi sono ben tre squadre che sono rimaste a zero punti: la Rari Nantes Napoli, [redacted] Civitavecchia ed [redacted] Pegli.

I napoletani dovrebbero conquistare il primo successo domani [redacted] affrontando il Pegli alla «Scandone», [redacted] cui la lotta per la retrocessione appare [redacted] ristretta a Civitavecchia e Pegli: una di queste due [redacted] dre dovrebbe lasciare il posto nella massima divisione [redacted] Fiat, [redacted] dei maggiori candidati insieme col [redacted] prendente Bogliasco, alla promozione in serie A.

Queste le [redacted] in pro[redacted] domani sera (terza giornata): R.N. Napoli-Pegli; Civitavecchia-Canott. Napoli; Sori-Lazio; Fiorentia-Nervi; Camogli-Pro [redacted].

Giorgio Bidone

[redacted] «tris» a S. Siro

(g. r.) Tris di galoppo a San Siro: 15 cavalli alla partenza del Premio Claverhouse (L. 3.500.000, m. 1800) che la televisione trasmetterà alle 17,30 in cronaca diretta sul secondo canale. Partecipano alla corsa: Antar 61 ½, Constable 51, Mandingo 57 ½, Chateau Yquem II 56 ½, Lemuro 52, Sanna 51, Zaliar 50, Clift 50, Ferlot d'Olmo 49 ½, Frasticaime 49 ½, Scult 48, Caffè 48 ½, Quemado 48 ½, Rambouten 46, Zabù 45.

Una scelta difficile. Constable ha un peso severo, ma non può essere trascurato; discreto «chance» hanno anche Sanna, Lemuro, Antar, Rambouten e Chateau Yquem II. La riunione comprende altre sei corse, tra cui spicca il Premio Carpi (lire 2.200.000, m. 1000) per i due anni: [redacted]stello 58; Sir Artic 56, Ippalco [redacted], Oreste 56.

[redacted] caccia del «13»

Ancora [redacted] «B»

1-X BARI (42) - GENOA (36) — Il Bari ha la promozione a portata di mano, il Genoa se l'è fatta sfuggire ed ora è quasi in fase di smobilitazione.

1 BRESCIA (43) - CATANZARO (33) — I lombardi, secondi in classifica, in casa sono fortissimi (undici vittorie su diciassette incontri); il Catanzaro invece in trasferta è molto debole (ha già perso dieci volte).

X-1 CATANIA (34) - MONZA (31) — I siciliani sono già salvi, i monzesi cercano un punto per togliersi dalla zona retrocessione.

1 COMO [redacted] - LIVORNO (34) — Scontro tra due squadre senza problemi di classifica: il Como è favorito, perché il Livorno (reduce da una sconfitta interna) sembra lontano dal miglior rendimento.

1-X FOGGIA (37) - REGGINA (38) — Si affrontano due [redacted] «grandi deluse» del torneo; i calabresi, che non hanno mai vinto fuori casa, possono aspirare al massimo al pareggio.

1-X LAZIO (43) - LECCO (28) — I romani sono già praticamente in serie A. Il Lecco è terz'ultimo e rischia di retrocedere: se la Lazio si impegnerà a fondo, i due punti saranno suoi.

X MANTOVA (33) - CESENA (33) — Un punto basterebbe ad entrambe le squadre per [redacted] certe della salvezza: si prevede uno «zero a zero».

1-X-2 PADOVA (27) - MODENA (30) — Scontro diretto fra due squadre pericolanti: chi sta peggio [redacted] il Padova, ma la «tripla» è d'obbligo perché i verdetti non sono ancora conseguiti.

1 REGGIANA (42) - TERNANA (34) — Gli emiliani, terzi in classifica in compagnia del Bari, sono nettamente favoriti: su diciotto partite [redacted] ne hanno vinte 13.

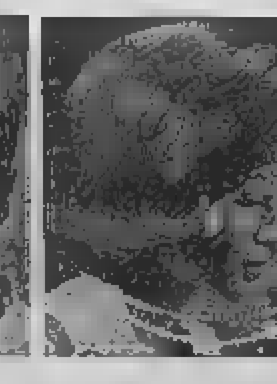
X SPAL (26) - PERUGIA (34) — I ferraresi sono ormai rassegnati alla C, il Perugia in trasferta non ha mai vinto.

X-1 CREMONESE (27) - MARZOTTO (28) — Serie C, girone A: per entrambe le squadre (in lotta per la salvezza) è una partita [redacted] può valere tutto un campionato.

X SPEZIA (32) - ENTELLA (33) — Serie C, girone B: un pareggio farebbe comodo agli aspiti e consentirebbe alla Spezia di sperare ancora nella salvezza.

1 CASERTANA (31) - INTERNAPOLI (35) — Serie C, girone C: la Casertana, prima in classifica e reduce da una vittoria esterna, dovrebbe imporsi ancora.

Serve alle signore... interessa anche agli uomini



Volete, quest'anno, essere [redacted] originali nella scelta staccandovi dal monotoni [redacted] tradizionali? Regalate [redacted] parrucca. Sarà un dono graditissimo ed avrete la possibilità di cambiarle se il colore ed il tipo di parrucca non sarà di completo gradimento della gentile signora. Oggi la parrucca è alla portata di tutti, in capelli veri al 100% da L. 20.000 in su, tutte con garanzia.

[redacted] della [redacted]

SEDE: VIA CERNAIA 25 — TEL. 532.[redacted] - 542.[redacted] — TORINO
FILIALI: VIA CAVOUR 3 — TELEFONO 534.[redacted] — TORINO
VIA MATTEOTTI [redacted] — TELEF. 71.[redacted] — SANREMO
VIA POLI 27 — TELEFONO [redacted] — ROMA
VIA DANTE 18 — TELEFONO [redacted] — MILANO
VIA MARCONI 2 — TELEFONO [redacted] — BOLOGNA

Westinghouse

Il condizionatore d'aria per la "mia" casa

Agenzia: BARBERO - TORINO - via Cibrario, 32 - tel. 48.83.63

VIAGGI-GITE-SPORT

AVIGLIANA Laghi - Sagra San Michele. Escursioni pullman con bella vedute panoramiche. Festivi 14,15. ATIV, piazza 18 Dicembre (P. Susa) - SAVET, piazza C. Felice 85.

CERVINIA Eccezionale innevamento di tutta la Conca del Cervino. Neve primaverile

CERVINIA Impianti funzionanti nei giorni festivi e festivi. Giornaliero festivo L. 2500 - festivo L. 2800. [illegible] Cervinia s.p.a., casa G. Ferraris 1 - Torino - Tel. 519.425.

SAGRA San Michele e Avigliana Laghi. Escursioni in pullman con belle vedute panoramiche. Festivi ore 14,15 - ATIV - Portici piazza XVIII Dicembre (P. Susa) - SAVET, piazza C. Felice 85.

MELANI Sport, per la vostra vacanza grande assortimento abbigliamento sportivo (mare - monti), costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 8.

SCHENONE Tutto l'abbigliamento sportivo, vasto assortimento giubbotti e giacche in pelle. Via Madama Cristina 66 (ang. corso Raffaello). Telefono 651.778 - 680.283.

Hotel Derby

La [redacted] (AO)
Tel. 80.037
altit. m. [redacted]

POSIZIONE UNICA NELLO SPLENDIDO SCENARIO DEL MONTE BIANCO FRA AOSTA E COURMAYEUR

- CONFORTI MODERNI: OGNI CAMERA CON BAGNO E TERRAZZO
- CUCINA RAFFINATA, VINI RINOMATI
- PARKING E BOX PRIVATI
- TIPICA TAVERNETTA
- GIARDINI CON PARCO DIVERTIMENTI [redacted] BAMBINI
- SOLARIUM

Ricordate: HOTEL DERBY

per i Vostri Week-end, le Vostre ferie, una tappa piacevole in un'oasi di verde

divisella

[illegible] ... vantaggievoli, e a soffietto — TORINO - VIA BRISSETTI 25 TELEF. 761.471 - 768.121

MATERASSI A MOLLE

Da L. [redacted] in su

[redacted] Fabbrica **SUPERFLEX**

[redacted] Garizio 24 (P. Rivoli) Tel. 758.313

dovendo spostare la lavorazione fuori Torino

VENDE DIRETTAMENTE AL [redacted]

a prezzi di fabbrica per sgombero locali

oltre 20.000 materassi di tutti i tipi e misure

PROFUMI VIA RODI

Servetti

[illegible]

Jasmin

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua [redacted] pag. 10)

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 3 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-763.

ALLOGGIO 4 camere servizi corso Ferrucci libero vendesi 11.500.000. Tel. 513-518. 5-1019

ANGOLO via Pinelli, via Medail 34 appartamento [illegible] 3 camere, entrata, bagno, ripostiglio 2 balconi 500.000 mutuo 3.360.000. Imm. Dracma 513-449. 5-1255

AOSTA villeggiatura estate-inverno [illegible]

APPARTAMENTI [illegible]

[illegible]

⑤ Domando affitto alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑦ Locali villeggiatura

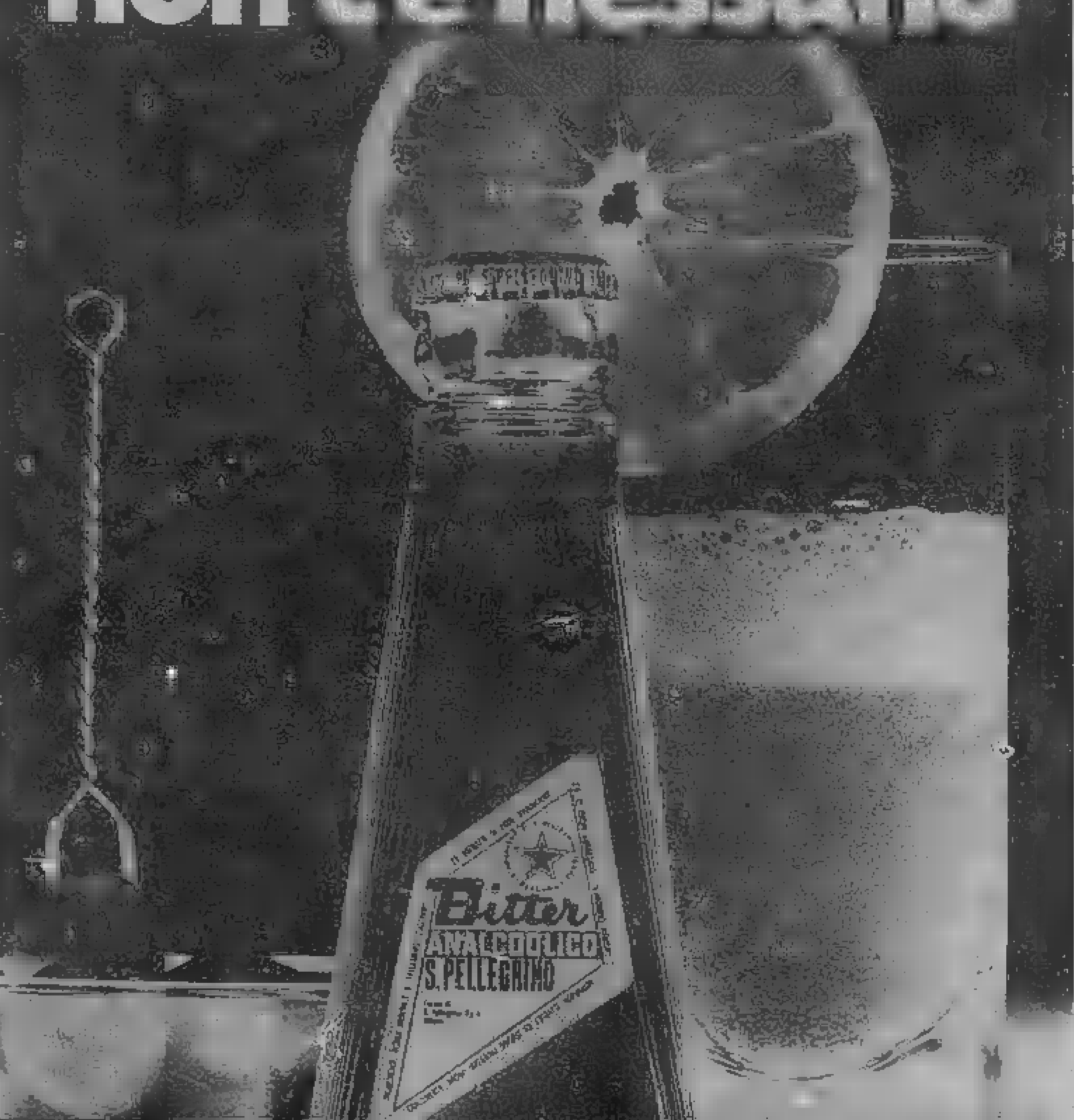
[illegible]

⑧ Alberghi e Turismo

[illegible]

(Continua a [redacted] 14)

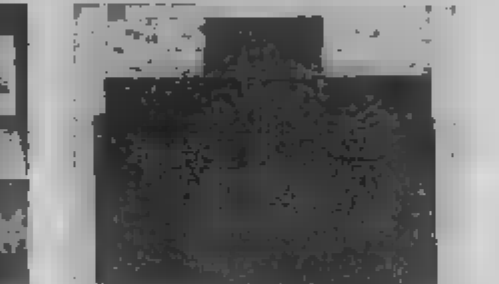
come te non c'è nessuno



bitter Sanpellegrino

L. 330.000 220.000

L. 140.000 100.000



L. 130.000 100.000
MOBILE LETTO GEMELLO

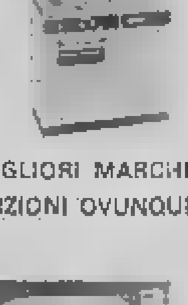
LAVATRICI
L. 89.000
55.000

[redacted] IMBATTIBILI, E... MILLE OCCASIONI

mobili GAMBALUNGA

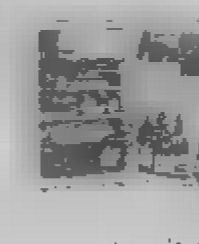
Succursale mobili: VIA PIETRO COSSA [redacted]

Succursali reparto elettrodomestici: VIA VIGONE 34 — VIA [redacted] COSSA 13

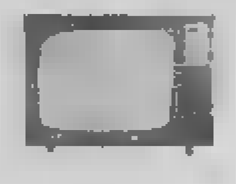


CUCINE
L. 46.500
27.000

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
SPEDIZIONI OVUNQUE



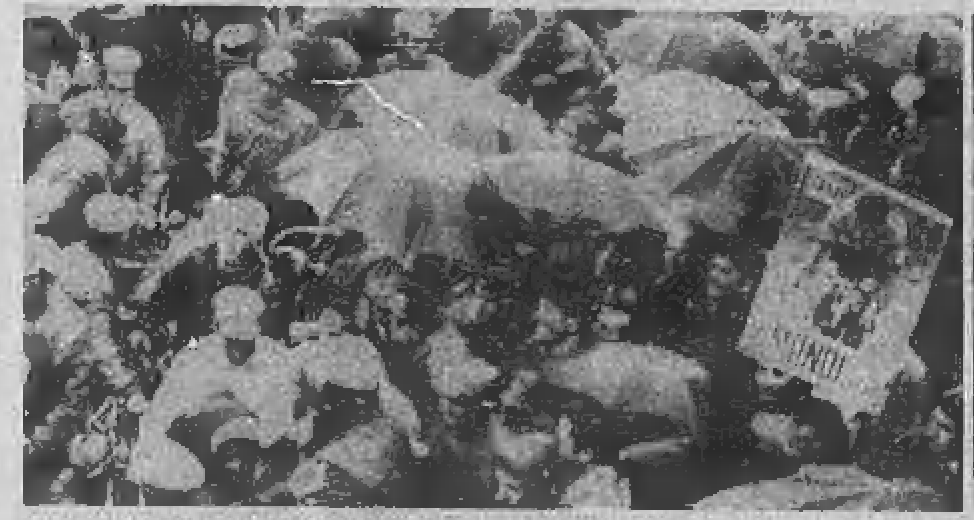
FRIGO
L. 34.000
27.000



TV
L. 150.000
70.000

..... a vostra completa disposizione per soddisfare qualsiasi vostro desiderio!

OFFERTA [redacted] 1 Televisore 11 pollici + 1 Televisore 23 pollici lire 127.000 (produzione 1969)



Gimondi (con l'impermeabile bianco), attorniato dai tifosi subito dopo l'arresto della tappa. A destra la Maglia rosa assieme con un dirigente del Giro (Tel.)

Partiti alle 12 da Rocca Pietore

Fa freddo, piove, sui passi c'è ancora neve

ROCCA PIETORE, ven. sera. Il Giro è regolarmente ripartito alle 12,10. Fa freddo, ma in misura minore rispetto a ieri. Pioviggina a tratti, il pericolo della neve sembra ormai scongiurato. Vincenzo Torriani ha avuto assicurazioni da parte dell'Anas circa l'accessibilità delle strade sui cinque passi che i corridori dovranno scalare nella dura tappa odierna che si concluderà a Cavalese dopo 131 chilometri.

Il passo di Campolongo (metri 1875), il passo Gardena (m. 2121), il passo Sella (m. 2237), tetto del «Giro», il passo di Costalunga (m. 1753) e il passo di Lavazè (m. 1800) sono stati sgomberati questa notte dalla neve con mezzi dell'Anas e squadre di volontari. Soltanto un improvviso peggioramento delle condizioni atmosferiche potrebbe costringere il Giro ad un nuovo «alt», un'eventualità questa che è scongiurabile da tutti.

Torriani, comunque, ha fatto predisporre due pullman riscaldati per accogliere i corridori lungo il percorso montagnoso nel caso dovessero ripetersi gli episodi che hanno caratterizzato la tappa di ieri, costringendo i «girini» ad interrompere la corsa.

Tv alle 15,30

La tv si collegherà alle 15,30 per trasmettere le fasi finali e l'arrivo della ventiduesima tappa del Giro d'Italia, Rocca Pietore-Cavalese di km. 131. Telecronisti Nando Martellini e Adriano De Zan. Seguirà il «Processo alla tappa» condotto da Sergio Zavoli.

Povero Giro, è fallito!

Tribune crollate, contestazione a Napoli, incidenti a Parma, «doping» di Merckx
E, ora, rischia di fermarsi sulle Dolomiti con i corridori che temono il freddo

IL PUNTO di Gigi Boccacini

Un record di scarogna

MALGA CIAPELA, ven. sera.
Questo Giro è un gioco che non funziona, mai che la sorte si degni di offrirgli l'ombra di un sorriso. Va tutto per storto. Auguriamoci che finisca [illegible] altri guai, passando alla storia come una competizione-record di scarogna. La tribuna di Terracina, la contestazione di Napoli, gli incidenti di Parma, il clamoroso «caso Merckx» che non si sgonfia è che, mai, ogni giorno (proprio come si addice ad un giallo di classe) diventa ricco di qualche elemento nuovo ed imprevedibile. Ce n'era francamente abbastanza, la carovana intera accarezzava la presunzione che le tappe delle Dolomiti instradassero il discorso su sentieri più sereni, dove fosse lecito parlare di sport, e speravamo in un'impresa di Gimondi, oppure in un attacco disperato di Zilioli, o di Schiavon, o di Michelotto.

Invece, un'altra tegola in testa. Un cielo che si chiude di nuvole nere. E, in pianura, la sferza di una violenta pioggia temporalesca. In montagna, l'acqua che si trasforma in neve, un vento gelido, la temperatura che scende, quasi d'improvviso, sotto lo zero. E la preoccupazione degli organizzatori, che vengono informati: sul Rolle e sul Valles non si passa. Allora, pensano a rimediare un tracciato di riserve. Scoprono i passi di Cereda della Forcella Aurine.

Il «tappone» delle Dolomiti parte. Piove sempre, ed agghiaccianti rovesci, a scossoni addirittura. I corridori, ad un certo punto, ne hanno abbastanza. Si fermano, mettono piede a terra; se ne stanno a tremare nella morsa del freddo. E' una parentesi che dura oltre mezz'ora. Una parentesi incredibile. Noi siamo in mezzo a questi ragazzi, insieme con il vice direttore di corsa. Non è che gli atleti scioperino, non è che protestino. L'episodio è incredibile: si guardano intorno smarriti, [illegible] osservano Gimondi, che, dal canto suo, pare il più indeciso di tutti. Poi, rimontano in sella, il vice direttore di corsa assicura che si va avanti sino a Fiera di Primiero, qui Torriani fornirà notizie precise.

Di nuovo a pedalare. Nessun colle è transitabile, a meno di voler correre folli rischi. Perciò la tappa viene annullata. Se qualcuno protesta, quando si giunge in paese, lo fa un po' in cattiva fede, poiché sono tutti convinti che procedere sarebbe una pazzia. Si potrebbe — è vero — seguire una strada nella vallata, che porta ai piedi della salita conclusiva della Marmolada. Ma sarebbe necessario far dietro-front, senza alcuna garanzia di ordine pubblico, e, come se non bastasse, che [illegible] più che la salita della Marmolada sia percorribile? E' lo «stop».

Si raggiunge Rocca Pietore, la località dove comincia la rampa della Marmolada e dove è fissata la partenza della tappa seguente, alla spicciolata. S'incontrano tifosi che scendono dalla montagna. Hanno i nervi a fior di pelle.

Una tappa inutile, cancellata per colpa delle circostanze e davvero non ci sentiamo di criticare Torriani, che è sottoposto ad una prova francamente crudele, sempre a lottare contro eventi imprevedibili. Un Giro senza fortuna. Già fin d'ora, comunque, è lecito trarre qualche insegnamento per il futuro. Prove a tappe così difficili e così lunghe non «tengono» più. E' fallito, insomma, l'esperimento di un ciclismo antico per ciclisti moderni.

Torriani dà l'alt ai corridori sulla piazza di Fiera di Primiero, ultimo momento drammatico di un Giro d'Italia bersagliato continuamente dalla sfortuna? (Telefoto)

Pronti a bloccare la corsa

Sono gli uomini di Gimondi, non vogliono perdere la maglia rosa sotto la bufera

DAL NOSTRO INVIATO

Rocca Pietore, venerdì sera.
Per Vincenzo Torriani è stata un'altra notte insonne. Mentre dirigenti e corridori riposavano nei rispettivi alberghi, il direttore del Giro si è tenuto in continuo contatto con i rappresentanti dell'Anas, ha sguinzagliato tutte le staffette a disposizione perché effettuassero dei sopralluoghi sulle cinque salite in programma oggi.

Le notizie in un primo momento non erano confortanti. Sul passo Gardena e sul passo Sella cadeva neve frammista a pioggia e il freddo intenso rischiava di stendere sull'asfalto pericolosi strati di ghiaccio. Torriani si appellava all'Anas che con lodevole impegno si portava nei punti più difficili del percorso con uomini, alcuni di questi volontari, e spazzaneve. Nel giro di quattro ore le strade venivano rese accessibili anche ai corridori, mentre il cielo placava la sua inclemenza. Smetteva di nevicare e la pioggia cadeva sempre meno fitta.

Stamattina quando tutti si sono svegliati faceva ancora freddo, ma le condizioni climatiche erano migliorate rispetto a ieri. La pioggia era sottile e più fitta. Torriani avvisava comunque la carovana che se sulle cime avesse ripreso a nevicare sarebbe stato subito approntato un percorso d'emergenza. Il direttore di corsa restava in continuo contatto con l'Anas che gli assicurava l'accessibilità delle strade e la tregua del maltempo. Gimondi, Zilioli e tutti gli altri si preparavano così a salire in bicicletta per correre i 131 km di questa ventiduesima tappa, con cinque salite in programma, l'ultima delle quali, il passo di Lavazè, posta a soli dodici chilometri dal traguardo finale. Logicamente chi ha fatto più pressioni questa mattina perché almeno questa tappa avesse regolare svolgimento è stata la Filotex che affida a Zilioli il compito di attaccare decisamente la maglia rosa di Felice Gimondi.

A proposito di Gimondi questa mattina i soliti «bene informati» hanno sparso [illegible] che riportiamo [illegible] tutte le riserve del caso: la Salvarani avrebbe deciso di fermare la corsa nel caso le condizioni atmosferiche dovessero peggiorare. In sostanza si profilerebbe il caso di ieri, allorché i corridori, tutti insieme, si erano fermati per oltre mezz'ora ribellandosi all'idea di affrontare ulteriori inclemenze del tempo. La Salvarani evidentemente, sempreché questa «voce» debba rivelarsi fondata, cerca di non perdere la maglia rosa in mezzo ad un'eventuale bufera, ed un ulteriore stop di questo travagliatissimo Giro d'Italia, consentirebbe al bergamasco di superare senza danni né sforzi un'altra tappa. Ma i più si rifiutano di credere che Gimondi debba far affidamento sull'inclemenza del maltempo per resistere agli attacchi di Zilioli, il quale da parte sua, pur promettendo di partire all'attacco, non può sicuramente garantire di raggiungere l'obiettivo che si prefigge.

Gianni Pignata

CINQUE COLLI da scalare

ROCCA PIETORE, ven. sera.
Tutti sperano che il maltempo risparmi la tappa a cui, dopo l'annullamento della prova di ieri, tocca il compito di pronunciare il verdetto definitivo sul Giro. Il tracciato è breve, appena 131 chilometri, ma i protagonisti, scattando da Rocca Pietore, alle 12,10 debbono superare, con pochissimi tratti di respiro, ben cinque salite.

Si incomincia subito, arrampicandosi alla quota 1875 del Passo Campolongo, la cui vetta dista appena 20 chilometri dal via. Si scende poi sino a Corvara (m. 1568) per risalire poi alla quota 2121 del Passo Gardena. Ancora una breve discesa e poi il Passo Sella, promosso a «Cima Coppi» dopo la forzata abolizione del Gavia. Dal Sella si scende fino a Pozza, recuperando un dislivello di un migliaio di metri e poi si risale ai 1752 metri del Costalunga. Nuova picchiata a valle fino a Ponte Nova (metri 877) e poi l'ultima arrampicata, quella ai 1800 metri della vetta del Lavazè, da cui, in dodici chilometri appena, si scende a precipizio sul traguardo di Cavalese.

Una tappa, come si è detto, che può essere decisiva. L'unico avversario in grado di impegnare ancora a fondo la maglia rosa Gimondi è Italo Zilioli ed il torinese ammette esplicitamente che il tortuoso tracciato di oggi, con l'arrivo in picchiata a Cavalese, è l'ultima occasione che il Giro gli offre per tentare in extremis la conquista del primato.

Clamorosa rivelazione sul «giallo della droga»

Non era di Merckx la provetta positiva?

I corridori esaminati erano sei, possibile uno scambio

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.
Il Gruppo sportivo Faema ha chiarito stamane di essere giunto alla certezza dell'innocenza di Merckx, poiché le analisi compiute dagli analisti dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Milano sul liquido organico prelevato al corridore dopo che era stato escluso dal Giro d'Italia per «doping» [illegible] dato esito negativo.

Il chiarimento è avvenuto attraverso un mezzo indiretto e discutibile quale è l'articolo in esclusiva pubblicato dal suo capo-ufficio stampa sul quotidiano di cui è redattore. E', comunque, una precisazione che chiarisce solo fino ad un certo punto, e che dà piuttosto la sensazione che il Gruppo sportivo milanese intenda mettere a tacere la clamorosa ipotesi che Merckx sia stato sabotato da persone del suo stesso ambiente o suoi connazionali, per dare invece credito all'eventualità che il corridore belga sia rimasto vittima di un fortuito quanto banale scambio di provette. Sostiene, infatti, il collega che regge l'ufficio stampa della Faema, e che ha presenziato come testimone al prelievo del liquido organico di Merckx disposto dalla Casa milanese per condurre una propria e privata inchiesta, che le analisi effettuate a Milano dai professori Lodi e Barozzi hanno dato risultato completamente negativo.

Queste seconde analisi sono state condotte su un liquido prelevato alle 12,30 del 3 giugno, mentre quello che consentì ai medici sportivi ufficialmente aggregati al Giro di riscontrare un abbondantissimo tasso di fencanfamina nel liquido organico di Merckx era stato prelevato alle 17,30 del giorno prima. Non è possibile, sostiene la Faema, che in solo venti ore Eddy abbia potuto eliminare completamente dal suo fisico i residui della forte dose di fencanfamina riscontrata dai medici federali. D'altra parte, aggiunge la [illegible] Faema, la procedura del prelievo del liquido seguita dai federmedici esclude la possibilità che qualche ignoto mestatore abbia a bella posta sostituito la provetta di Merckx o aggiunto in essa sostanze proibite: Eddy, quindi, è rimasto vittima di un casuale scambio di provette.

Ciò sarebbe tra l'altro avvalorato dal fatto che lo stesso Merckx, quando si sottopose al prelievo di Savona, notò che la bottiglietta a lui affidata venne contrassegnata con il n. 6 e che tale numero tuttavia non era stato sottolineato. Chi esclude, si dice in casa Faema, che il 6 non sia stato scambiato per 9 e quindi applicato ad una bottiglietta che non era quella di Merckx?

La risposta è facile. Il 6 non potè essere scambiato con nessun 9 per il semplice motivo che i corridori sottoposti quotidianamente al controllo antidoping non sono 9 ma soltanto 6: i primi tre arrivati, la maglia rosa e due sorteggiati al momento. Tra i corridori del Giro sottoposti a controllo antidoping non esiste quindi alcun 9 che possa dare validità ad una deduzione del genere. Rimane, semmai, la possibilità che i medici preposti ai controlli ufficiali abbiano scambiato materialmente, per un fortuito errore, una provetta con un'altra o che qualcuno, successivamente, abbia dolosamente sostituito la provetta di Merckx.

Si può aggiungere che la ipotesi di una somministrazione dolosa di sostanze eccitanti al corridore belga attraverso una qualsiasi bevanda non può essere esclusa dalla negatività delle analisi supplementari condotte dai professori Lodi e Barozzi. I due analisti dell'Istituto legale hanno infatti sottoposto al controllo ben [illegible] persone, tra le quali i compagni di squadra di Merckx, i massaggiatori, i meccanici e gli accompagnatori. Fino a stamane essi avevano peraltro concluso solo 16 analisi.

David Messina

Tre medici in tribunale per il «doping» di Gimondi

MILANO, venerdì sera.
Il «doping» nelle corse ciclistiche, è alla base di un processo che inizierà il 20 giugno davanti alla prima sezione del tribunale penale. All'origine di questo dibattimento sono le vicende provocate dal caso di «doping» che nel Giro d'Italia dello scorso anno coinvolse Gimondi, Motta, Balmamion e Bodrero. Il processo è stato anche originato da una serie di querele tra esponenti del mondo ciclistico e di quello medico seguite appunto alla polemica scaturita dalla squalifica dei quattro campioni.

Sul banco degli imputati siederanno da una parte il prof. Antonio Venerando presidente della Federazione medico sportiva italiana, accusato di diffamazione dei professori Giorgio Torelli e Paolo Cerretelli, e dall'altra questi ultimi due professori accusati a loro volta di diffamazione da Michele Montanaro, presidente della commissione anti-doping.

e. b.

ZILIOLI (con coraggio) reagisce

ROCCA PIETORE, venerdì sera.
Italo Zilioli ha ormai smaltito lo «choc» per le minacce ricevute per corrispondenza dopo la sua vittoria a Folgaria e parla di questo episodio con sufficiente serenità. [illegible] una cosa ormai dimenticata, sia pure a fatica.

«Sono rimasto molto [illegible] — dice il torinese —, lo confesso. Ero appena arrivato in albergo, avevo ancora in mano i fiori della vittoria. Mi hanno messo in mano la posta. Alcune lettere e cartoline di scarso rilievo e poi il telegramma da Parma e l'espresso da Bologna che mi hanno rovinato la serata. Non ho avuto nemmeno il tempo di gustare la gioia del successo».

«Non è il caso di drammatizzare. Probabilmente si trattava solo della bravata di un esaltato esibizionista».

«Le minacce provenivano però da Parma e da Bologna, cioè dalla zona in cui la squadra di Gimondi ha il maggior numero di sostenitori. C'erano motivi sufficienti per spaventarsi e per provare disgusto per un ambiente che sta diventando sempre più avvelenato. Per questo mi sono scoraggiato e sono andato a letto con la ferma intenzione di non prendere il via da Trento».

«Che cosa ha determinato il suo mutamento?».

«Nella notte, mentre io pensavo, senza riuscire a prendere sonno, a questo antipatico problema, i dirigenti della Filotex hanno fatto venire mia moglie da Torino. Alle 7 era già qui, decisa a convincermi a non buttare al vento la possibilità di vincere il Giro».

«Qual è la sua opinione sulla sospensione della [illegible] di ieri?».

«Non è stata colpa di nessuno. Purtroppo l'episodio si aggiunge ad un cumulo di avvenimenti che hanno giocato a mio sfavore. Mi sentivo dentro la capacità di fare qualcosa di buono e non ho esitazione nel dire che l'annullamento della tappa ha danneggiato me, non Gimondi».

«E oggi?».

«Oggi è l'ultima occasione, perché la tappa di domani non mi sembra così impegnativa da poter modificare la situazione. Non è mia abitudine fare promesse però ammetto che sono deciso a giocare con coraggio le mie ultime carte».

g. pig.

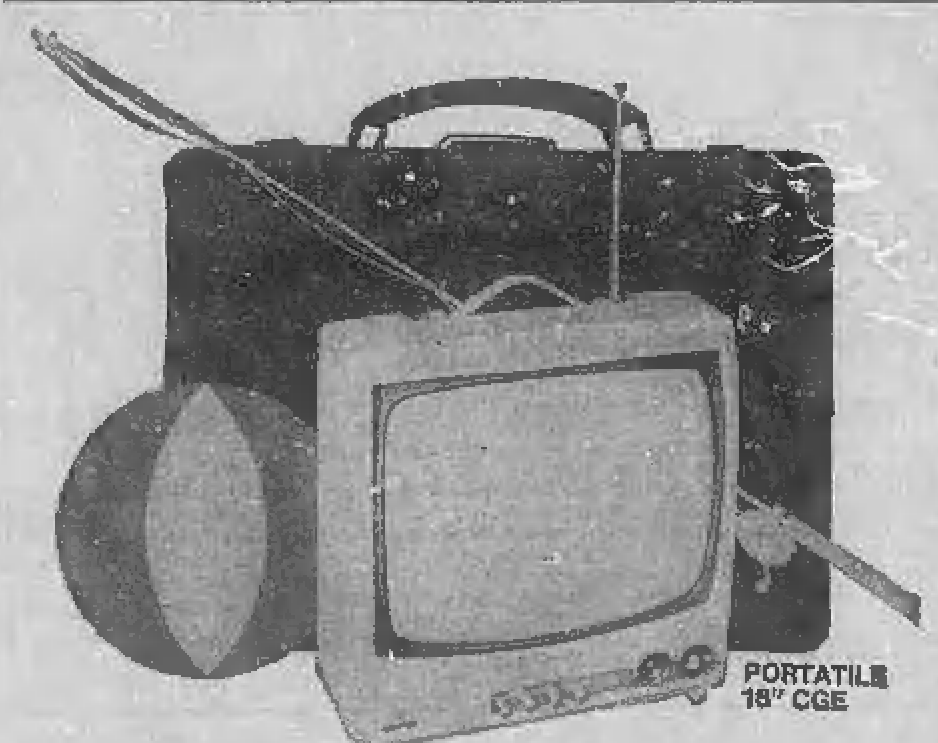
Zilioli a 2'10" da Gimondi

1. GIMONDI
2. Zilioli a 2'10"
3. Michelotto a 3'10"
4. Schiavon a 3'38"
5. Colombo a 8'42"
6. Bitossi a 9'22"
7. Ducceschi a 10'18"
8. Moser a 15'12"
9. Taccone a 18'23"
10. Mori a 18'30"
11. Altig a 18'34"
12. Passuello a 21'28"
13. Anni a 32'08"
14. Mecotti a 33'47"
15. Poggiali a 34'56"
16. Adorni a 40'31"
17. Boifava a 40'32"
18. Maggioni a 44'55"
19. Panizza a 48'02"
20. Carletto a 48'27"

Pezzi in oro per l'uomo sulla Luna

Questa la serie commemorativa in oro che ricorderà lo sbarco dell'uomo sulla Luna. Non si hanno ancora notizie dettagliate sull'interessante emissione all'infuori che dovrebbe essere coniata dalla Zecca di Stato di Filadelfia in tiratura limitata e che verrà posta in circolazione al prezzo di 600 dollari circa. I pezzi singoli costeranno rispettivamente 16, 32, 64 160 e 320 dollari. In Italia il servizio di prenotazione per i collezionisti verrà svolto dagli Istituti Bancari in collaborazione con il Centro Numismatico Internazionale e con inizio entro questo mese.

CAROVANA AEREA GRANATA
CAGLIARI - TORINO
Finale di Coppa Italia
28.000 = AEREO DART HERALD
ITAVIA TORINO CAGLIARI 15 giugno 1969
Prenotazioni:
Gondrand Viaggi - Via Giolitti 13 - tel. 57.59



per le vacanze telenoleggio

dà a nolo televisori anche per brevi periodi a condizioni speciali

AGENZIE TELENOLEGGIO A TORINO
VIA NIZZA 25 TEL. 687.332
VIA DI NANNI 105 TEL. 375.896

C'È OCCASIONE E OCCASIONE... QUESTA NON DOVETE PERDERLA!

al Complesso Residenziale « Torino Fiori »

VIA BISCARETTI DI RUFFIA - Lato Sud Fiat Mirafiori

300 METRI DA CORSO UNIONE SOVIETICA

un appartamento ampio, confortevole, pieno di luce composto da:
SOGGIORNO - DUE CAMERE
AMPIA CUCINA - BAGNO
RIPOSTIGLI - BALCONI

SUBITO vostro e SUBITO abitabile, anticipando

1.000.000 IN CONTANTI

La differenza di L. 8.700.000 è coperta da un mutuo fondiario rimborsabile tramite convenientissime rate mensili.

NON PAGATE PIU' L'AFFITTO A FONDO PERDUTO! PAGATE UN APPARTAMENTO VOSTRO!

Il complesso è ricco di zone a verde a fornito di tutti i servizi centralizzati necessari ad una importante comunità.

VISITATE L'UFFICIO VENDITE IN LUOGO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

EDIL-CASE Vende Serenità

C.so Vinzaglio 39 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

PREZZI REGALO

RADIO/REGISTRATORI
MUSIKASSETTE
MANGIADISCHI
TV PORTATILI
Il meglio della produzione 1969

RICORDI
Negozio di Via Lagrange 35

COME ABITARE DA SOLI......... TRA GLI ALTRI

Vi proponiamo una casa dove la Vostra « intimità » è protetta dai mille rumori di un comune palazzo. Nel grande stabile di Via Genova angolo Via Varazze (in ottima posizione urbanistica e commerciale), ogni appartamento è a « prova di vicino », grazie al perfetto isolamento acustico e alle accurate e « calde » rifiniture.
Alloggi da 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello - cucinino - servizi.
Eccezionali facilitazioni di pagamento. Visitate il cantiere anche nei giorni festivi.
RivolgeteVi senza impegno, alla:

ComFAI

Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari
Via Guarini, 4
ang. P.zza Lagrange - Torino
Tel. 537.496 - 538.821

ANNUNCI ECONOMICI

5 Alberghi e Turismo

(Continua da pag. 12)

MILANO Marittima, Albergo Milano, tutti conforts, giugno settembre 2300 complessive. Tel. 71-300.

MILANO Marittima Hotel Costaverde. Primordine sul mare, appartamenti famiglie, ottime condizioni.

MISANO Mare Hotel Bristol telefono 615 (tra Riccione-Cattolica) vicinissimo mare. Tutti conforts. Menù scelta. 50609

RIMINI - Bellariva. Pensione Dolorama, tel. 30-628. 150 m. mare. Prezzi speciali per più persone stessa camera. Interpellateci.

RIMINI Hotel Aquila tel. 25-006, sul mare, tutte camere servizi, balcone, vasto giardino, giugno 2000.

RIMINI Hotel Fabrizio tutte camere servizi ascensore parcheggio bassa 1800. 50613

RIMINI-Marebello Pensione Caldari telefono 30-512. Vicinissima mare, tranquilla, familiare. Giugno; settembre 1600, luglio 2300, agosto 2500 tutto compreso. Parcheggio.

RIMINI Marebello Villa Elsa telefono 32-474, cucina familiare, prezzi convenienti, trattamento ottimo.

RIMINI Pensione Delia via Monzoni. 50 metri mare, giugno 1600.

RIMINI - Pensione Morosi. 50 m. mare, moderna, familiare, giardino, autoparco. Telefonare 26-870.

RIMINI Pensione Trinidad telefono 26-937. Gestione propria. Bassa 1600 complessive. 50044

RIMINI Rivabella Hotel Luca telefono 51-130 vicinissima mare camere servizi privati, bassa 2000 alta interpellateci. 50613

RIMINI Rivazzurra Pensione Manfrodi tel. 30-652, camere servizi, bassa 1300-1700 complessive. 50613

RIMINI Stella Marina tel. 23-956 prospiciente mare, 60 camere, ascensore, bar, bassa 2100 complessive.

ROSETO Abruzzi, Hotel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, sala cinematografica, cucina casalinga, parco giardino, stabilimento balneare privati. 5044

SANMAURO Mare, Rimini, Hotel Anna, tel. 44-064, modernissimo, vicino mare, prezzi convenienti.

TORREPEDRERA Rimini Hotel Arce tel. 35-449, camere servizi, giugno 1700. 50613

VACANZE mare. Hotel Boston Lido di Savio Milano Marittima. Prima classe sulla spiaggia. Tutte camere doccia, balcone. Ottima cucina. Giardino. Parcheggio. Giugno-settembre 2300. Luglio 3500. Agosto 3800, pensione completa compreso cabina spiaggia. Telefonare 79-140.

VARAZZE - Pensione Mariabella, telefono 97-324, trattamento ottimo, giardino, prezzi modici.

VARAZZE Piccolo Hotel, tel. 96-327, Confortevolissimo, ottimo trattamento 2300-2800. 50002

VISERBA Pensione Tre Pini. Vicinissima mare, bassa 1600, alta 2600. Chiedete prospetti illustrati. 50613

VISERBA Rimini Pensione Jose vicinissima mare, 1700 complessive alta abbondante ed ottimo. 50613

VISERBELLA Hotel Poker, modernissimo, direttamente spiaggia, camere doccia. Bassa 2300. 50044

8 Collegi Istit. Scuole

A. LA Sam Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede, via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-553. Iscrivetevi. Corsi diurni serali, estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista. 5/1254

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Atlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Maisero, corso Matteotti 51, telefono 518-688. 5/1326

11 Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI centralissima bisogna camera ammobiliata. Telefonare 531-342.

12 Domande impiego

A. SERIA diplomata volenterosa impiegarsi veramente offresi libera subito. Telefonare 535-694. 60611

DIPLOMATO buona cultura, esperienza organizzativa, contatti sociali e commerciali impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Elas-Kompass 3094 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO radiotecnico offresi primo impiego. Telefonare 682-023.

DIPLOMATO 36enne ottimo inglese francese pratico lavori di ufficio in genere offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3700 — 10100 Torino »

DISEGNATORE edile et impianti idrosanitari libero subito offresi. Telefonare 355-142. 60560

DISEGNATORE esperto progettazione stampi tranciatura automazioni conduzione ufficio tecnico offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7343 — 10100 Torino ».

GEOMETRA capo cantiere lavori pubblici, fabbricati edili offresi seria società o ente pubblico lunga esperienza lavori, ottime referenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4013 — 10100 Torino ».

GIOVANE 24enne intelligente offresi per mansioni impiegatizie di vario genere. Telefonare 697-622.

IMPIEGATO pratico spedizioni Italia offresi primaria casa trasporti o industria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4010 — 10100 Torino ».

INTERMEDIO ottima preparazione meccanica esperienza quinquennale conduzione reparto lavorazioni meccaniche cambierebbe impiego adeguato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3578 — 10100 Torino ».

PENSIONATO cinquantenne serio distinto occuperebbesi come economo o incarichi di fiducia continuativa. Telefonare 874-536.

PERITO elettrotecnico militesente offresi subito. Fiorio, S. Giorgio Canavese 1. 2001

PERITO meccanico quarantenne, capo stabilimento, ottima esperienza conduzione aziendale, amministrazione personale elaborazione costi, esamina proposte interessanti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7369 — 10100 Torino ». 61047

PERITO radiotecnico decennale esperienza in elettronica militare, professionale, civile, maturata in laboratori esperienze di risonanza internazionale offre collaborazione a Ditta interessata alla formazione o responsabilità laboratorio elettronico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5312 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE giovane militesente 1° impiego libero subito offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7129 — 10100 Torino ». 60573

TEDESCO francese ottimi, conoscenza inglese impiegherebbe ore libere ogni lavoro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1099 — 10100 Torino ». 320524

TRENTASETTENNE capo servizio manutenzione impianti industriali meccanica decennale cambierebbe impiego adeguato. Scrivere Pubblicità casella 167, 15100 Alessandria.

13 Offerte impiego

A pensionati sottufficiali Finanza-Carabinieri persone parzialmente libere desiderosi trovare occupazione redditizia ultraquarantenne Casa Olearia produttrice pregiato olio d'oliva extra-vergine in Imperia ricerca collaboratori. Provvigioni Lusinghiere. Richiedere opuscolo illustrativo, Olio direttamente domicilio clienti. Oleificio Paolo Berio fu Angelo, casella postale 430 Oneglia. 50738

AGENTE agricolo cercasi per ditta importante. Richiedesi almeno diploma con ottime referenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7514 — 10100 Torino ». 60403

AMBOSESSO corrispondente stenodattilo inglese francese perfetti con esperienza ufficio export assumesi subito. Scrivere dettagliando a « Elas-Kompass Pubblicità 4007 — 10100 Torino »

ASSUMESI tecnico diplomato calcolatore impianti termici idraulici condizionamento aria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 257 — 10100 Torino ». 51471

CAPO officina provetto cerca concessionaria Alfa Romeo sede Bologna ottimo trattamento alloggio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino ». 303410

CERCASI cassiera maturiotenda proprietà provenienza pasticceria esperienza mansioni direttive. Telef. 539-358.

RD/189

domenica si pranza col President

Spumante secco. Riserva d'alta classe.
Si serve freddo, non ghiacciato. È uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, accompagna tutte le portate: pesci, carni, dessert.

Spumanti Vermouth

Riccadonna

Domenica, President Reserve Riccadonna!!

CERCASI persona di fiducia capace conduzione tecnica commerciale media azienda meccanica. Scr. casella 12 T, 17100 Savona. 50738

DISEGNATORE progettista impianti termici cerca. Ing. Greco & C., corso Venezia 39. 60644

DITTA stampi importante nazionale assumerebbe abili complottiste giovani capaci dattilografe conoscenza addetti-e uffici acquisti produzioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7337 — 10100 Torino ». 60908

IMPORTANTE azienda commerciale cerca segretaria di direzione bilingue italiano-francese con esperienza pluriennale di lavoro. Offresi ottime condizioni retributive. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7327 — 10100 Torino ». 60587

IMPORTANTE azienda industriale cerca impiegata pratica liquidazione paghe veloce complottista. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7360 — 10100 Torino ». 61031

IMPORTANTE industria del cioccolato cerca esperta maestra di confezionamento per addestrare e seguire il personale per l'esecuzione dei prodotti di lusso e per il controllo della qualità dei prodotti nel reparto confezioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3685 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA Giaveno cerca una segretaria corrispondente francese-inglese ed un ragioniere. Telef. 937-361.

IMPORTANTE studio professionale assume stenodattilografa bella presenza anche primo impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7340 — 10100 Torino ». 50945

LITOGRAFO impressore prima categoria offset bicolore cercasi. Telefonare 21-162 Savona. 50738

SEGRETARIA direzione public relation, possibilmente lingue estere agenzia pubblicità. Telefonare 534-025, 544-712. 317234

SEGRETARIA steno-dattilografa perfetta conoscenza francese inglese cerca importante Società. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3654 — 10100 Torino ». 60392

SIGNORINE receptionist, dotate comunicative, bella presenza, 21-28enni. Interessantissime retribuzioni, presentarsi Valenti S.p.A., via XX Settembre 12, ore 9-16. 01710

14 Domande lavoro

ABILE aggiustatore, ottimo pantografista decennale esperienza stampi gomma offresi scopo miglioramento. Scrivere a Balbo Camillo, Strada Mazzinia 5, Druento.

AUTISTA patente D 23enne piemontese offresi a ditta traffico città provincia. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 253 — 10100 Torino ».

CONIUGI capifamiglia piemontesi cercano portineria con giardino. Telefonare 885-191. 60624

IMPRESSORE 1ª categoria offresi anche abusivo offset. Tel. 356-255.

PARRUCCHIERE per signora 19 anni abile offresi vinglisti. Tel. 540-346.

FULMINO con auto trasporto persone, bambini scuola, merci consegne urgenti, offresi Ditta, scuole. Tel. 704-269. 60305

15 Offerte lavoro

A.A.A. MONDIALMEC via Nicola Fabrizi 140 bis assume ragazze facile propaganda 200.000 mensili.

A. CERCASI montatori specializzati impianti termici, civili, industriali, et aiutanti. Presentarsi Totalterm, corso Casale 206 bis ore 8.

A. COMMERCIANTE cerca subito signorina disbrigo lavori casa. Telefonare 879-327. 0739

ABBIAMO Fulvia rally, Giulia GTV, Mini Cooper, Mini Minor, 124 coupé, berlina, 850 spider, Peugeot 204, Volvo B, tel. 546-681. 5-1488

AGGIUSTATORE fresatore rettificatore esperti attrezzature macchine utensili. Telef. 703-404.

ALESUARISTI 1ª categoria praticissimi costruzioni e attrezzature cercansi ottime condizioni e retribuzione. Assumiamo in categoria intermedi se provenienti campo. Presentarsi via Sospello 241/5505. Fiandi.

AUTISTA cercasi pat. C-D per impresa pozzi e fognature. Tel. 790-507, 793-434. 2001

ASSUMIAMO operai comuni età massima 40 anni per lavorazione a turni. Scrivere Lambrati Pirelli Riv, via Galliano 121, Torino. 61051

AUTISTI per [redacted] le esperti cercansi ottima retribuzione. Telefonare 923-112.

AZIENDA elettromeccanica ricerca saldatori I o II categoria con esperienza saldatura acciai inossidabili; montatori elettronici II categoria; collaudatore I o II categoria con limitata esperienza componenti elettrici. Telefonare o scrivere a Varian S.p.A., via F.lli Varian, 10040 Leini (Torino), tel. 988-060.

BELGIQUE DECOLLETAGE operatori per torni automatici, operatori di ciclo, qualificati per rettifiche senza centri. Scrivere: Wolf-10 Campus, Bruxelles 7. 1

CARROZZERI cerca verniciatore et apprendista ottima retribuzione. Via Isaglio 129. 60499

CERCANSI tecnici radialisti aggiustatori qualificati paga massima. Presentarsi Supremo, via Arduino 18. Telefonare 655-221. 61131

CERCASI abile stiratrice per diurno. Telefonare 796-477.

CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 753-602. 60483

CERCASI carpentieri ferro e saldatori elettrici. Telef. 616-462.

CERCASI cuoco per stagione estiva oppure duo, ristorante Platani Ross. Telefonare 94-142 Cervinia.

COLLAUDATORI particolari auto, conoscenza disegno, assume importante industria. Indirizzare a « Elas-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino ». 5-1444

CONFEZIONI femminili assume per reparto alta moda abiti macchiniste stiratrici rifinitrici. Presentarsi B.A.R.F.I.L., via Mentone 19.

DITTA costruzione macchine cerca tornitori e aggiustatori stampisti. Telefonare 320-532. 59053

ELETTRICISTI cercasi impianti industriali ottima retribuzioni. T. 663-524.

EX carabiniere assume subito come fattorino autista importante studio professionale. Richiedesi serietà, discrezione, conoscenza città e dintorni piemontese. Ottima retribuzione manoscrivere età, precedenti e situazione familiare. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3828 — 10100 Torino ». 60115

FABBRICA bonolis cerca abbrasi operaie. F.I.P., via Filadelfia 143/7.

FONDERIA cerca autista autotreno per lavoro a turni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3667 — 10100 Torino ». 60424

FONDERIA cerca elettricista per manutenzione impianti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3300 — 10100 Torino ». 59646

FONDERIA cerca manovali per turni. Telefonare 290-841.

FONDERIA cerca meccanico per manutenzione impianti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3300 — 10100 Torino ». 59646

FOTOSTAMPACOLOR cerca stampatori colore o bianco nero. Presentarsi via S. Marino 100.

IMPORTANTE ditta assumerebbe giovane diciotto-ventenne esente militare per raccomandate fine. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 219 — 10100 Torino ». 1001

IMPORTANTE industria assume aggiustatore meccanico buona conoscenza macchine oleodinamiche da inserire quale capo turno reparto manutenzione. Preciare studi compiuti, età, esperienze et pretese a: « Elas-Kompass Pubblicità 245 — 10100 Torino ». 5-1444

IMPORTANTE industria assume operai addetti manutenzione disposti effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Ruffini SPA, corso Stradella 16, Torino. 59973

IMPORTANTE azienda cerca meccanico manutenzione II categoria. Telefonare 232-833. 61029

IMPORTANTE industria assume operai qualificati per lavorazioni a turni, buona retribuzione. Inviare a: « Elas-Kompass Pubblicità 273 — 10100 Torino ». 5-1444

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi, fresatori, aggiustatori attrezzisti et stampisti. Indirizzare a: « Elas-Kompass Pubblicità 277 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume operai addetti tranciatura disposti effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Ruffini S.p.A. corso Stradella 16, Torino. 60403

MAGAZZINO bulloneria cerca giovane magazziniere endicenne, licenza media, oppure pratico ramo, documentando referenze. Telefonare 590-306.

MANIFATTURA tessili reggiseno, zona Parella, assume esperte macchiniste, apprendiste quindicenni. Telefono 721-377. 61074

MECCANICA Cossena cerca rettificatore 1° mattina oppure pomeriggio. Bologna 59. 1001

(Continua a pag. 16)

---

la

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

fondata a Torino nel 1862,

Vi attende a

TURIN PARC

una residenza in un parco

corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza

per informazioni rivolgersi:
TURIN PARC
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza - tel. 355559
UFFICIO REGIONALE via Maria Vittoria 1, Torino

Finanziamenti per Vacanze 1969

Per prolungare le vacanze per viaggiare comodamente per le ferie d'estate:

FIDIT s.r.l.

Piazza Solferino (angolo Re Umberto 2) - Torino - telefono 532.945

concede:

PRESTITI AUTO SOVVENZIONI

ad impiegati, dirigenti operai, commercianti con facilità e semplicità in poche ore. Si riscuote subito e si inizia il rimborso dopo la villeggiatura, dal 30-9-1969. Tassi modici.

OCCHIALI **Persol** meflecto

PRESTIGIO DI UNA MARCA

BERRY TORINO VIA ROMA 33

le borse oggi

Chiusura sui livelli massimi con qualche vantaggio

A TORINO			
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZIONI ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MINER. ED ESTRATT.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. E ASSIC.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI	[illegible]	[illegible]	[illegible]

A TORINO — La seduta di fine settimana, isolata fra le festività, presenta logicamente un'attività molto limitata. Comunque il mercato risulta meglio intonato, con tendenza al recupero fin dalle battute di apertura. Il «durante», quasi nullo di affari, consolida sostanzialmente il miglioramento iniziale.

Chiusure sui livelli massimi o medio-massimi della riunione con la conferma quindi di qualche vantaggio da mercoledì scorso. Migliori Amiata, Immobiliare Roma, Nai, Piemonte Finanziario, Fiat, Generali, Burgo. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi. Dopoborsa stabile. Diritti Industriale Stura 692,50; diritti Burgo 610.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7850-8150; sterlina oro nuovo 7180-7300; marengo svizzero 8350-8650; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 638-632; franco svizzero 146,50-146,50; franco francese 119-121,50; oro fino 879-890; argento 35-37.

A MILANO — Borse in reazione, sia pure attraverso oscillazioni contrastanti. La presentazione imminente alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato del disegno di legge sui fondi comuni italiani ha avuto immediati riflessi positivi sul mercato, che ha registrato subito un rientro del denaro sui titoli primari e sui valori più speculativi.

La chiusura, tuttavia, ha registrato alcuni contrasti e diversi recuperi venivano ridimensionati, mentre talune voci chiudevano in ribasso. In complesso, però, il listino ha registrato una moderata prevalenza di rialzi, che sarebbero stati più consistenti se non fosse subentrata una pressione di vendite. Calmo stabile il comparto il settore del reddito fisso con moderata attività.

Oscillazioni: Generali 77 mila 330-77.100-77.000-78.320; Fiat 3390-3400-3394; Montedison 1020-1030-1029; Viscosa 3620-3630-3605; Olivetti priv. 3510-3530; Burgo 15.700-15 mila 720.

Ecco le quotazioni ufficiali al Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3700; Alitalia 18.030; Amiata 13.850; Anic 1200; Assicuratr. 71.000; Bastogi 2020; Beni Stabili 4120; Binda 85.400; Breda 3677; Brioschi 10.100; Burgo 15.720; Caffaro 325; Cantoni 17.500; Carlo Erba or. 13.995; Carlo Erba pr. 7390; Cascami 0750; Cementir 4560; Châtillon 4420; Ciga 6850; Coge 13.210.

Comp. Toro or. 10.440; Comp. Toro pr. 7500; Cond. Acqua 754; Cucirini 0650; Dalmine 995; De Ferrari 1323; Douzelli 2021; E. Marelli 619; Eridania 2268; Eternit 3488; Falck or. 3840; Falck pr. 3880; Fiat or. 3394; Fiat pr. 2437; Finmare 334,50; Finsider 638,25; Fisac 408; Fond. Incendio 15.000; Fond. Vita 29.500.

Gavardo 2120; Generalfin 1000; Generali 77.320; Gim 4203; Ginori 515; Habitat 2850; Imm. Roma 631; Invest 2840; Italcable 3750; Italcementi 28.705; Italgas 1113; Italpi 2281; Italsider 1010; La Centrale 7040; Lanerossi 3300; L'Ausiliare 2660; Lepetit or. 7140; Lepetit pr. 7050; Linificio 622.

Liquigas 173,50; Magneti M. 1331; Magona 2310; Malf. Tosi 2330; Marzotto 1271; Mediobanca 87.050; Metalli 3820; Mira Lanza 33.880; Miltel 13.500; Mondadori pr. 3015; Montedison 1029; Motta 5310; Nebiolo 645; Nord Milano 3500; Olcese 415; Olivetti or. 3460; Olivetti pr. 3530; Pacchetti 346.

Pibigas 66; Pirelli e C. 3770; Pirelli Spa 3440; Pozzi or. 92,12; Pozzi pr. 240; Ras 56.110; Rinascente or. 367; Rinascente pr. 344; Risanamento 6485; Romana Zuc or. 121,50; Romana Zuc. pr. 327; Rossari 7000; Rotondi 30.000; Rumianca 1285; Saffa 6030; Sai 33.600; Saronn 1160; S. E. Sardi 3960; Sges 1580.

Siele 6145; Silos 3700; Sip 2820; Sme 2550; Stampali 5140; Stet 3313; Sviluppo 2440; Tecnomasio 933; Terni 240; Tilane 345; Tosi Franco 3000; Trafilerie 530; Un. Manifat. 21.600; Viscosa or. 3605; Viscosa pr. 2638; Westinghouse 1071.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 626,50; dollaro canadese 577; sterlina 1500; franco svizzero 145; franco francese 12,30; franco belga 11,60; fiorino olandese 171,85; marco germanico 156,30; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola; escudo portoghese 21,95; corona danese 83,30; corona svedese 121,10; corona norvegese 87,50; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 45; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 47; dracma (taglio grosso) 20,20; dracma (taglio piccolo) 20,35.

A GENOVA — Alla ripresa del lavoro dopo la festività infrasettimanale il mercato azionario è stato caratterizzato da un leggero recupero su quasi tutte le voci a listino per ricoperture, mentre il comparto del reddito fisso è apparso cedente, ma con scarsi affari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 7040; Generali 77.400; Ras 56.000; Meridionali 2905; Nai 6020; Viscosa or. 3618; Viscosa pr. 2610; Finsider 634; Italsider 1012; Fiat or. 3403; Fiat pr. 2457; Sip 2806; Montedison 1028.

A FIRENZE — Le aperture nei confronti dell'altro ieri sono migliori: le contrattazioni durante la mattinata hanno avuto vendite di realizzo con cedenze, in ripresa migliore verso il listino. Alcuni prezzi: Bastogi 2020; Centrale 7050; Fondiaria Incendio 15.150; Fondiaria Vita 29.530; Viscosa ord. 3615; Montedison 1028; Magona 2310; Fiat 3400; Immobiliare 631.

Rapita a Vienna la figlia d'un ambasciatore

Vienna, venerdì sera.

La figlia 15enne dell'ambasciatore sudafricano a Vienna è stata rapita nel pomeriggio di mercoledì mentre stava tornando a casa da scuola.

La prima notizia del rapimento si è avuta ieri quando la ragazza, Magdalene Van Der Spuy ha telefonato alla madre. Le ha detto di essere prigioniera «in un alto edificio» dove l'aveva portata uno sconosciuto.

Costui dopo un lungo giro in macchina, al termine del quale la ragazza ha detto di essere svenuta, l'uomo le disse che era molto carina e che gli ricordava sua figlia.

Svegliatasi ieri mattina, mentre l'uomo era uscito, ha telefonato alla madre. Improvvisamente il racconto però è stato interrotto. Finora non è stato chiesto nessun riscatto.

Dieci detenuti offrono il sangue per salvare una ragazza di Cuneo

Dal nostro corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

(g. d. m.) Dieci detenuti del carcere di Cuneo hanno offerto stamane il sangue per una studentessa sedicenne, da 3 anni immobilizzata per una grave infermità e prossima a sottoporsi ad un intervento chirurgico, forse decisivo per la sua salvezza. Per il particolare tipo d'operazione occorre molto sangue e la direzione dell'ospedale S. Croce e la famiglia della giovane, di cui si conosce solo il nome, Marinella, hanno quindi fatto pubblicare un accorato appello sul settimanale cattolico chiedendo la collaborazione di almeno 20 donatori, non importa di quale gruppo sanguigno.

Tra i reclusi del carcere di via Leutrum, non appena letto l'appello, dieci si sono subito offerti quali prestatori di sangue. La richiesta, presentata immediatamente al Procuratore della Repubblica, è stata subito accolta. Stamane alcuni medici del S. Croce si sono quindi recati presso le celle dei detenuti dove hanno effettuato il prelievo. Altri donatori si sono intanto presentati alla direzione dell'ospedale e il numero dei venti donatori necessario sia quindi per essere raggiunto.

MOLTO FRAGORE NESSUNA VITTIMA

Due attentati stanotte a Napoli

Prese di mira una sezione del pci e una associazione di artigiani - Vetri in frantumi, fuga di gente in camicia da notte

Dal nostro corrispondente

NAPOLI, venerdì sera.

Due attentati dinamitardi, compiuti da persone rimaste finora sconosciute, sono avvenuti questa notte a Napoli. Sono state prese di mira una sezione del pci e la Federazione provinciale artigiani delle ceramiche: molto panico, ma per fortuna nessun ferito.

Il primo attentato è avvenuto in via Cirillo 53, dove al primo piano si trova la sezione comunista «Curiel», I dinamitardi, approfittando del fatto che il portone d'ingresso era aperto, sono saliti verso le tre al primo piano e dopo aver acceso la miccia di una bomba-carta si sono allontanati indisturbati. Lo scoppio ha destato allarme nella zona e numerosi inquilini del palazzo, sorpresi nel sonno dalla tremenda deflagrazione, sono fuggiti di casa in preda al terrore. E' accorsa una pattuglia della polizia che ha riportato la calma. L'esplosione ha provocato un principio d'incendio alla porta d'ingresso della sezione comunista.

Analogo episodio è avvenuto poco dopo le tre in via Filippo Maria Briganti, una strada che porta al Vomero, dove alcuni sconosciuti hanno fatto esplodere un ordigno composto da polvere pirica e zolfo davanti alla porta d'ingresso della federazione artigiana. La deflagrazione è stata molto violenta ed ha mandato in frantumi i vetri dell'intero edificio.

a. l.

Ricognitore Usa scomparso sulle Aleutine

WASHINGTON, ven. sera.

Un aereo da ricognizione americano con 19 uomini a bordo risulta disperso nella zona delle Isole Aleutine. Lo ha annunciato il Pentagono. La base della Air Force a Fairbanks, Alaska, ha riferito di aver raccolto un messaggio in cui si chiedeva soccorso.

Sedici aerei stanno conducendo ricerche nella zona in cui volava il ricognitore al momento della scomparsa. L'aereo fa parte di una squadriglia da ricognizione strategica. Il Pentagono ha comunicato che l'RC 135, spinto da quattro motori a turbina, portava apparecchiature da ricognizione elettroniche. Ciò fa pensare che la missione dell'aereo disperso fosse di controllare i radar russi

PALERMO: fermi i servizi pubblici ormai da 9 giorni

I dipendenti delle aziende municipalizzate continuano ad occupare il palazzo civico nonostante siano stati trovati i soldi per gli stipendi

Dal nostro corrispondente

Palermo, venerdì sera.

Sono stati trovati i soldi — mezzo miliardo — per pagare i 2100 dipendenti delle Aziende municipalizzate palermitane dei trasporti e del gas.

Ma il personale delle due aziende, asserragliato, con oggi, da quattro giorni nella sede municipale di Palazzo delle Aquile, non è rimasto soddisfatto ed ha risposto di no al sindaco dott. Spagnolo.

Il dott. Spagnolo aveva bussato al pesante portone di bronzo del Comune verso l'una di stanotte. E' stato fatto entrare, e nella sala del Consiglio, occupata dai dimostranti, ha svolto un'ampia relazione.

Ma il sindaco, entrato pieno di buone speranze nel Palazzo delle Aquile, se n'è tornato a casa con in mano un pugno di mosche: gli occupanti gli hanno infatti detto che continueranno a rimanere nel municipio sino a quando non sarà stato accolto per intero il pacchetto delle loro richieste, fra le quali l'allontanamento delle Commissioni amministratrici delle due aziende municipali.

Per la prima, inoltre, i lavoratori chiedono l'allontanamento del direttore generale, dott. Ferrizza.

Stamane, alle 10,30, si è riunita la Giunta comunale nei locali degli Assessorati alle Finanze.

Oggi si è al nono giorno consecutivo di sciopero dei mezzi pubblici e al quarto di occupazione del palazzo comunale.

Anche alla Croce Rossa Italiana i dipendenti, non pagati il mese scorso, sono tuttora asserragliati nell'Ospedale di Villa Sofia e nei sei e pronto soccorso e cittadini sono stati accettati, medicati e trattati solo casi urgenti.

a. r.

Fa freddo e piove come in autunno

(Segue dalla 1ª pagina)

Aosta, venerdì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta con temperature rigide nelle vallate laterali e quasi invernali in alta montagna. Il termometro segnava stamane —15 gradi al Rifugio Torino, —10 a Plateau Rosa, —3 al Gran S. Bernardo, +1 a Cervinia, +10 a Courmayeur, +15 ad Aosta.

Verbania, venerdì sera.

Il maltempo è continuato nella notte, con pioggia e vento sulla fascia rivierasca e neve in montagna oltre i 1000 metri di quota. Stamane ancora piovaschi e vento sul lago e neve oltre i 1200 metri. Nella notte la temperatura è scesa fra i 3 e i 5 gradi nei centri rivieraschi, attorno allo zero a circa mille metri e sotto zero a quote superiori. Si temono dannose conseguenze per i frutteti e per i raccolti in genere, soprattutto nelle valli dell'entroterra verbanese.

Biella, venerdì sera.

Pioggia nella mattinata a Biella con temperatura scesa a livelli eccezionalmente bassi data la stagione, anche per una spruzzata di neve caduta nel tardo pomeriggio di ieri sulle cime più alte della Conca di Oropa. In molte case sono stati riaccesi gli impianti di riscaldamento.

Vercelli, venerdì sera.

Piove da questa notte nel Vercellese e soffia un leggero vento. La temperatura alle 8 era di 10°.

Condove, venerdì sera.

Continua il maltempo e il freddo in tutta la vallata di Susa. Stamane pioviginava nel fondovalle e i monti erano avvolti da spessi strati nuvolosi. Nella notte la neve è scesa ai mille metri. Alle 8 il termometro segnava +8 gradi.

Novi Ligure, venerdì sera.

Nuovi temporali si sono scatenati durante la notte sul Novese e le vallate del Borbera e del Lemme. La pioggia è caduta con violenza, accompagnata da frequenti scariche elettriche. Nella zona collinare è pure caduta grandine. Stamane il cielo si manteneva minaccioso. La temperatura è in netta diminuzione: alle 7,30 il termometro segnava 7 gradi.

Voghera, venerdì sera.

Nell'Oltrepò vogherese è piovuto per tutta la notte. La precipitazione è cessata all'alba, ma il cielo è sempre minaccioso. La temperatura è autunnale: alle 8 il termometro segnava 7°.

Ovada, venerdì sera.

E' cessata la burrasca che ha colpito ieri l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura, ma il cielo è ancora nuvoloso e si preannunciano nuove precipitazioni nel corso della giornata. La temperatura alle sette ad Ovada era di 12 gradi.

Vigevano, venerdì sera.

Da 40 ore piove ininterrottamente su tutta la Lomellina. Le condizioni meteorologiche sono tipicamente autunnali. La temperatura si mantiene molto bassa: alle 7,30 di stamane a Vigevano si sono registrati +4 gradi.

Genova, venerdì sera.

Maltempo in Liguria. Piove dalle prime ore di stamane e non vi sono segni di schiarite. L'aria si è notevolmente rinfrescata. Alle 8 il termometro segnava 14 gradi a Genova, 15-16 gradi nelle due Riviere. Il mare è quasi calmo.

Varazze, venerdì sera.

Dopo la mattinata di sole di ieri, nel pomeriggio il tempo è cambiato e nella notte si sono avuti temporali con tuoni e fulmini. Nella zona del Belgua, frammista ad acqua, è caduta la grandine per cui la temperatura si è sensibilmente abbassata. Alle 9,30 stamane la temperatura era di soli 13 gradi.

Rovigo, venerdì sera.

Dopo il violento nubifragio abbattutosi ieri sera sulla città di Rovigo e sul medio Polesine il cielo si mantiene coperto e minaccia nuove precipitazioni. Mezza città è rimasta al buio durante la notte: un fulmine ha danneggiato alcune cabine elettriche, compromettendo l'erogazione dell'energia; i lavori di riparazione sono ancora in corso. La temperatura minima di stanotte è stata di 6 gradi.

Trento, venerdì sera.

La neve è caduta anche stanotte per qualche ora nelle valli del Trentino e sui passi dolomitici. La nevicata è stata particolarmente abbondante al passo Forcel, dove ha toccato e superato i 40 centimetri come in pieno inverno.

Sempre più aggrovigliato l'enigma di Viareggio

Oggi un confronto tra Marco e l'amico arrivato da Parigi

Il personaggio chiave è pur sempre lo spavaldo Baldisseri che non esita a prendersi gioco del giudice - Si torna a sospettare che esistano davvero i milioni depositati a suo nome dal vero assassino quale prezzo del silenzio

Nostro servizio particolare

Viareggio, venerdì sera.

Perché Marco Baldisseri continua nella sua spavalderia? Anche ora che sta correndo il rischio d'essere rinviato a giudizio sotto le gravissime imputazioni — tentata estorsione ed omicidio volontario — si prende gioco di tutti. Non gli ha fatto neppure pena l'aver visto il suo amico Rodolfo Della Latta che, in lacrime, lo supplicava di dire la verità al giudice Mazzocchi.

La scena pietosa l'aveva perfino irritato se è vero che ha detto agli inquirenti che spetta a chi indaga appurare come sono andate le cose: «Io ho ucciso Ermanno, l'ho ucciso involontariamente alla Marina di Vecchiano dove ero andato a cercare bossoli con lui ed Andrea. Non ricordo che ora fosse: non chiedetemi altro perché perderete tempo».

Per il resto Marco, per quanto riguarda la parte più importante della storia, non ha mosso un dito. E questo sta a dimostrare quanto sia scaltro il ragazzo che, malgrado da oltre un mese e mezzo sia rinchiuso nel carcere minorile di Firenze, ha la netta sensazione che il giudice non abbia ancora imboccato la strada giusta.

E' perfino contento, visto che il Meciani non potrà più parlare, d'essere l'unico in grado di sciogliere l'enigma, ma non lo fa, non gli passa neppure per l'anticamera del cervello: perché? Che cosa lo spinge a comportarsi in questo modo?

Quale beneficio lo attende se riuscirà a ritornare libero, magari assolto per insufficienza di prove, visto e considerato che la sua confessione è così fragile da non poter costituire al momento una prova documentabile? Forse esista davvero quel libretto bancario — che sua madre, Maria Vittoria, ha smentito di cercare — con i 10-12 milioni versati dal vero assassino di Ermanno per essere protetto? Si tratta d'un gioco pericoloso ma astuto, che per il momento sta dando ragione proprio al ragazzo di via Don Bosco. Neppure un delinquente incallito sfugge con tanta sicurezza a un magistrato come il dott. Mazzocchi, severo e deciso a portare a termine il losco intrigo.

Ad ogni interrogatorio, ad ogni confronto, Marco Baldisseri è prontissimo di riflessi, ma disposto a sottoscrivere solo quello che a lui fa comodo. Bisogna, insomma, prenderlo con le molle, altrimenti s'arrabbia, come ha fatto l'altro ieri durante il colloquio col necroforo ed allora è peggio per tutti: fa scena muta o si limita a dire: «Quello che ho detto è fatto lo sapete. Al resto ci pensi chi ci deve pensare».

La realtà di oggi è proprio questa, anche se in un clima così riservato s'è saputo con certezza che Ermanno è morto non prima delle 16,30 e non dopo le 18,30. Con tutta probabilità, quando è stata fatta la telefonata in casa Lavorini, il bambino era ancora vivo: dev'essere stato ucciso poco dopo con una scarica di pugni che gli ha provocato un collasso cardiocircolatorio. Marco dice d'essere stato lui ad ammazzarlo, anche perché «faccia d'angelo», Andrea Benedetti, ha cominciato a ripetere di non ricordare niente, di non ricordare neppure se si trovasse presente al delitto o no.

Armando Lavorini opta per l'ipotesi del «kidnapping». Ieri sera ha detto: «Ho sempre pensato che mio figlio sia stato rapito per ottenere il riscatto di 15 milioni, ma l'hanno ammazzato perché hanno avuto paura».

Il giudice, invece, non dice nulla. Neppure con che ha a disposizione anche Noël Veneziano, il parigino arrivato mercoledì a Viareggio e amico di Massimiliano Giannini, detto «Kid Dinamite». Oggi lo sottoporrà a un confronto diretto con il «becchino» Rodolfo nel carcere di Pisa e poi con Marco Baldisseri all'Istituto minorile di Firenze.

f. g.

Sorpresi da un improvviso fortunale

Salvati presso Montecristo quattro naufraghi alla deriva

PORTO SANTO STEFANO, venerdì sera.

Quattro persone, dopo aver trascorso la notte a bordo di un motoscafo alla deriva nelle acque dell'Isola di Montecristo, sono state salvate ieri quando erano ormai allo stremo delle forze. Si tratta del conte Duccio Marzichi-Lanzi, di Firenze, del dott. Luciano Mattoli di Roma, presidente della società concessionaria dell'Isola di Montecristo, e di Antonio Carotti e Goffredo Loffredo due giovani di Porto Santo Stefano.

I quattro, ieri sera, sono partiti da Porto Santo Stefano con un motoscafo di cinque metri: volevano raggiungere Montecristo per compiere una gita. Erano già in vista dell'isola quando le condizioni del mare, a causa di un improvviso temporale, sono peggiorate rendendo praticamente impossibile l'attracco nell'unica insenatura utile. Ad un certo momento è finito il carburante e l'imbarcazione è andata alla deriva.

In mattinata, i loro familiari rimasti a Porto Santo Stefano, preoccupati del ritardo, hanno avvertito la capitaneria di porto. Poco dopo il dragamine «Olmo» della Marina militare si è diretto verso Montecristo. Dopo alcune ore di ricerche, il motoscafo ancora in balia delle onde è stato individuato e i naufraghi, stanchi ed infreddoliti, sono stati rifocillati ed accompagnati a Porto Santo Stefano.

Bimba madre e nonna uccise in uno scontro sopra l'auto sventrata

NAPOLI, venerdì sera.

(n. l.) Una bimba di 4 mesi, la madre e la nonna sono morte in un pauroso incidente stradale avvenuto sulla via Appia, tra Napoli e Nola, durante un temporale. Una Ford di grossa cilindrata, con targa americana, proveniente da Avellino e diretta a Napoli, dopo aver sorpassato a forte velocità una «850», s'è scontrata con una «Mini Morris» condotta da Giuseppe Sullo di 33 anni, sulla quale erano la moglie Maria Calabrese di 32 anni, la figlioletta Elena Sullo di sei mesi e la suocera Rosina Russo di 70 anni. Nell'incidente sono morti la Calabrese, la bimba che aveva tra le braccia e l'anziana madre. Giuseppe Sullo, ferito, è stato trasportato in una clinica del luogo: le sue condizioni sono gravi. Il conducente dell'auto americana è fuggito a piedi dopo la strage.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

(anche in vacanza)
UN UOMO
GRASSO
E' IL DOPPIO
RENDE METÀ

STYLMARKET

DIMAGRISCI
IMMEDIATAMENTE
di 35 cm. in 30 minuti
con il metodo D.C.T. (Diatermically Controlled Therapy)
lire 800 per trattamento
RISULTATO GARANTITO!

american health spas
per uomini e donne
CORSO TRAPANI 46 ANG. VIA BARDONECCHIA
TEL. 372 273 TORINO

silhouette
per donne
VIA ASSAROTTI 16 ANG. VIA CERNAIA
TEL. 517.828 TORINO

piscina olimpionica
piscina minerale calda
piscina fredda
sauna
bagno turco
inalazioni
parrucchiere

massaggi meccanici
massaggi manuali
docce, spogliatoi personali
bar dietetico
controllo medico

athletic club
per uomini
VIA CERNAIA 29 TEL. 517.828
TORINO

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

[illegible]

19 Piazzisti - Rappres.

[illegible]

18 Informazioni

[illegible]

20 Igiene e terapia

[illegible]

21 Automobili

[illegible]

22 Cicli - Moto - Sport

[illegible]

24 Annunci vari

[illegible]

le grandi firme per l'arredamento

Presentate da

VENTURINI

TORINO

per lei

GRUCOKÜCHE

La cucina prediletta dalle Signore
Sfrutta tutto lo spazio a disposizione
Elimina qualsiasi problema di ambientazione
Ha tutti gli elementi scorrevoli su cuscinetti a sfera
Ha i colori più moderni
Ha incorporati gli elettrodomestici più diffusi in Europa
E' il risultato di una esperienza pluridecennale

per lui

FORMANOVA

L'arredamento signorile del Suo ufficio
La sistemazione **razionale** della Sua Sala Consiglio
L'**eleganza** del salotto di attesa per i Suoi fornitori e clienti
La Sua **personalità** espressa dal Suo posto di lavoro

per i figli

PI A EMME

Ha creato per l'arredamento della loro camera - studio una formidabile serie di mobili che nemmeno loro possono contestare, perché razionali, eleganti, spiccatamente personali, creano l'atmosfera giovane per i giovani, l'ambiente moderno per le attuali esigenze

...e per tutti

A. Venturini

TORINO

Negozio Esposizione: **Piazza Solferino, 2 - Tel. 535.085 - 510.266**
GALLERIA D'ARREDAMENTO, Stabilimento, Amministrazione: **Via Vanchiglia, 42 - Tel. 80.854**

centro

AUTOBIANCHI A111

Una vettura nuova
Una vettura in linea

E' la compagna da scegliere per fare insieme molta strada, per correre insieme verso il successo. Vi piacerà perchè ha classe, linea, stile, ma la sceglierete perchè è precisa, agile, generosa.

1438 cc.
75 CV (SAE)
155 Km/h
trazione avanti
4 freni a disco

presso l'organizzazione di vendita anche con acquisto rateale SAVA